

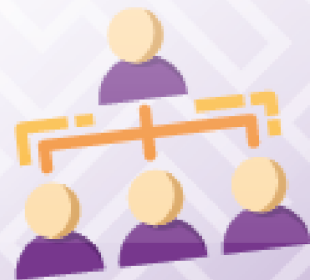


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. G. D'ALESSANDRO

PAIS039008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. G. D'ALESSANDRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15863** del **24/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 168** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 246** Attività previste in relazione al PNSD
- 252** Valutazione degli apprendimenti
- 260** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 276** Aspetti generali
- 277** Modello organizzativo
- 289** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 291** Reti e Convenzioni attivate
- 308** Piano di formazione del personale docente
- 322** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto riconosce il valore di un linguaggio rispettoso e inclusivo. Nel presente documento, per esigenze di chiarezza e leggibilità, si ricorre in alcuni casi al genere maschile in forma sovraestesa, inteso come comprensivo di tutte le identità di genere.

Con decreto assessoriale della Regione Sicilia n. 161/2019 al Liceo scientifico statale "Giuseppe D'Alessandro" è stato aggregato, in qualità di sezione staccata, il plesso di Ciminna comprendente il Liceo scientifico e l'Istituto Tecnico Economico - indirizzo Amministrazione - Finanza - Marketing (rimasto attivo fino all'anno scolastico 2023/2024) determinando in tal modo sia una



riconfigurazione dell'istituto con la nascita di un nuovo soggetto autonomo che assume la qualifica di Istituto d'Istruzione Superiore, sia un'estensione del contesto territoriale che si espande oltre il comprensorio di Bagheria.

Analisi del contesto

La popolazione scolastica oltre che da Villabate e da alcuni quartieri della periferia orientale di Palermo, proviene adesso prevalentemente dai comuni di Bagheria, Santa Flavia, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Misilmeri, Ciminna, Baucina, Ventimiglia; l'area interessata corrisponde quindi ad un intero distretto socio-sanitario (D39) ed a più della metà della popolazione dell'altro (D36). Il relativo quadro socio-economico e culturale può pertanto essere restituito attendibilmente non solo dai dati ISTAT e CENSIS disponibili, ma – soprattutto – dalle relazioni sociali propedeutiche all'adozione dei Piani di Zona elaborati e predisposti dalle reti comunali e approvati dalla Regione Sicilia. Del profilo complessivo saranno ovviamente presi in considerazione i tratti più strettamente inerenti la politica scolastica, estrapolando le informazioni che in modo più organico descrivano situazioni e condizioni che, in termini di vincoli e opportunità, assumono carattere "sfidante" per l'articolazione del curriculum e dell'offerta formativa (vedi ad esempio iniziative di ampliamento e integrazione del piano di studi nazionale, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che l'istituzione scolastica, in virtù dell'autonomia di cui gode (cfr. Legge 59/1997 e relativo DPR 275/1999), deve approntare per mettere a punto risposte efficaci, coerenti e proporzionate. Il settore primario dell'economia presenta tratti di crisi sempre più strutturali: nel comprensorio bagherese la produzione agricola rappresenta un connotato originario della vocazione economica locale, da decenni ormai superato dall'affermarsi di realtà imprenditoriali concentratesi soprattutto nel campo dell'edilizia, non ancora ripresasi dalla congiuntura negativa innescata nel settore immobiliare e bancario a partire dal 2008. Il settore della pesca e dell'industria ittico-conserviera compensa soltanto in parte la contrazione del volume d'affari e degli indici occupazionali. La zona di Ciminna, a fronte di un incremento della produzione di derrate agricole quali grano, olio, vino, agrumi, ortaggi, nonché connessi prodotti caseari, conosce una flessione dei prezzi di vendita che ha indotto una sofferenza del mercato; aumentano di conseguenza figure lavorative precarie, quali braccianti e operai agricoli stagionali. Il risultato, in entrambi gli ambiti, è il ripiegamento sul terziario e sui servizi come valvola di sfogo dell'esubero occupazionale, sfruttando all'occorrenza occasioni di impiego a tempo determinato maturate in virtù di accordi finanziari e progettuali intercorsi tra enti pubblici (per lo più locali), privati e cooperative. Questa riconversione lavorativa attuata attraverso il travaso intersettoriale si è però rivelata infruttuosa: anche il terziario vive una fase di crisi pressoché strutturale, evidenziabile per esempio dalla crescita degli esiti fallimentari di esercizi e imprese commerciali.

Bisogni del territorio



L'assetto problematico del mercato del lavoro ha ricadute significativamente negative sull'organizzazione familiare e sulla vita della popolazione giovanile. Si assiste infatti ad un fenomeno di progressiva disgregazione di nuclei familiari (a Ciminna aumentano le richieste di attivazione di spazi neutri per la mediazione familiare sollecitati dai tribunali civili nelle cause di separazione, così come le prese in carico di soggetti assistiti da parte di servizi sociali del Comune su mandato del Tribunale dei minori); in tutto il comprensorio riprendono a salire i tassi di emigrazione della popolazione giovane, inclusi quelli riguardanti gli studenti che, per la configurazione dell'accesso ai corsi di laurea, sono costretti a frequentare l'Università fuori dalla Regione, scegliendo frequentemente di non farvi ritorno. Il costante impegno e tentativo di entrambi i genitori di trovare occupazione, o porre fine alla condizione di nucleo monoreddito, va a detrimento della quantità e della qualità del tempo da investire nella cura dei figli.

Questi ultimi, d'altronde, sono costretti a prolungare la permanenza all'interno del gruppo familiare originario o a proseguire - quando disponibili - le attività lavorative familiari vissute però non di rado come un ripiego. Mancano infatti validi progetti di orientamento professionale che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione dalla scuola al mondo del lavoro, con un inevitabile quanto ovvio riflesso critico sulla loro carica motivazionale utile a costruire i propri percorsi e progetti di vita futura. Si moltiplicano dunque i rischi di nuova povertà ed esclusione sociale che trovano nei giovani una delle categorie maggiormente coinvolte; condizioni - queste - che possono tradursi anche in comportamenti a rischio, di dipendenze patologiche e di marginalità sociale che lasciano emergere forme di disagio e devianza non trascurabili anche sotto il profilo della legalità (si vedano i dati del SERT di Bagheria verso cui sono canalizzati anche gli assistiti provenienti dal distretto di appartenenza di Ciminna). Sarebbe però un errore confinare l'ambito definitorio di tale "povertà" al mero campo economico-sociale: sociologicamente parlando essa va intesa anche come carenza di possibilità e capacità formative e culturali per colmare la quale è opportuna una risposta multidimensionale che implichi una proficua sinergia tra enti locali e scuola.

Peraltro, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19, emerge nei giovani un diffuso senso di disorientamento e di turbamento psicologico, con riflesso nella vita scolastica ma anche nella vita quotidiana, dovuti all'isolamento e alla mancanza della cura nella sfera sociale, relazionale ed emotiva.

Campo sanitario, imprenditoriale, terzo settore, strutture educative e formative dovrebbero procedere ad una programmazione territoriale integrata che si concretizzi nell'attivazione di centri di aggregazione giovanile, in pratiche di mediazione scolastica che forniscano supporto psicologico e sociale ai minori in concertazione con gli operatori scolastici (con l'attivazione ad esempio di sportelli d'ascolto dedicati), in prevenzione della dispersione scolastica, in strategie di cura dell'inserimento



scolastico degli alunni diversabili in modo da garantire il bisogno primario di diritto alla vita declinato nelle forme dell'integrazione socioculturale (a partire, ma non solo, dall'erogazione dell'assistenza socio-sanitaria con personale di enti pubblici o di cooperative sociali convenzionate), in attenzione al fenomeno di incremento degli alunni non italiani nella popolazione scolastica territoriale (nell'istituto però ancora attestantesi su livelli assai modesti), favorendo una effettiva crescita della dimensione della "cittadinanza globale" in tutta la comunità, scolastica e no.

Ovviamente le probabilità di concreti successi nella pianificazione di queste strategie d'intervento è direttamente proporzionale alle capacità degli enti implicati, scuola in testa, di intercettare gli elementi positivi, le opportunità riscontrabili nelle dinamiche comportamentali della popolazione giovanile del comprensorio: l'emancipazione dalla cultura contadina e tradizionale non si è tradotta soltanto in logiche disfunzionali al vivere civile; si registrano infatti numerosi segni concreti di rinnovata sensibilità verso il recupero delle culture locali attraverso la valorizzazione turistica, attestata dal fiorire di strutture ricettive, del ricco patrimonio storico, artistico e ambientale dei due distretti (le ville e i palazzi settecenteschi, gallerie d'arte e musei civici, siti archeologici come quello di Solunto e d'interesse culturale, come Monte Catalano, biblioteche comunali, il Castello di Solunto, il Santuario della Madonna di Altavilla Milicia, il patrimonio di architettura sacra e religiosa di Ciminna, la produzione artistico-culturale di eminenti personalità e intellettuali quali, tra gli altri, Renato Guttuso, Dacia Maraini, Ignazio Buttitta, Giuseppe Tornatore), centro nevralgico di una serie di fondazioni e associazioni di volontariato, nonché oggetto di svariate manifestazioni da queste promosse in cui gli studenti hanno spesso saputo esprimere sane energie creative.

Collaborazioni con gli Enti Locali

Molti gli Enti, pubblici e privati, con cui l'Istituto ha avviato nel tempo forme di collaborazione a vario titolo (protocolli d'intesa, convenzioni per i PCTO, interventi informativi mirati, progettazione e implementazione di progetti). Per citarne alcuni: [...], Intercultura, l'Institut français di Palermo, e istituti e reti di scuole (a livello locale, nazionale e internazionale) con cui si collabora nell'ambito dell'implementazione di azioni all'interno di eTwinning e Erasmus+ e per la promozione di scambi e gemellaggi.

La Scuola

L' I.I.S. "G. D'Alessandro " è articolato in:

Liceo Scientifico di Bagheria, dislocato su due plessi (sede centrale e succursale) e con sede staccata a Ciminna

Il Liceo Scientifico offre i seguenti indirizzi:



1. [Liceo tradizionale](#)
2. [Liceo tradizionale, con curvatura in Comunicazione Digitale](#)
3. [Liceo opzione Scienze Applicate](#)
4. [Liceo opzione Scienze Applicate, con curvatura Fisico-Tecnologica](#)
5. [Liceo Sportivo](#)
6. [Liceo scientifico ESABAC](#)

Le curvature arricchiscono il ventaglio delle scelte educative e formative in rispondenza ai bisogni delle studentesse e degli studenti, in una società dinamica e in continua evoluzione che necessita di un'istruzione e di una formazione in costante aggiornamento.

Da sottolineare il percorso triennale di orientamento-potenziamento ["Biologia con curvatura biomedica"](#), indicato nel Protocollo d'intesa prot. 816 del 14 gennaio 2021. Dall'anno scolastico 2024/2025 il percorso diviene di sperimentazione nazionale.

Per la sede di Ciminna, sono presenti esclusivamente i seguenti indirizzi: Liceo tradizionale e l'opzione Scienze Applicate. Dall'anno scolastico 2024/2025 è presente una classe prima articolata (tradizionale e scienze applicate).

L'Istituto è sede dell'[Osservatorio Permanente Territoriale \(OPT\)](#), struttura stabile di osservazione, analisi e ricerca sui processi educativi, didattici e organizzativi. L'OPT svolge una funzione di monitoraggio, documentazione e supporto al miglioramento dell'offerta formativa, in raccordo con gli organi collegiali e il Nucleo Interno di Valutazione. L'Osservatorio contribuisce a qualificare il ruolo dell'Istituto come presidio culturale e formativo del territorio.

SEDI DI BAGHERIA E CIMINNA

L'anno scolastico, a partire dal 2025/2026, è suddiviso in un [periodo breve \(settembre/Novembre\)](#) e [un periodo lungo \(Novembre/Giugno\)](#) e l'orario settimanale è distribuito in cinque giorni settimanali.

L'orario di ingresso è fissato alle ore 8;00 e le unità orarie sono di sessanta minuti.

Nell'anno scolastico 2025/26 gli alunni dell' IISS D'Alessandro sono 1559 (dato aggiornato a Dicembre 2025) così suddivisi:

669 iscritti al Liceo Scientifico tradizionale di Bagheria

80 iscritti al liceo Scientifico tradizionale di Ciminna,

539 iscritti al Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate di Bagheria ,



59 iscritti al Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate di Ciminna

212 iscritti al Liceo Scientifico Sportivo

per un totale di 69 classi.

L'organico del personale amministrato dall'Istituto nell'anno scolastico 2025/2026 è costituito da:

a) Personale Docente, composto da n. 194 unità così distribuite:

n. 1 Dirigente scolastico; n. 137 Docenti con rapporto di lavoro a T.I.; n. 1 Docenti di religione con rapporto di lavoro a T.I.; n. 5 Docenti di religione con rapporto di lavoro a T.D.;

n. 23 Docenti supplenti con rapporto di lavoro a T.D.; n. 10 Docenti di sostegno con rapporto di lavoro a T.I.; n. 16 Docenti di sostegno supplenti con rapporto di lavoro a T.D.;

n. 2 Psicopedagogiste Osservatorio locale disp. Scolastica.

b) Personale A.T.A., composto da n 41 unità così distribuite:

n. 1 Direttore dei S.G.A. con rapporto di lavoro a T.I.; n. 9 Assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a T.I.; n. 3 Assistenti amministrativi con contratto di lavoro T.D.;

n. 3 Assistenti tecnici T.I.; n. 4 Assistenti tecnici a TD; n. 12 Collaboratori scolastici con rapporto di lavoro a T.I.; n. 10 Collaboratori scolastici con rapporto di lavoro a T.D.

n. 7 Docenti titolari presso IIS "G. D'Alessandro" e in assegnazione provvisoria in altre scuole.

I plessi della scuola sono facilmente raggiungibili sia in treno che con il bus. La sede centrale, ubicata nella periferia di Bagheria, dispone di una struttura di recente costruzione, dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule grandi e luminose, tutte dotate di monitor interattivi, pc e connettività. Gli altri plessi, situati nel centro urbano, sono in discrete condizioni di fruibilità.

Tutte le aule dei plessi bagheresi sono dotate di monitor interattivi touch (con relativi PC).

L'istituto è dotato di una storica biblioteca gestita da una docente fuori ruolo che se ne occupa in modo capillare. La biblioteca è dotata di ampi spazi che dall'anno scolastico 2024/2025 si sono arricchiti di ulteriori arredi funzionali. La biblioteca è dotata di 5800 unità catalogate con l'utilizzo della CDD (classificazione decimale dewey). Esiste una pagina web collegata alla biblioteca e facilmente consultabile. <https://www.infinitispazibiblioteca.it/> Esiste inoltre una pagina instagram della biblioteca https://www.instagram.com/infinitispazi_bibliolda/. La bibliotecaria è attiva anche



nella promozione di attività di lettura collettiva e di gruppo.

I laboratori, oltre alle normali dotazioni informatiche di base, contengono le seguenti attrezzature: plastici geologici e anatomici, microscopi (Scienze), sensori digitali (Fisica), tastiere, mixer, strumenti di percussionistica, leggit, lavagne pentagrammate e metronomi digitali (Musica), macchine fotografiche e videocamere digitali (Fotografia), piccola biblioteca specialistica (Laboratorio per l'Inclusione), proiettori, stampante 3D.

I laboratori di lingue vengono attivati all'interno delle aule attraverso stazioni carrellate con set da 30 cuffie Wi-Fi

Campetti polivalenti indoor e all'aperto (anche di tennis e pallamano) e piste di atletica corredano e integrano la palestra della sede centrale. Le due aule che fungono da auditorium sono polifunzionali, potendo ospitare recite teatrali, concerti, cineforum. Scanner e stampanti sono in dotazione del Centro Stampa.

Nell'anno scolastico 2022/23 sono state realizzate due aule esterne all'aperto, realizzate in legno lamellare e pavimento in larice antiscivolo con copertura spiovente. Le suddette aule, dopo sondaggio con gli alunni della scuola, sono state denominate:

- Aula Piero Angela (lato bar)
- Aula Rita Levi Montalcini (lato campo da tennis)

Dall'anno scolastico 2024/2025 sono attivi altri due laboratori realizzati grazie alle misure del PNRR:

- Laboratorio di comunicazione digitale e tecniche audiovisive
- Laboratorio di robotica, automazione/modellazione e stampa 3D
- Laboratorio radioweb, video making, podcast



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. G. D'ALESSANDRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS039008
Indirizzo	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091962583
Email	PAIS039008@istruzione.it
Pec	PAIS039008@pec.istruzione.it

Plessi

L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS03901P
Indirizzo	VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	• LICEO SCIENTIFICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



L.S.-SEZ. ST.CIMINNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS03902Q
Indirizzo	VIA TRIESTE, 25 CIMINNA 90023 CIMINNA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ITC SEZ. ST. CIMINNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD03901E
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA - 90023 CIMINNA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un sito web istituzionale:

<https://www.iisdalessandro.edu.it/>

I Regolamenti di Istituto, che disciplinano la vita scolastica, sono consultabili al seguente link:

[Regolamenti di istituto](#)



La scuola promuove una comunicazione costante e trasparente con il territorio attraverso l'utilizzo dei social ufficiali Facebook, Instagram e del canale YouTube dell'Istituto. Tali strumenti sono finalizzati alla diffusione di informazioni relative alle attività didattiche, progettuali e formative, alla valorizzazione delle iniziative rivolte alla comunità scolastica e al territorio, nonché alla condivisione di eventi, progetti e buone pratiche educative.

Pagina Facebook IIS "G. D'Alessandro" Bagheria: <https://www.facebook.com/lsdalessandro>

Pagina Facebook Istituto d'Istruzione Superiore sede di Ciminna:
<https://www.facebook.com/istitutodalessandrocininna/>

Profilo Instagram Isdalessandro: <https://www.instagram.com/lsdalessandro/>

Canale YouTube I.I.S. D'Alessandro: <https://www.youtube.com/@i.i.s.dalessandro5349>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	4
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione	2
	Serra idroponica	1
	Stazioni metereologiche all'aperto	2
	Laboratorio di comunicazione digitale	1
	Laboratorio di robotica, automazione/modellazione	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aule esterne	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	piste di atletica	3
Servizi	Bar	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	276
	Monitor interattivi touch	69

Approfondimento

Tutte le aule dei plessi bagheresi sono dotate di monitor interattivi touch con relativi PC.

L'istituto è dotato di una storica biblioteca gestita da una docente fuori ruolo che se ne occupa in modo capillare. La biblioteca è dotata di ampi spazi che dall'anno scolastico 2024/2025 si sono arricchiti di ulteriori arredamenti funzionali. La biblioteca è dotata di 5800 unità catalogate con l'utilizzo della CDD (classificazione decimale dewey). Esiste una pagina web collegata alla biblioteca e facilmente consultabile. <https://www.infinitispazibiblioteca.it/> Esiste inoltre una pagina instagram della biblioteca https://www.instagram.com/infinitispazi_bibliolda/. La bibliotecaria è attiva anche nella promozione di attività di lettura collettiva e di gruppo.

I laboratori, oltre alle normali dotazioni informatiche di base, contengono le seguenti attrezzature: plastici geologici e anatomici, microscopi (Scienze), sensori digitali (Fisica), tastiere, mixer, strumenti di percussione, leggi, lavagne pentagrammate e metronomi digitali (Musica), macchine fotografiche e videocamere digitali (Fotografia), piccola biblioteca specialistica (Laboratorio per l'Inclusione), proiettori, stampante 3D.

I laboratori di lingue vengono attivati all'interno delle aule attraverso stazioni carrellate con set da 30 cuffie Wi-Fi

Campetti polivalenti indoor e all'aperto (anche di tennis e pallamano) e piste di atletica corredano e



integrano la palestra della sede centrale. Le due aule che fungono da auditorium sono polifunzionali, potendo ospitare recite teatrali, concerti, cineforum. Scanner e stampanti sono in dotazione del Centro Stampa.

Nell'anno scolastico 2022/23 sono state realizzate due aule esterne all'aperto, realizzate in legno lamellare e pavimento in larice antiscivolo con copertura spiovente. Le suddette aule, dopo sondaggio con gli alunni della scuola, sono state denominate:

- Aula Piero Angela (lato bar)
- Aula Rita Levi Montalcini (lato campo da tennis)

Dall'anno scolastico 2024/2025 sono attivi altri due laboratori realizzati grazie alle misure del PNRR:

- Laboratorio di comunicazione digitale e tecniche audiovisive
- Laboratorio di robotica, automazione/modellazione e stampa 3D
- Laboratorio radioweb, video making, podcast



Aspetti generali

L'Istituto, con una lunga storia e tradizione, riveste da tempo il ruolo di ente culturale e di istruzione nel territorio; è polo formativo di attrazione per molti giovani e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le Indicazioni Nazionali e, più in generale, con le linee tracciate dall'Unione Europea. Concordemente con queste, la formazione degli studenti è accompagnata da misure (quali la certificazione delle competenze linguistiche, che si svolge da anni presso l'istituto sia per inglese che francese, e la programmazione/attivazione di interventi CLIL che tendono a rafforzarne le competenze linguistico-comunicative in vista di esperienze di studio e di lavoro (individualmente o di gruppo) da svolgere in ambiente non solo scolastico.

La progettazione formativa ed educativa, nel suo complesso, si ispira alla Vision e alla Mission, come di seguito esplicitate:

La VISION

Una scuola che si erge sul senso di comunità come luogo privilegiato di cultura per la costruzione di valori etico-sociali e per la formazione di un cittadino libero e consapevole, capace di agire autonomamente e responsabilmente all'interno di una società in continua evoluzione. La scuola si adopera nella promozione e nel sostegno del successo formativo.

La MISSION

Una scuola accogliente, innovativa, inclusiva, al servizio degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del territorio; una scuola capace di sviluppare pensiero critico e competenze volte allo sviluppo dell'autodeterminazione e improntati ai valori della pace, dell'equità e della giustizia. Una scuola che intende formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, siano capaci di progettare il proprio futuro attraverso un metodo di studio e di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione con lo scopo di essere protagonisti e di fornire un contributo concreto alla società di cui fanno parte.

L'attenzione riservata alle esigenze territoriali, declinate nelle tre principali dimensioni dell'orientamento, della legalità e dell'inclusione, ha condotto alla messa a punto di un operare educativo e didattico mirato a recepirne le relative istanze ed il loro mutamento nel corso del tempo. I dati e le evidenze disponibili (a partire dalle iscrizioni) mostrano infatti come nell'arco soprattutto degli ultimi dieci anni l'istituto si sia confermato una realtà solida ed in espansione, anche in virtù della capacità di elaborare ed offrire un piano di formazione culturale che si strutturasse sia come



chiave di lettura delle logiche territoriali, garantendo così l'attualità del processo formativo stesso, sia come impresa educativa calibrata sull'investimento nello sviluppo, nella crescita e nella promozione umana. In ragione del primo aspetto è stata articolata a partire dal 2016 una riconfigurazione degli indirizzi liceali, come già esposto nella sezione riservata alle caratteristiche generali della scuola, affiancando all'ordinamento tradizionale, il liceo internazionale [ESABAC](#), il [liceo sportivo](#) e quello di [scienze applicate](#), intercettando così le molteplici richieste provenienti dall'utenza. I relativi quadri orari e piani d'insegnamento sono descritti nella sezione riservata al curriculum ed all'offerta formativa.

Continua inoltre il processo di implementazione del nuovo modello organizzativo-didattico: il modello [DADA](#) (acronimo che sta per Didattiche in Ambienti Di Apprendimento), sperimentato nella nostra scuola già da un paio d'anni..

Si tratta di un modello che fonda le sue radici all'interno della realtà scolastica italiana, nasce infatti nel 2014 grazie all'idea dei dirigenti scolastici di due licei scientifici laziali, il Liceo Scientifico J.F. Kennedy di Roma e il Liceo Scientifico A. Labriola di Ostia.

Ci si è imbattuti in questo modello all'inizio dello scorso anno scolastico quando, un ben nutrito gruppo di docenti denominato "Gruppo di lavoro PNRR", coordinato dalla Dirigente, ha cominciato ad interrogarsi su come poter investire al meglio i cospicui fondi che il PNRR, con le sue diverse azioni e misure, destinava a questa scuola, affinché questa progettasse e realizzasse azioni utili a favorire l'inclusione e a contrastare la dispersione scolastica e realizzasse inoltre ambienti di apprendimento innovativi e laboratori che sviluppassero negli studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il gruppo di lavoro ha subito compreso che non poteva solo trattarsi di predisporre un elenco che contemplasse un certo numero di bei progetti e belle attività e una lunga "lista della spesa" in cui trovassero spazio dotazioni tecnologiche avanzate e all'avanguardia da comprare per arricchire e completare quelle già presenti in un istituto che, negli anni, con i fondi della Comunità Europea, ha avuto modo di dotare aule e laboratori di strumenti utili a rendere più efficace, avvincente e motivante la didattica. Si trattava di interrogarsi sulla Mission della scuola, su quanto fosse efficace l'azione didattica ed educativa dei docenti nel raggiungimento della sua finalità istituzionale in un contesto sociale e culturale profondamente cambiato, soprattutto dopo gli anni del Covid. Ci si è chiesti quale fosse il modello di scuola oggi più efficace tra quelli esistenti nel panorama europeo, quali fossero le caratteristiche di una scuola seria, moderna, in grado di intercettare e prevenire i disagi dei giovani di oggi, di formare cittadini consapevoli e responsabili e soprattutto di fornire le competenze adeguate per affrontare le sfide che la società attuale pone. In un clima di ricerca e di vivace riflessione in cui la scuola si è messa in gioco, ci siamo imbattuti in alcuni interessanti articoli e video di presentazione del modello Dada, un modello già ben collaudato



in 200 scuole italiane, che si muovono quindi all'interno del nostro quadro normativo. Si è scelto di formarsi direttamente con il dirigente scolastico Ottavio Fattorini, uno dei due fondatori del modello DADA, alla ricerca delle risposte ai tanti interrogativi nati all'interno del "gruppo PNRR". È stato un percorso formativo interessante, stimolante ma anche molto faticoso e pieno di dubbi per tutta la comunità di docenti.

Nella seduta del C.d.D del 03/07/2023 il nostro Istituto, a seguito della formazione mista, in presenza e online, ha aderito alla Rete Scuole DADA per attivarne la sperimentazione (delibera n.80).

Ma quali sono le peculiarità del modello DADA?

Il progetto DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO) nasce dall'idea di valorizzare il nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

In ragione del secondo aspetto si è improntato il sistema formativo complessivo ad una Vision precisa, corrispondente alla promozione ed al sostegno del successo formativo. Affinché questo abbia luogo l'azione complessiva di orientamento e inclusione (ad essi sono dedicati i debiti spazi nella sezione concernente l'offerta formativa) si rivela essenziale. L'idea di base consiste infatti nel ribadire la centralità dell'alunno rispetto alle scelte strategiche da percorrere, conducendolo alla maturazione critica di uno stile d'apprendimento attivo e consapevole (sia dei propri punti di forza, sia dei propri limiti), avviando così un graduale percorso di metacognizione, di riflessione autocosciente equivalente sia all'attivazione di competenze chiave e trasversali quali la consapevolezza di sé e l'imparare ad imparare, sia al controllo duraturo, all'impegno costante nell'arco della propria vita (life long learning) e alla pertinenza nell'impiego delle proprie risorse metodologiche di studio. Attraverso i percorsi tradizionale, scienze applicate e relative curvature, nonché la sperimentazione DADA, si ha come obiettivo l'emancipazione socio-culturale dello studente e la riduzione di atteggiamenti conformistici e stereotipati, incardinati su pregiudizi o luoghi comuni. In questo senso, diventa rilevante l'educazione alla "cittadinanza globale", vissuta in un'ottica "glocal", ossia interagendo correttamente con quanto e con chi è "altro" da sé e dai propri schemi, culturalmente e geograficamente, senza però venir meno alle specifiche caratteristiche del territorio in cui si vive e si opera.

Naturalmente il supporto al profilarsi di questa progressiva acquisizione di identità personale non può prescindere dalla sua debita collocazione in una dimensione comunitaria che transiti dalla capacità di costruire sane relazioni sociali abituando ogni alunno a vedersi sempre meno come soggetto passivo e sempre più come cittadino empatico, flessibile e protagonista di pratiche



politiche ispirate al senso della legalità.

La Vision e la Mission della strategia formativa concepita dall'istituto, che si integrano perfettamente in un rapporto di mutuo intreccio, tengono conto delle esperienze pregresse dell'Istituto, della realtà territoriale di riferimento, delle risorse disponibili, delle risultanze e delle evidenze emerse dal Rapporto di Auto Valutazione (e del connesso Piano di Miglioramento), nonché del collegamento con gli obiettivi formativi generali individuati tra quelli prescritti dalla Legge 107/2015.

Mission e Vision si concretizzano in un'azione didattica organizzata e intesa come interazione tra i piani dell'insegnamento, dell'apprendimento e della valutazione incentrata sulle competenze; sulla possibilità cioè d'instaurare un virtuoso, mutuo intreccio tra sapere (istruzione, conoscenze) e sapere fare/essere (educazione e formazione, e dunque capacità e atteggiamenti), come raccomandato in più parti dalle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici d'apprendimento per gli studi liceali (v. DM 211/2010) e dalle Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale (v. DM 4/2011).

Ulteriori considerazioni si basano sulla esperienza vissuta con la pandemia da Covid 19, che, da un lato, ha dato un forte impulso alla digitalizzazione della didattica e dell'attività amministrativa scolastica, ma al contempo, a causa dell'isolamento sociale e di un modo diverso di fare scuola, ha generato negli/ nelle alunni/e, un disorientamento emotivo e diffuse fragilità sul piano della consapevolezza delle scelte formative e degli apprendimenti.

In ragione di ciò, l'Istituto si pone in primo luogo l'imperativo di un agire educativo improntato al benessere per vivere e stare bene a scuola, come condizione essenziale per il successo formativo, nella consapevolezza di poter sfruttare al meglio le buone pratiche che l'istituto ha maturato, negli anni, sul piano dell'accoglienza e dell'orientamento.

Attraverso la sperimentazione del modello DADA e l'implementazione della progettualità connessa al PNRR si curerà l'attivazione di processi metacognitivi finalizzati anche a potenziare autonome capacità decisionali, l'articolazione di pratiche laboratoriali funzionali all'attivazione di competenze e abilità testate con percorsi che applichino metodi di apprendimento e studio a esperienze reali e prodotti autentici, usando una vasta gamma di risorse innovative e digitali, nonché valorizzando le inclinazioni, gli interessi e i talenti degli studenti e delle studentesse.

Motivazione pedagogica e organizzativa della scansione dell'anno scolastico

A partire dall'anno scolastico in corso, l'Istituto ha adottato una nuova articolazione dell'anno scolastico in un periodo iniziale breve (settembre–ottobre) e in un periodo successivo lungo (novembre–giugno), nell'ambito di una più ampia riflessione pedagogica e organizzativa orientata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla piena valorizzazione della persona dello studente.



Tale scelta nasce dall'esigenza di rispondere in modo più efficace ai diversificati bisogni educativi e formativi degli studenti, coniugando un approccio autenticamente inclusivo con una formazione solida, rigorosa e culturalmente significativa, nella prospettiva di non lasciare indietro nessuno. Il periodo iniziale breve assume una funzione prevalentemente orientativa, diagnostica e di accompagnamento, consentendo un'attenta osservazione dei livelli di partenza, degli stili di apprendimento e delle esigenze educative individuali, nonché la predisposizione tempestiva di strategie didattiche personalizzate e di eventuali interventi di supporto.

La successiva estensione del periodo lungo favorisce una didattica più distesa e significativa, permettendo percorsi di apprendimento maggiormente strutturati, approfonditi e coerenti, e sostenendo un progressivo consolidamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità. In questo quadro, la valutazione viene progressivamente destrutturata nella sua dimensione meramente amministrativa per orientarsi sempre più verso un modello di valutazione formativa, continua e riflessiva, attenta ai processi oltre che agli esiti, e capace di cogliere la crescita complessiva dello studente nella sua dimensione cognitiva, relazionale e personale.

Questa impostazione risulta pienamente coerente con il Modello di scuola DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) adottato dall'Istituto, che promuove una didattica fondata sulla responsabilizzazione degli studenti, sull'innovazione metodologica e su un utilizzo flessibile e funzionale degli spazi di apprendimento. La nuova scansione temporale dell'anno scolastico rafforza, infatti, una visione della scuola come comunità educativa dinamica, in cui tempi, spazi, metodologie e valutazione concorrono in modo integrato alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza



(Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI E SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA**

A consuntivo dei corsi PNRR, in sede di rendicontazione didattica degli stessi, il Referente INVALSI, nonché consulente interno del Gruppo di progetto PNRR/Divari, analizzando le relazioni di monitoraggio condotte periodicamente dal NIV operativo nell'a.s. scorso e il bilancio tracciato dalla docente dell'area di contrasto alla Dispersione, ha dato luogo ad un'attenta disamina diagnostica di quanto emerso (in particolare, la presenza di uno zoccolo duro di alunni che nelle due distinte annualità della progettazione PNRR non hanno superato del tutto le proprie fragilità pur usufruendo di svariate edizioni dei corsi organizzati) e – sulla base di questa – ha articolato una proposta progettuale mirata alla gestione e al ridimensionamento di tali fragilità.

Tenendo anche conto delle criticità emerse in ordine alla quantificazione delle eccellenze, nel suddetto progetto si è cercato di agire sul doppio binario del recupero delle fragilità strutturali o contingenti e su quello della valorizzazione delle eccellenze.

Il progetto, denominato "A quattro mani", prevede infatti attività in orario extracurricolare di peer tutoring tra studenti, nelle varie Discipline, sotto la vigilanza e – all'occorrenza – l'interazione didattica – ove possibile – dei tutor/docenti per l'orientamento.

Le linee generali del progetto sono state esposte nel corso di una riunione convocata a luglio del 2025, finalizzata alla pianificazione delle attività didattiche dell'a.s. subentrante.

Riconfigurato e emendato negli aspetti modificabili, grazie alle osservazioni e ai suggerimenti pervenuti sia in sede di Collegio dei docenti (9/9/2025), sia in sede di gruppo allargato (NIV, all'interno del quale per la curatela del progetto è stato inserito l'ideatore del medesimo, e docenti interessati) convocato per il 23/9/2025 con regolare circolare, sotto la supervisione della FS Area 1 (Autovalutazione di Istituto e Offerta formativa), il progetto è dunque preso in carico dal NIV come Piano di Miglioramento da proporre al Collegio dei Docenti in fase di aggiornamento dello stesso, individuando il Referente INVALSI come responsabile dell'organizzazione e del monitoraggio degli esiti.



- Finalità e obiettivi

Il progetto ha la finalità di garantire un supporto operativo-metodologico agli studenti che ne manifestano la necessità (tutee), impiegando come risorsa alcuni compagni di classe individuati come tutor; ulteriore finalità è quindi dare anche un riconoscimento, dal punto di vista didattico-formativo, al lavoro di "presa in carico" degli studenti tutor, fenomeno che già informalmente avviene all'interno dei gruppi classe, considerando l'eventuale buon esito del percorso nelle valutazioni finali di educazione civica, condotta e disciplinari. Il progetto, infatti, mira allo sviluppo di competenze in un'ottica di cittadinanza attiva e di inclusione, favorendo una didattica orientativa che possa permettere agli studenti di scoprire potenzialità, accogliere nuove sfide e incrementare la consapevolezza di sé soprattutto in merito alle proprie inclinazioni e attitudini.

- Parti coinvolte

Studenti di tutte le classi, i rispettivi Consigli di classe, le famiglie e i docenti tutor d'orientamento. Nei Consigli di classe di ottobre (per le classi seconde, terze, quarte e quinte) i docenti individuano gli studenti che possono ricoprire il ruolo di tutor e di tutee per le loro discipline. Il criterio per individuare gli studenti tutor è quello delle seguenti valutazioni disciplinari e in condotta registrate allo scrutinio finale dell'anno scolastico 2024/2025 per le classi seconde, terze, quarte e quinte: minimo 8 nella disciplina di riferimento e minimo 9 in condotta. Rimane comunque imprescindibile il benessere del docente disciplinare; questi, inoltre, laddove ritenuto opportuno può individuare come tutor anche uno studente con una valutazione inferiore a 8 che ritiene comunque meritevole e in grado di assumere l'incarico. Ogni studente tutor può essere individuato per un massimo di due discipline e può seguire al massimo due tutee , individuati nella medesima seduta dai Consigli di classe. Una volta individuati tutor e tutee , il Coordinatore, dopo aver acquisito la disponibilità degli studenti a prendere parte al progetto e l'autorizzazione da parte delle rispettive famiglie trasmette l'elenco completo dei partecipanti al referente dell'attività, entro una settimana dallo svolgimento dei Consigli di classe di ottobre. Per quanto riguarda le classi prime, tutte queste fasi slittano a gennaio, considerata la necessità di accertare prerequisiti e livelli di apprendimento in un lasso di tempo didattico più esteso.



- Tempistiche e luoghi

Definito l'elenco di tutor e tutee e acquisite le disponibilità dei docenti tutor d'orientamento per i turni di sorveglianza, viene stilato e pubblicato (circolare n.173) il calendario degli incontri. Questi avranno una durata di un'ora e trenta minuti e si svolgeranno nel primo pomeriggio, due volte al mese, da novembre a maggio, nei locali scolastici. Viene inoltre disposto, con circolare n.187, che il calendario venga annotato, per classe, dai coordinatori sul registro ARGO al fine di rendere compatibili questi impegni con altre attività extracurricolari e con le verifiche curriculari. Il progetto avrà una durata complessiva di 21 ore per le classi seconde, terze, quarte e quinte e di 15 ore per le classi prime.

- Assetto operativo

Per ogni incontro, i docenti tutor d'orientamento presenti a scuola per la sorveglianza registrano, su foglio firma appositamente predisposto, le presenze tramite firma in ingresso e in uscita di tutor e tutee e indicano le ore di lavoro effettivamente svolte. Il giorno successivo fanno pervenire il suddetto foglio al referente del progetto per un monitoraggio costante dell'attività. Durante gli incontri lo studente tutor interagisce con i tutee affidati e ne cura l'apprendimento secondo le modalità ritenute più opportune (spiegazione, esercitazione, attività laboratoriale, ripetizione); affinché possa essere conseguita la massima efficacia degli interventi si sollecita un'intesa sui contenuti e/o sulle strategie da adottare fra i docenti disciplinari, i tutor e i tutee. Alla fine del percorso saranno consegnati al docente disciplinare il diario di bordo, compilato dallo studente tutor nel corso di tutta la durata dell'attività, e una relazione finale, redatta dal tutee, in cui sarà narrata in maniera discorsiva l'esperienza vissuta. Sulla base di quanto contenuto in questi moduli, il docente disciplinare compilerà la scheda studente per ogni tutor, che trasmetterà al Coordinatore di classe in vista degli scrutini finali e al referente del progetto per una rendicontazione finale del lavoro svolto.

- Tutoraggio extra scolastico e validità del progetto

Per non limitare lo svolgimento degli incontri unicamente al calendario stilato, promuovere il recupero e il successo degli studenti e manifestare fiducia nei loro confronti, un quantitativo di eventuali ore di studio privato fra tutor e tutee, pari al 10% del monte ore minimo previsto per il riconoscimento del percorso, può essere rendicontato dallo studente tutor con la dicitura "tutoraggio extrascolastico" all'interno del diario di bordo (di fatto max due ore per gli studenti delle classi prime, max tre per tutti gli altri). Il percorso è valido ai fini delle ricadute di cui al paragrafo "Finalità e obiettivi" se sono svolte almeno 13 ore per gli studenti delle classi prime e



almeno 20 ore per quelli di tutte le altre classi.

Contestualmente, al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e potenziare gli apprendimenti nelle competenze di base, si procede all'organizzazione di prove per classi parallele, auspicabilmente anche in fase di valutazione finale/sommativa.

Di seguito le principali fasi organizzative:

- a) nei Dipartimenti disciplinari i docenti delle Discipline interessate dalle prove individuano traguardi e obiettivi di competenza, contenuti e tipologie di prova per annualità/classe. Tra le risorse utilizzabili, si attinge sia alle apposite aree dedicate nel sito INVALSI, sia alle risorse disponibili nei manuali in adozione, sia ai siti delle case editrici degli stessi;
- b) nella strutturazione delle prove si prevedono rubriche di valutazione uniformi, con relativi criteri funzionali all'oggettività della valutazione stessa, nonché adattamento per alunni BES (anche in collaborazione con il Dipartimento di Sostegno);
- c) calendarizzazione con previsione dell'arco di tempo della periodizzazione didattica interessato sulla base della collocazione della prova che i Dipartimenti considerano più rilevante e/o compatibile sia con lo svolgimento delle prove a livello nazionale, sia con la periodizzazione didattica dell'a.s. deliberata in sede di Collegio docenti (p.es. ingresso per i prerequisiti, tra settembre e novembre, intermedia a febbraio, conclusiva - per valutazione sommativa - primi di maggio). Gli esiti sono ovviamente spendibili anche nell'ambito delle valutazioni di scrutinio.
- d) Correzione e tabulazione: la prima può essere effettuata dai docenti delle rispettive classi oppure in modo incrociato tra sezioni diverse. I dati saranno registrati su ARGO. Gli esiti degli eventuali test di ingresso o intermedi saranno discussi nei Consigli di classe per attivare eventuali azioni mirate di recupero (es. pause didattiche mirate).

Infine, allo scopo di garantire una certa gradualità progressiva dell'apprendimento si programma l'attivazione di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti – anche nella forma di adesione a reti scolastiche disponibili - per la declinazione del curriculum disciplinare (e trasversale) in verticale attraverso l'intersezione di snodi di articolazione (es. contenuti e/o metodologie di insegnamento) tra annualità/segmenti differenti (es. Storia biennio e triennio) con momenti di confronto e studio interdipartimentale. Parimenti si indirizza la formazione docenti anche alla predisposizione di progetti e iniziative di cittadinanza e cittadinanza globale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza



(Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare nella programmazione curricolare snodi di verticalizzazione (riallineamento e continuit ) per le Discipline dispiegantesi in segmenti diversi (biennio e triennio).

Predisporre prove eventualmente anche finali per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attivita' di recupero con specifiche iniziative di supporto pomeridiano extracurricolare.

○ **Continuit  e orientamento**

Attivare, anche in modalita'/assetto laboratoriale e/o per gruppi di alunni, laboratori di peer tutoring.



Formare i docenti alla elaborazione di curricoli con verticalizzazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative per migliorare i risultati nelle prove.

Attivare gruppi di lavoro per implementare la continuit  nell'articolazione del curriculum tra segmenti/annualit  diversi.

Organizzare percorsi di formazione per i Docenti su cittadinanza e cittadinanza globale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare, se organizzate, a reti scolastiche sulla valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze. Stipulare accordi con enti accreditati per la predisposizione di progettazioni di innovazione didattica.

Attivit  prevista nel percorso: Progetto "A quattro mani"

Descrizione dell'attivit�

Il progetto, denominato "A quattro mani", prevede infatti attivit� in orario extracurricolare di peer tutoring tra studenti, nelle
--



varie Discipline, sotto la vigilanza e – all’occorrenza – l’interazione didattica – ove possibile – dei tutor/docenti per l’orientamento.

Le linee generali del progetto sono state esposte nel corso di una riunione convocata a luglio del 2025, finalizzata alla pianificazione delle attività didattiche dell’a.s. subentrante.

Riconfigurato e emendato negli aspetti modificabili, grazie alle osservazioni e ai suggerimenti pervenuti sia in sede di Collegio dei docenti (9/9/2025), sia in sede di gruppo allargato (NIV, all’interno del quale per la curatela del progetto è stato inserito l’ideatore del medesimo, e docenti interessati) convocato per il 23/9/2025 con regolare circolare, sotto la supervisione della FS Area 1 (Autovalutazione di Istituto e Offerta formativa), il progetto è dunque preso in carico dal NIV come Piano di Miglioramento da proporre al Collegio dei Docenti in fase di aggiornamento dello stesso, individuando il Referente INVALSI come responsabile dell’organizzazione e del monitoraggio degli esiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell’attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Referente INVALSI

Risultati attesi



Miglioramento rendimento di fragilità occasionali e/o lievi, nonché – soprattutto – di quelle strutturali e/o gravi.

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Descrizione dell'attività

Il progetto "Prove per classi parallele" è finalizzato a promuovere criteri condivisi di progettazione, valutazione e certificazione degli apprendimenti, attraverso la predisposizione e la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele. L'iniziativa mira a garantire equità, trasparenza e coerenza valutativa, favorendo il confronto professionale tra i docenti e il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli studenti.

Le prove, elaborate in modo collegiale dai dipartimenti disciplinari, sono coerenti con il curriculum di istituto, con le Indicazioni nazionali e con le competenze attese in relazione ai diversi indirizzi di studio. L'analisi degli esiti consente di individuare punti di forza e criticità del processo di insegnamento-apprendimento, orientando azioni di miglioramento, interventi di recupero e potenziamento, nonché la revisione delle pratiche didattiche.

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle azioni di autovalutazione d'istituto e di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, contribuendo allo sviluppo di una cultura della valutazione condivisa, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2027

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Studenti

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Dipartimenti afferenti

Risultati attesi

Pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per ridurre la variabilità registrata nelle prove. Valutare grado di equi-eterogeneità nella formazione delle prime classi funzionale alla determinazione di gruppi di livello su cui poter operare in fase di potenziamento e recupero.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2023/2024, per rispondere a un'esigenza sentita dal Collegio Docenti che ricercava una cornice di senso e un contenitore teorico, didattico e pedagogico all'interno del quale progettare gli interventi innovativi da realizzare e con gli ingenti finanziamenti del PNRR Scuola 4.0, l'Istituto ha iniziato a sperimentare e mettere in atto i passaggi propedeutici e necessari per la corretta attivazione del modello organizzativo e didattico DADA. Il modello è stato scelto per le innovazioni che consente di sviluppare - sia nella dimensione organizzativa, con riferimento alla gestione di spazi e di tempi, - sia nella dimensione metodologico-didattica, con riferimento alle metodologie didattiche che diventano più facilmente innovative in seguito alla trasformazione degli spazi educativi in chiave pedagogica, - sia infine nella dimensione relazionale, perché favorisce lo sviluppo di un clima di insegnamento e apprendimento positivo e collaborativo.

Consapevole dei vantaggi che l'utilizzo delle ICT può portare nelle quotidiane pratiche didattiche, non solo in caso di emergenze come quelle legate alla Pandemia, e nella gestione delle complessità insite nella gestione di una scuola, il nostro Istituto mira a potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali anche negli anni a venire.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si potenzierà l'utilizzo degli applicativi della piattaforma Google Workspace for Education e di quella Argo, alle quali si affiancherà la piattaforma Microsoft Office 365 Education.

Grazie ai fondi stanziati dall' Avviso prot. 28966 del 06/09/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU, l'Istituto si è dotato di moderni schermi touchscreen che hanno permesso di rendere le lezioni più interattive e partecipate.

Nell'ambito del PNSD 2021, con decreto ministeriale n. 147 del 30 aprile 2021, il MIUR ha lanciato un bando Laboratori STEM, per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.



Con i fondi assegnati l'Istituto ha provveduto all'acquisto di: kit Arduino con schede programmabili e sensori specifici per esperimenti di Fisica, una stampante 3D con incisore laser, centraline meteo per la raccolta e l'analisi dei dati meteorologici, kit di robotica educativa della collana Lego Education; il tutto permetterà di modulare la tradizionale lezione frontale con l'integrazione di attività basate sulla didattica innovativa. In particolare i docenti potranno sperimentare/potenziare le pratiche del Learning by doing, Problem-based Learning, Inquiry-based Learning, Flipped Learning.

Tali metodologie contribuiranno a rafforzare lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi seguendo metodi e strumenti specifici. In particolare gli alunni imparano ad affrontare situazioni complesse, suddividendole in problemi più semplici e descrivendo la risoluzione degli stessi in maniera chiara e rigorosa.

Grazie al PON avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU – “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless” - l'Istituto si è posto l'obiettivo di portare una connessione sufficientemente veloce in ogni ambiente scolastico, per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Ed ancora grazie all'avviso 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-57 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo, è stata realizzata una serra idroponica.

Il nostro istituto ha progettato e realizzato grazie ai fondi del PNRR il progetto “Imp@riamo a scuol@ con il digit@le” inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Azione 1 - Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento Innovativi” Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14017. Questo progetto ha permesso la realizzazione e l'implementazione di 34 ambienti di apprendimento in chiave digitale. (Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione “Iniziative previste in relazione alla misura 1.4 - Istruzione” del PNRR.)

Il nostro istituto ha progettato e realizzato grazie ai fondi del PNRR il progetto “Una finestra sul futuro” inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Azione 2 - Next Generation Labs – laboratori per le professioni digitali del futuro” Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-14462. Questo progetto ha permesso la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle



nuove professioni". (Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione "Iniziative previste in relazione alla misura 1.4 - Istruzione" del PNRR.)

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine fornire una più completa offerta formativa e dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti, grazie alle risorse professionali (competenze specifiche dei docenti in diversi settori) e materiali (laboratori, strumenti tecnologici e multimediali, etc...) negli anni sono state attivate le seguenti "curvature" all'interno degli indirizzi tradizionale scienze applicate:

- Liceo scientifico con curvatura della comunicazione digitale
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate con curvatura fisico-tecnologica.

L'opzione della "curvatura" non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, che rispetterà il piano di studio ministeriale, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura.

Con Decreto Direttoriale n. 2090 del 07/09/2022, l'IIS "G. D'Alessandro" è stato individuato quale liceo scientifico nel quale attuare, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, per il triennio 2022-2025, congiuntamente all'Ordine dei Medici della Provincia di Palermo, la sperimentazione nazionale del percorso triennale di orientamento-potenziamento "Biologia con curvatura biomedica", indicato nel Protocollo d'intesa prot. 816 del 14 gennaio 2021. Con D.M. 180 del 05/09/2024 a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 Ministero dell'istruzione e del merito ha autorizzato, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, per il triennio 2024/2027, la sperimentazione nazionale denominata "Biologia con curvatura biomedica" presso i licei classici e scientifici già selezionati ed autorizzati ad attivare il percorso triennale, congiuntamente all'Ordine dei Medici delle rispettive Province.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per competenze in ambito liceale, anche con supporto di TIC.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'Istituto continuerà a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento. Ad ogni nuovo studente, docente e personale ATA verrà fornito un account istituzionale per l'utilizzo delle applicazioni presenti nelle piattaforme adottate dall'Istituto o ad esse collegabili.

Per i nuovi docenti verrà prevista, all'inizio dell'anno scolastico, una formazione sull'utilizzo delle principali apps e del registro elettronico Argo. Guide, materiali e altre forme di supporto verranno sempre garantite dal Team per l'Innovazione Digitale.

Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, il team per l'innovazione digitale ha pianificato e organizzato per il personale scolastico corsi di formazione relativi a: l'intelligenza artificiale; utilizzo degli applicativi Microsoft e Google in ambito scolastico; utilizzo di sensori digitali finalizzati al potenziamento della didattica laboratoriale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Catalogazione e archivio ragionato della produzione didattica e scientifica del corso di Formazione sulla Didattica per Competenze funzionale alla disseminazione operativa.

L'Istituto provvederà a rilevare periodicamente, mediante sondaggi, le esigenze formative del personale e si adopererà per l'attivazione di percorsi interni e/o promuoverà la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione previsti dalla rete di ambito.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attuazione di [DADA](#), con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". L'intero Istituto diviene un grande "edificio apprenditivo" e crea tanti "ambienti di apprendimento", le aule, assegnate a uno o più docenti della medesima disciplina con la rotazione dei gruppi classi nel cambio di lezione. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia; gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuroscientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di mens sana in corpore sano.

Un altro importante elemento di innovazione dal punto di vista infrastrutturale è Il progetto ["Campus Sportivo Inclusivo e Innovativo"](#) che rappresenta un modello avanzato di integrazione tra didattica, sport e benessere, con particolare attenzione all'inclusione e alla promozione della salute. Gli elementi innovativi principali sono:

1. Trasformazione degli spazi scolastici: recupero e riqualificazione di aree sottoutilizzate, con la creazione di una palestra outdoor modulare e di una sala spinning attrezzata con 25-30 bike, fruibili sia durante le ore curriculari sia in orario extrascolastico. Gli spazi sono progettati per garantire sicurezza, accessibilità e partecipazione paritaria, promuovendo stili di vita attivi.
2. Laboratorio digitale di analisi del movimento umano: introduzione di pedane stabilometriche, sensori inerziali, sistema Optojump e strumenti informatici dedicati per la valutazione biomeccanica, la prevenzione degli infortuni e l'approfondimento interdisciplinare di scienze motorie, biologia e fisica.



3. Inclusione e pari opportunità: dotazioni specifiche come carrozzine sportive e bastoncini da Nordic Walking, che consentono la piena partecipazione degli studenti con disabilità motorie e intellettive, favorendo il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni.
4. Promozione del benessere e prevenzione: il progetto integra attività ad alta intensità e programmi aerobici dimostrati scientificamente efficaci per migliorare la forma fisica, la postura, la capacità cardiorespiratoria e il benessere psicologico degli adolescenti, riducendo sedentarietà e dispersione scolastica.
5. Approccio educativo integrato: coniuga attività motoria, innovazione tecnologica e didattica laboratoriale, creando un ecosistema educativo in cui lo sport diventa strumento di crescita personale, comunitaria e inclusiva, in linea con le finalità del PTOF e con le raccomandazioni internazionali sulla salute e la prevenzione.

○ **PUIA - Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale**

Il [Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale \(PUIA\)](#) definisce criteri, finalità e modalità di integrazione dell'IA nella didattica, con l'obiettivo di potenziare i processi di apprendimento, favorire personalizzazione e inclusione, sviluppare competenze digitali e critiche e promuovere un uso etico, responsabile e consapevole delle tecnologie emergenti. L'IA è intesa come strumento di supporto all'apprendimento, non sostitutivo del pensiero critico, della creatività e della relazione educativa.

Attività didattiche innovative con l'uso dell'IA

1. Scrittura guidata e riscrittura consapevole

Utilizzo dell'IA per migliorare testi prodotti dagli studenti (chiarezza, coerenza, lessico).



Confronto critico tra versione originale e versione suggerita.

Obiettivo: metacognizione, competenza linguistica, autonomia.

2. Studio assistito e personalizzato

Supporto allo studio tramite spiegazioni graduate, mappe concettuali, schemi e sintesi.

Adattamento dei contenuti a diversi livelli di competenza.

Obiettivo: personalizzazione degli apprendimenti e inclusione (BES/DSA).

3. Problem solving e pensiero critico

Analisi di risposte fornite dall'IA a problemi complessi (scientifici, filosofici, storici).

Individuazione di limiti, errori, semplificazioni e bias.

Obiettivo: sviluppo del pensiero critico e argomentativo.

4. Simulazioni e dialoghi disciplinari

Dialoghi simulati (es. filosofo, scienziato, personaggio storico).

Uso guidato per approfondire concetti e contesti.

Obiettivo: comprensione profonda e apprendimento attivo.

5. Educazione civica digitale e uso etico dell'IA

- Attività su copyright, privacy, attendibilità delle fonti, responsabilità nell'uso dell'IA.
- Analisi di casi reali e discussione guidata.
- Obiettivo: cittadinanza digitale e consapevolezza etica.



6. Valutazione formativa e autovalutazione

Supporto alla costruzione di rubriche, checklist e feedback descrittivi.

Riflessività sul proprio processo di apprendimento.

Obiettivo: valutazione formativa e apprendimento autoregolato.

7. Progettazione interdisciplinare

- Uso dell'IA per ideare percorsi interdisciplinari (STEAM, educazione civica, PCTO).
- Pianificazione condivisa di attività e prodotti finali.
- Obiettivo: integrazione dei saperi e competenze

L'utilizzo dell'IA avviene nel rispetto delle indicazioni ministeriali, della normativa sulla protezione dei dati personali e dei principi educativi dell'Istituto, valorizzando il ruolo centrale del docente e la responsabilità attiva dello studente.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificial .pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In questa sezione è possibile - cliccando nel link sottostante - consultare tutte le attività progettate, realizzate e in corso di realizzazione che il nostro istituto ha messo in campo grazie alla missione 1.4 - Istruzione - del PNRR.

[Iniziative previste in relazione alla "missione 1.4 - Istruzione" - Link collegati al PTOF 2024/2025](#)

In genere, le iniziative finanziate con il PNRR sono state evase nel ciclo triennale uscente (22-25), costituendo peraltro il piano di miglioramento dell'arco temporale considerato. Le ricadute da punto di vista didattico, con particolare riguardo agli esiti scolastici in merito alle sospensioni di giudizio, sono state positive: la percentuale di alunni con giudizio sospeso è stata ridotta di più del 3% nell'arco del triennio, il numero di attestati rilasciati nel biennio interessato dai progetti è stato significativamente superiore al target assegnato (nella prima delle due annualità anche del triplo), confermando il virtuoso innesto di iniziative diversificate di recupero (mentoring e corsi di potenziamento), di misure di supporto più articolate (corsi co-curricolari ad ampio spettro tematico e disciplinare), di processi di formazione dei docenti e riorganizzazione didattica degli ambienti di apprendimento (tra aule e laboratori) peraltro potenziata dalla contestuale adozione del modello DADA e correlativa sperimentazione per il graduale inserimento nella rete scolastica nazionale. L'eredità di questa benefica ed efficace convergenza nell'assetto progettuale del triennio entrante si spende soprattutto in due versanti: il primo concerne la consapevolezza, dati mentoring alla mano, che gli alunni fragili rispondono meglio alle sollecitazioni funzionali al superamento delle criticità se sostenuti da un percorso individualizzato di supporto didattico e formativo; il secondo la consapevolezza che se la valutazione sommativa conosce margini di miglioramento significativo e apprezzabile, quella concretizzantesi nella misurazione di specifiche e circostanziate prove di rilevazione di competenze necessita invece di ulteriori forme e percorsi di promozione nella direzione di un deciso miglioramento. Facendo tesoro di tali indicazioni, estrapolate dall'esame delle risultanze di quanto implementato in fase PNRR, nella progettazione dell'offerta formativa e dei percorsi/attività incardinati nel piano di miglioramento della nuova triennalità (25-28) si è dato spazio alle attività peer-to-peer e alla predisposizione di prove per classi parallele (per il dettaglio, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rinvia in proposito a quanto sopra scritto).



Aspetti generali

Una premessa fondativa

L'educazione rappresenta un processo complesso e condiviso che si sviluppa attraverso l'alleanza imprescindibile tra scuola e famiglia. Il [Patto educativo di corresponsabilità](#) è il documento che formalizza questa collaborazione, definendo i principi e gli impegni reciproci che devono guidare il rapporto tra tutte le componenti educative coinvolte.

Scuola e famiglia, con ruoli distinti ma complementari, sono chiamate a collaborare in un clima di fiducia reciproca, comunicazione costruttiva e condivisione degli obiettivi formativi. La scuola non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma una comunità educante, in cui ogni studente è accompagnato nella crescita culturale, personale e sociale. Parallelamente, la famiglia è la prima agenzia educativa, responsabile nel fornire supporto emotivo, orientamento e un contesto favorevole all'apprendimento.

Questa sinergia è fondamentale per:

1. Promuovere il benessere dello studente: Scuola e famiglia devono agire congiuntamente per garantire un ambiente sereno, stimolante e inclusivo, in cui ogni studente si senta accolto, valorizzato e sostenuto.
2. Rafforzare la responsabilità educativa: La crescita dello studente richiede il contributo attivo di entrambe le parti nel promuovere atteggiamenti di impegno, rispetto e consapevolezza.
3. Favorire il successo formativo: La collaborazione tra scuola e famiglia rende possibile l'individuazione e il superamento delle difficoltà, l'accompagnamento nella scoperta delle potenzialità e il consolidamento delle competenze.

L'attuazione di questo patto si basa su una comunicazione trasparente, rispettosa e continuativa, in cui ogni questione è affrontata con spirito di dialogo e collaborazione. Insieme, scuola e famiglia costruiscono un'alleanza educativa capace di mettere al centro lo studente, la sua crescita e il suo futuro, perseguendo l'obiettivo comune di formare cittadini responsabili, consapevoli e preparati ad affrontare le sfide della società contemporanea.

L'Offerta Formativa

L' I.I.S.S. " G. D'Alessandro" è articolato in:



- Liceo Scientifico, con sede centrale a Bagheria e sede staccata a Ciminna.

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Quest'indirizzo offre all'allievo una preparazione ad ampio spettro che coniuga la cultura scientifica e matematica con un'accurata preparazione nelle materie umanistiche.

Competenze comuni:

a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Il Liceo Scientifico Tradizionale offre le seguenti opzioni (per una descrizione dettagliata si rimanda ai link delle relative denominazioni)

- [Scienze Applicate](#)
- [Liceo Sportivo](#)
- [Progetto Esabac](#)

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine fornire una più completa offerta formativa e dare una



migliore risposta alle esigenze formative degli studenti, grazie alle risorse professionali (competenze specifiche in diversi settori dei docenti) e materiali (laboratori, strumenti tecnologici e multimediali, etc.) a partire dal corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti "curvature" all'interno degli indirizzi attualmente attivi:

[- Liceo Scientifico Tradizionale curvatura della Comunicazione Digitale](#)

[- Liceo Scientifico Scienze Applicate curvatura Fisico-Tecnologica](#)

[PERCORSO NAZIONALE DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"](#)

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MI, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare dall'anno scolastico 2022/23 il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Saranno circa 250 i licei classici e scientifici d'Italia che dall'a.s. 2022/23 attuano il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione indirizzata agli studenti a partire dalla classe terza, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel



Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Tra gli obiettivi del liceo, in modo specifico, è prevista la preparazione al superamento dei test d'ingresso per le facoltà di:

- Medicina e Chirurgia
- Psicologia clinica
- Farmacia
- Biologia
- Chimica
- Scienze Infermieristiche
- Scienza dell'alimentazione
- Fisica Medica

Il liceo scientifico biomedico non è solo un percorso di studi a tema scientifico. È un percorso di maturazione cognitiva e umana. Per guidare gli studenti nella maturazione delle competenze di natura umana, etica e scientifica necessarie al superamento dei test d'ingresso alle facoltà medico-sanitarie, il Liceo si avvarrà di un qualificato corpo docenti e di un comitato scientifico composto, oltre che dagli insegnanti stessi, da personale medico riconosciuto.

Con D.M. 180 del 05/09/2024 a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 il Ministero dell'istruzione e del merito ha autorizzato, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, per il triennio 2024/2027, la sperimentazione nazionale denominata "Biologia con curvatura biomedica" presso i licei classici e scientifici già selezionati ed autorizzati ad attivare il percorso triennale, congiuntamente all'Ordine dei Medici delle rispettive Province. La sperimentazione nazionale è finalizzata ad acquisire utili elementi di valutazione sulla possibile riorganizzazione dei relativi percorsi liceali di ordinamento con l'inclusione di uno specifico indirizzo "biomedico".



SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE – ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo è un'opportunità offerta a studenti-atleti di alto livello (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018) volto a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

L'adesione prevede una procedura on line, l'elaborazione di un Piano Formativo Personalizzato (elaborato dal Consiglio di Classe) che, attraverso il ricorso a misure compensative e dispensative, è finalizzato a favorire il percorso di studenti-atleti di alto livello impegnati in sport di squadra o individuali. Viene assegnato un docente Tutor all'alunno/a che aderisce al programma di sperimentazione, con il precipuo compito di supportarlo nel percorso scolastico e relazionarsi con il tutor esterno, ivi comprese le attività realizzate nell'ambito dei Pcto.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, per un minimo di 33 ore annue per anno di corso, viene implementato attraverso il contributo trasversale e verticale delle Discipline curriculari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali riportati nelle Linee Guida (D.M. 35/2020), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di percorsi e/o UDA interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Hanno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.I.S. G. D'ALESSANDRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. "G. D'ALESSANDRO", nel corso degli anni, ha modificato la propria offerta formativa, in linea con le direttive ministeriali, per corrispondere alle mutate esigenze culturali e professionali della società, per allargare gli orizzonti degli studenti, arricchendo così il processo formativo dei giovani e favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo ha pertanto mirato al potenziamento delle competenze scientifiche, informatiche e linguistiche attraverso l'attivazione di corsi extracurricolari facoltativi e percorsi didattici con metodologia C.L.I.L. Il Liceo promuove progetti e attività di interesse culturale, sia in sede (conferenze, incontri con autori, concerti, spettacoli) che fuori sede, entro e oltre i confini nazionali (stage, gemellaggi europei ed extraeuropei, viaggi d'istruzione, simulazioni MUN e Parlamento europeo); favorisce la crescita degli studenti nello sviluppo consapevole di sane e permanenti abitudini di vita, attraverso le attività del Gruppo Sportivo e i corsi sull'educazione alla salute.

Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05).
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2012)



▫ LLGG Istruzione Tecnica

Con l'entrata in vigore delle norme summenzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze". Le competenze sono tuttavia da intendersi non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Allo stesso modo, i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento.

BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere le proprie conoscenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. La Scuola vuole infondere nello studente i valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze, individuate nelle programmazioni di ciascun dipartimento, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

SECONDO BIENNIO E V ANNO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative,



anche attraverso la pratica laboratoriale". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Curricolo del Liceo è caratterizzato da attività volte ad ampliare e caratterizzare l'offerta formativa. Parte integrante sono:

1. Orientamento in entrata e uscita
2. Accoglienza classi prime
3. Azioni per il recupero e potenziamento
4. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
5. Azioni per l'inclusione scolastica
6. PCTO
7. Visite didattiche, viaggi, scambi, stages



8. Attività PNSD

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : Educazione alla vita di comunità (documenti e regolamenti che disciplinano la vita della comunità scolastica); progetti volti all'inclusione, ad azioni di volontariato e, in generale, alla valorizzazione di ogni individuo; progetti che prevedano interventi sul territorio su cui insiste la scuola .

Percorsi : senso e storicità dell'inno nazionale e della bandiera della Repubblica ; contestualizzazione e storicità della nozione di patria ; principali sistemi costituzionali occidentali (italiano, francese, inglese, statunitense); fondamenti diritto italiano ed europeo ; diritto e dovere dell'esercizio della libertà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : senso e storicità dell'inno nazionale e della bandiera della Repubblica ; contestualizzazione e storicità della nozione di patria ; principali sistemi costituzionali occidentali (italiano, francese, inglese, statunitense); fondamenti diritto italiano ed europeo ; diritto e dovere dell'esercizio della libertà.

Percorsi : Educazione alla vita di comunità (documenti e regolamenti che disciplinano la vita della comunità scolastica); progetti volti all'inclusione, ad azioni di volontariato e, in generale, alla valorizzazione di ogni individuo; progetti che prevedano interventi sul territorio su cui insiste la scuola .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul



lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi: la carta costituzionale (l'ordinamento repubblicano e i concetti, in prospettiva storica, di democrazia, separazione e bilanciamento dei poteri, di diritto all'opposizione e alla resistenza; iter per la promulgazione di una legge; nozione di diritto umano e sua applicazione, teorica e concreta; progetti a tutela e valorizzazione dei beni artistici e di salvaguardia dell'ambiente.

Percorsi: costruzione del concetto di cittadinanza; relazioni tra il cittadino e le istituzioni; difesa della libertà di parola, di manifestazione e di impresa; norme a tutela del diritto del lavoro, con particolare riguardo per quello femminile; gerarchia delle norme (locali, nazionali, europee); l'Unione europea, dalla sua nascita all'oggi.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : la partecipazione come responsabilità politica; progetti volti alla cura e alla salvaguardia dei locali della scuola ; tutela del patrimonio ambientale (a partire dai comportamenti quotidiani); struttura e funzioni della protezione civile; concetti di uguaglianza -di fatto e di diritto e di parità ; progetti volti al contrasto alla violenza contro persone e cose, con particolare riguardo per la violenza contro le donne.

Percorsi : diritto al lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro; la scuola come luogo di lavoro, con richiami alle attività previste dai PCTO; educazione stradale e nuovo codice della strada ; concetti di uguaglianza -di fatto e di diritto- e di parità ; progetti volti al contrasto alla violenza contro persone e cose, con particolare riguardo per la violenza contro le donne.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : educazione alla salute e al benessere ; contrasto delle dipendenze ; sport e alimentazione quali cure di sé; salute individuale collegata all'uso delle tecnologie; rischi per la salute entro gli ambienti digitali .

Percorsi : educazione alla salute e al benessere; contrasto delle dipendenze ; incontri con personale sanitario specializzato nel contrasto alle dipendenze; incontri con le forze dell'ordine impegnati nel contrasto alle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : progetti volti alla conoscenza di esperienze di imprenditorialità, specie giovanile ; conoscenza e valorizzazione della produzione e delle eccellenze del territorio come volano di crescita economica; sostenibilità del consumo delle risorse energetiche ed idriche ; sostenibilità dello stile di vita occidentale.

Percorsi : politiche nazionali, europee e globali a tutela dell'ambiente e della sostenibilità ; politiche economiche nazionali, europee e globali e loro fondamento storico e filosofico; teoria e prassi del concetto di economia circolare ; sostenibilità del consumo delle risorse energetiche ed idriche ; sostenibilità dello stile di vita occidentale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità



e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : politiche nazionali, europee e globali a tutela dell'ambiente e della sostenibilità ; politiche economiche nazionali, europee e globali e loro fondamento storico e filosofico; teoria e prassi del concetto di economia circolare ; sostenibilità del consumo delle risorse energetiche ed idriche ; sostenibilità dello stile di vita occidentale.

Percorsi : progetti volti alla conoscenza di esperienze di imprenditorialità, specie giovanile ; conoscenza e valorizzazione della produzione e delle eccellenze del territorio come volano di crescita economica; sostenibilità del consumo delle risorse energetiche ed idriche ; sostenibilità dello stile di vita occidentale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : ideazione e/o partecipazione a progetti a tutela dei beni materiali e immateriali ; azioni concrete di ricerca e volontariato ; progetti di valorizzazione del linguaggio e delle espressioni orali del territorio, dell'artigianato locale, delle consuetudini, dei riti e degli eventi festivi, dei saperi e delle pratiche .

Percorsi : esempi di legislazioni a tutela dei beni materiali e immateriali ; azioni concrete di ricerca e volontariato; azioni concrete di ricerca e volontariato; progetti di valorizzazione del linguaggio e delle espressioni orali del territorio, dell'artigianato locale, delle consuetudini, dei riti e degli eventi festivi, dei saperi e delle pratiche; progetti volti alle arti dello spettacolo .

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : fondamenti di educazione economica e alfabetizzazione finanziaria ; moneta reale e moneta virtuale

Percorsi : fondamenti di educazione economica e finanziaria; principali modelli economici adottati dalla contemporaneità; ruolo degli istituti di credito entro i sistemi economici; progetti volti alla conoscenza di esperienze di imprenditorialità , specie giovanile.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : educazione al rispetto delle leggi ; storia, istituzioni e strumenti giuridici per la lotta alle mafie ; le organizzazioni criminali e l'economia illegale ; le organizzazioni criminali e la loro incidenza sul benessere della società ; incontri con le forze dell'ordine e con associazioni del territorio impegnate nel contrasto alla criminalità.

Percorsi : educazione al rispetto delle leggi ; contrasto all'illegalità e ad ogni forma di criminalità; le organizzazioni criminali e l'economia illegale ; le organizzazioni criminali e la loro incidenza sul benessere della società; incontri con le forze dell'ordine e con associazioni del territorio impegnate nel contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : concetto di fonte; affidabilità delle fonti ; incidenza dei social sulla adozione di



una opinione personale; social network e democrazia digitale ; diritto della comunicazione digitale .

Percorsi : affidabilità e vaglio critico delle fonti ; incidenza dei social sulla adozione di una opinione personale; disposizioni e norme che regolano il copyright e la proprietà intellettuale ; l'incidenza dell'AI nella produzione di contenuti digitali e i rischi connessi al suo utilizzo.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : forme della comunicazione entro un ambiente digitale ; netiquette digitale ; opportunità e rischi legati all'uso della comunicazione digitale.

Percorsi : comunicazione, democrazia e rispetto ; forme della comunicazione entro un ambiente digitale; ricezione dei messaggi entro contesti culturali e generazionali diversi : rischi e opportunità.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi : strategie di protezione dei dati personali ; uso responsabile di dati sensibili ; percorsi volti al contrasto del cyberbullismo ; influenza sulla salute psicofisica dell'uso delle tecnologie

Percorsi : social network ed economia : incidenza del digitale sulla percezione di sé come consumatori di prodotti; identità digitale e sicurezza dei dati ; percorsi volti al contrasto del cyberbullismo ; responsabilità individuale nella comunicazione digitale; privacy e ambienti virtuali.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IIS "G. D'Alessandro" costituisce l'elemento fondante della progettazione educativa e didattica dell'Istituto e si configura come un percorso unitario, coerente e progressivo, finalizzato allo sviluppo integrale della persona dello studente lungo l'intero quinquennio di studi.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. n. 89/2010) e con la normativa vigente in materia di valutazione e certificazione delle competenze (D.Lgs. n. 62/2017 e successive modifiche), il curricolo verticale è progettato secondo una logica di continuità educativa e didattica, che valorizza la gradualità degli apprendimenti, la progressione cognitiva e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il curricolo dell'Istituto si fonda su una visione integrata e sistemica del sapere, capace di coniugare la solidità delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche con il contributo formativo delle discipline umanistiche, linguistiche e filosofiche, nel rispetto dell'identità culturale del Liceo Scientifico. Tale impostazione favorisce una formazione equilibrata, orientata allo sviluppo del pensiero logico, critico e riflessivo e alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo.



La progettazione curricolare verticale prevede:

1. la definizione di traguardi di competenza comuni e condivisi;
2. l'individuazione di obiettivi di apprendimento progressivi, distinti per biennio e triennio;
3. l'adozione di criteri di valutazione coerenti e trasparenti, condivisi a livello collegiale;
4. l'integrazione tra competenze disciplinari e competenze trasversali, anche attraverso attività laboratoriali, percorsi di educazione civica, orientamento e PCTO.

Particolare attenzione è riservata alla continuità tra il primo biennio, finalizzato al consolidamento delle competenze di base e all'acquisizione di un metodo di studio efficace, e il secondo biennio e il quinto anno, orientati allo sviluppo dell'autonomia intellettuale, della capacità di rielaborazione critica e della consapevolezza delle proprie scelte formative e professionali, anche in vista dell'Esame di Stato.

Il curricolo verticale dell'IIS "G. D'Alessandro" si configura come uno strumento dinamico e flessibile, costantemente monitorato e aggiornato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva e rispondente ai bisogni educativi degli studenti e alle sfide culturali, scientifiche e sociali del contesto contemporaneo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della personalizzazione dell'offerta formativa riconducibile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono stati individuati 6 Percorsi a partire dalle esigenze del territorio e dell'utenza (per come emergenti dal RAV e riportate sul PTOF), dagli indirizzi e dalle curvature esistenti nella scuola, nonché dalle attività che annualmente vengono proposte e selezionate in sede di ampliamento dell'offerta formativa. Questi percorsi, articolati in proiezione triennale, nonostante si riferiscano anche ad ambiti disciplinari, si ancorano soprattutto ad una serie - indicativa e non esaustiva - di Competenze Trasversali individuate a partire dalle competenze chiave del 2018 fino ai più recenti ed ampi framework che sono stati suggeriti, fra gli altri, dall'ente nazionale di ricerca educativa, Indire. Ogni percorso è affidato ad un Referente interno selezionato sulla base di



criteri socializzati con apposita circolare e su input preferenziale riconducibile ad autocandidatura. Per la sede di Ciminna, dato l'esiguo numero di studenti, si procederà con due soli macro-ambiti, umanistico e scientifico; i 2 referenti cercheranno di diversificare le attività tra gli studenti dei due gruppi. I Consigli di classe supportano gli alunni, i docenti-referenti e il coordinatore PCTO di Istituto fornendo pareri e consulenze in merito all'idoneo e più opportuno collocamento degli studenti nei vari percorsi, in caso di sopraggiunti impedimenti o iniziale difficoltà di scelta.

In allegato si riportano i percorsi divisi per annualità con le relative competenze associate. Per i singoli progetti si rimanda alla sezione dedicata.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Per i Licei l'art. 2 comma 2 del Regolamento dell'Istruzione liceale così recita: I percorsi liceali [...] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro...

Il 22 maggio 2018 vengono pubblicate le Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Vengono così definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti" e si delineano le nuove otto competenze chiave:



- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Utilizzo della quota di autonomia

La Legge 107/2015 art. 1 comma 7, prevede che "le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuino il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari individuati nel proprio Piano dell'Offerta Formativa.

Per la realizzazione di tali progetti e attività è stata avanzata la richiesta di numero 9 docenti.

Le risorse aggiuntive assegnate, pur corrispondenti nel numero, non sono rispondenti del tutto alle professionalità richieste per il corrente A.S.

L'Organico dell'Autonomia assegnato, nella sua unitarietà e sulla base delle competenze specifiche, sarà utilizzato per "iniziative di:

- a) - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e francese (Progetto ESABAC), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- b) - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (indirizzo sportivo con potenziamento del diritto);
- d) - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (curvature);
- f) - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Una quota dell'organico dell'autonomia è utilizzata per effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee (art. 1, c. 85, L 107/2015).

Inoltre il dirigente scolastico ha individuato nell'ambito dell'organico dell'autonomia due docenti (1° e 2° collaboratore del DS) che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (art. 1, c. 83, L 107/2015).

Insegnamenti opzionali

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per consentire di effettuare l'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far



acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda nel quale i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310).

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, si potrà predisporre temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

FINALITÀ

- - Contribuire alla formazione integrale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.
- -Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.
- -Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

TEMI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel quinquennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una



cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti possono selezionare i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

- conoscenza di sé attraverso gli altri
- incontro con l'altro come conflitto e integrazione
- famiglia come sistema culturale
- riti di passaggio
- identità, differenze
- educazione alla convivenza civile nella società interculturale

Le attività, tra le quali si può esprimere preferenza, sono le seguenti:

- Storia del territorio comunale
- Il gioco degli scacchi
- Cinema: linguaggio, società, immaginario
- Lettura e commento: di quotidiani e/o periodici
- Lettura e commento di brani e/o opere significative del pensiero umano
- Imparare ad imparare e a sbagliare sbagliando (ascolto, analisi e riscrittura di alcuni testi delle più celebri canzoni del cantautorato italiano e internazionale)
- Storia delle donne (sulla base della grande opera storica per tematiche "La Storia delle donne")
- Proposta progettuale legata al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità

Servizio di supporto psicologico

Il Liceo intende promuovere e potenziare un sistema strutturato di supporto psicologico finalizzato all'osservazione del contesto classe e al monitoraggio di eventuali situazioni di



disagio, attivabile su segnalazione del docente coordinatore e previa autorizzazione delle famiglie. In tale prospettiva, la scuola si propone di attivare uno sportello di ascolto, anche mediante l'utilizzo della piattaforma informatica istituzionale, rivolto agli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di II grado, su richiesta degli stessi e con il consenso dei genitori. Parallelamente, si prevede l'avvio di azioni di consulenza, anche a distanza, destinate ai docenti e al personale A.T.A., nonché la progettazione di attività tra pari, in piccoli gruppi, centrate su tematiche adolescenziali individuate e condivise dagli studenti, con l'obiettivo di favorire il benessere, l'inclusione e il clima relazionale.

Progetto d'Orientamento d'Istituto

Con l'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2022, n.328, sono state adottate successivamente le nuove Linee Guida per l'orientamento scolastico (2023), con importanti novità:

- l'introduzione dei moduli di orientamento (curricolari ed extracurricolari) di almeno 30 ore per le Scuole Secondarie di I e II grado;
- le due nuove figure professionali del docente tutor e del docente orientatore;
- l'introduzione della Piattaforma Unica per l'orientamento, futuro punto di accesso ai servizi informativi dedicati all'orientamento;
- la creazione di un E-portfolio personale delle competenze.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento.

Allegato:

Progetto d'Orientamento d'Istituto .pdf

Curricolo per competenze Biennio.

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica



e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche" (Tratto dalle INDICAZIONI NAZIONALI). Dare alle competenze un ruolo centrale nel curricolo vuole dire sostenere chiaramente che le conoscenze e le abilità, dei vari ambiti disciplinari, sono solo la parte "epidermica" dell'importante e complesso processo di crescita che, per essere veramente tale e, in più, generatore di ulteriore sviluppo, non può fare a meno di riconoscere il ruolo importante che l'aspetto emotivo, la motivazione, la volontà assumono nel processo e nella costruzione della vita di ciascun individuo. In un percorso di crescita di questo tipo, ogni studentessa e studente deve essere aiutato e sostenuto, anche nella fatica dell'apprendimento, perché il concetto di cura, spesso sottolineato nelle Indicazioni, deve richiamare, oltre alle pratiche educative e relazionali di qualità, la necessità di prendersi cura di forme di conoscenza che, nate da una significativa negoziazione dei significati tra insegnante e discente, siano fruibili nel mondo e nella vita, perché si realizzi la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e la capacità di mobilitare in situazioni nuove il sapere che nel corso del tempo si è costruito con il processo educativo-formativo.

Al segeunte link sono consultabili i Curricola per competenze relativi al primo biennio.

[Curricolo per competenze Biennio](#)



Approfondimento

Mission dell'IIS "G. D'Alessandro" è quella di essere una scuola accogliente, innovativa, inclusiva, al servizio degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e del territorio; una scuola capace di sviluppare pensiero critico e competenze volte allo sviluppo dell'autodeterminazione e improntati ai valori del benessere, della pace, dell'equità e della giustizia. Una scuola che intende formare persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, siano capaci di progettare il proprio futuro attraverso un metodo di studio e di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione con lo scopo di essere protagonisti della loro vita e di fornire un contributo concreto alla società di cui fanno parte. La MISSION è dunque quella di una scuola dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo 5 assi:

□ Benessere □ Innovazione e tecnologie □ Orientamento □ Legalità, equità e pace □ Apprendimento permanente

L'elaborazione del PTOF deve pertanto articolarsi tenendo conto della normativa scolastica vigente, delle presenti indicazioni, della mission e vision condivise e dichiarate per il triennio, nonché patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Per la realizzazione del Piano dovranno essere assunte come prioritarie le seguenti finalità, che definiscono la mission e la vision dell'Istituto:

- promuovere l'innovazione didattica, il benessere e il successo formativo;
- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
- promuovere la consapevolezza della funzione primaria del sapere scientifico e tecnologico nella realtà contemporanea;

Il profilo curricolare viene declinato in conformità con le direttrici essenziali individuate nella vision e nella mission dell'Istituto sulla base dell'analisi di contesto effettuata.

Queste dimensioni, per loro intrinseca natura, sono sovrapponibili conoscendo distinti e chiari momenti d'intersezione. A ciò si aggiunge l'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale.

In questa sezione del PTOF all'area dell'Inclusione viene dedicata una parte specifica cui si rinvia.

In merito al terzo asse del curricolo, l'Orientamento, va inserito nell'ambito della riforma del sistema



di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento.

L'orientamento è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili.

Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. Ciò che scegliamo oggi si ripercuote sul nostro domani.

Con l’entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2022, n.328, sono state adottate le nuove Linee Guida per l’orientamento scolastico (2023), con importanti novità:

- l'introduzione dei moduli di orientamento (curricolari ed extracurricolari) di almeno 30 ore per le Scuole Secondarie di I e II grado;
- le due nuove figure professionali del docente tutor e del docente orientatore;
- l'introduzione della Piattaforma Unica per l'orientamento, futuro punto di accesso ai servizi informativi dedicati all'orientamento;
- la creazione di un E-portfolio personale delle competenze.

La scuola, come la famiglia, deve tener conto delle inclinazioni ed aspirazioni dei suoi ragazzi.

Nel 2018, le linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) sottolineavano che il percorso formativo doveva essere personalizzato superando la rigidità legata alla singola classe e ai periodi delle lezioni (art. 4.3), in modo che gli studenti fossero coinvolti ed acquisissero una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento (art.5). Le linee guide dell'Orientamento del 2023 hanno ribadito la necessità che il sistema orientativo parta dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti e li accompagni “in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale” (art.5). Sulla stessa scia si è posto l'art.1 del decreto Lavoro n.48/2023 trattando di “percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa” in riferimento all’inclusione sociale e lavorativa.

Per venire incontro a queste indicazioni, si è deciso di applicare ai PCTO della nostra scuola una struttura diversa da quella degli anni scorsi, più centrata sulle aspirazioni dei ragazzi e sui loro bisogni di esplorazione ed orientamento che sulla loro appartenenza ad una data classe.



Sono stati individuati 6 Percorsi a partire da quelle che sono le esigenze del territorio e dell'utenza, gli indirizzi e le curvature esistenti nella scuola, nonché le attività che annualmente vengono proposte e selezionate per le ragazze ed i ragazzi del nostro istituto. Questi percorsi, nonostante si riferiscano anche ad ambiti disciplinari, si ancorano soprattutto ad una serie di Competenze Trasversali individuate a partire dalle competenze chiave del 2018 fino ai più recenti ed ampi framework che sono stati suggeriti, fra gli altri, dall'ente nazionale di ricerca educativa, Indire.

Per l'Orientamento in ingresso (destinato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio) l'Istituto organizza un progetto articolato, mutuandone strutturalmente la natura interdisciplinare, con finalità declinate nelle forme delle competenze chiave e trasversali e risolvendosi, come scopo ultimo e punto di partenza, nell'individuazione di un compito autentico di realtà (project work):

- I) formazione alla comunicazione verbale e non – effettuata preliminarmente dalla prof.ssa di Italiano;
- II) studio e analisi della documentazione concernente le attività di orientamento in entrata organizzate negli aa.ss. precedenti ;
- III) allestimento e produzione da parte degli studenti di materiale fotografico, video, power point e relazione per la presentazione orale presso i vari istituti ;
- IV) organizzazione di gruppi di lavoro per l'accompagnamento dei docenti nelle scuole secondarie di I grado (visita guidata e osservazione attiva c/o gli istituti scolastici coinvolti, affiancamento alla docente referente);
- V) organizzazione di gruppi di alunni-guida durante le giornate formative "Dalessandrini per un Giorno " offerte agli alunni delle scuole medie che hanno trascorso una giornata culturale nella nostra sede;
- VI) organizzazione dei 3 Meeting finali



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. G. D'ALESSANDRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Piano di sviluppo europeo**

Considerato che viviamo in un mondo sempre più globalizzato e interconnesso, l'educazione interculturale è un valore che deve presiedere e orientare il processo educativo nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le culture. Essa comprende l'educazione ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla prevenzione dei conflitti, che costituiscono le dimensioni globali dell'educazione alla cittadinanza. Si ritiene pertanto necessario dare forma ad un Piano di Sviluppo Europeo (PSE) che contenga proposte di progetti e attività didattico-educative di dimensione internazionale utili per costruire uno spazio condiviso di insegnamento/apprendimento a livello europeo, incentrato sul confronto e lo scambio di idee.

Il PSE dell'IIS D' Alessandro di Bagheria è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della scuola: studenti, docenti, personale ATA. Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha già manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo



della cittadinanza europea dei propri studenti, attraverso l'adesione a progetti ex Comenius/ Erasmus, attività di job shadowing e mobilità individuale di studenti e studentesse. In accordo con le indicazioni definite nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, dal corrente anno scolastico si mira ad intensificare le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale dell'educazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- INTERCULTURA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Prepararsi al futuro con i linguaggi del domani

Approfondimento:

Il seguente link rimanda al Piano di sviluppo Europeo approvato in sede di collegio dei docenti del 28.11.2024.

[Piano di sviluppo Europeo](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. G. D'ALESSANDRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Prepararsi al futuro con i linguaggi del domani**

STEM, acronimo inglese di Science, Technology, Engineering and Mathematics, è un insieme di discipline che, in virtù della riforma oggetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è inserito nel piano triennale dell'offerta formativa attraverso azioni dedicate a rafforzare sia lo sviluppo delle competenze matematico scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza, che l'apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative.

Queste discipline sono necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo che sta soffrendo della carenza negli studenti delle competenze nelle discipline scientifiche; per ovviare a questa mancanza è indispensabile migliorare il processo di insegnamento - apprendimento utilizzando modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

La passione verso le discipline STEM passa tramite applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. La modernità sempre più complessa e in costante mutamento deve essere affrontata attraverso una prospettiva interdisciplinare volta a integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Da ciò si può affermare che le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono indicate con 4C ovvero, Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività).

Lo scopo del progetto, che si basa anche sulle finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi



per un'istruzione di qualità - dell'Agenda ONU 2030, è quello di incrementare le competenze scientifiche e tecnico - professionali eliminando le disparità di genere garantendo l'acquisizione di sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche in modo da far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è la base per giungere all'obiettivo, in virtù di ciò una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia è indispensabile; "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione".

L'Istituto, già con le precedenti linee di azione, si stava muovendo in questa direzione dotandosi di apparecchiature che potessero favorire l'apprendimento di alcune discipline, ovvero quelle STEM, mirando ad aumentare sia le attività pratiche e di laboratorio, che l'utilizzo di metodologie attive e collaborative. Il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, le attività di PCTO diventeranno indispensabili per offrire reali possibilità di sperimentazione di interessi, di valorizzazione di stili di apprendimento e per facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Per un ulteriore approfondimento si veda [Prepararsi al futuro con i linguaggi del domani](#).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare programmi educativi che integrino in modo organico le competenze STEM nel curriculum del nostro liceo, garantendo la continuità con il piano di studi esistente.

Implementare laboratori interattivi e attività sperimentali pratiche che coinvolgono gli studenti in esperienze hands-on favorendo la comprensione concreta e applicata dei concetti scientifici e tecnologici.

Favorire un approccio multidisciplinare, incoraggiando la collaborazione tra le diverse materie e dimostrando come le competenze STEM possono essere integrate in vari contesti.

Implementare iniziative per promuovere la partecipazione Attiva delle studentesse nelle discipline esterne, abbattendo stereotipi di genere e incentivando la diversità nell'ambito delle scienze e della tecnologia.

Offrire programmi di formazione continua per il Corpo Docente del nostro Istituto, fornendo loro strumenti e risorse necessari per l'efficace implementazione delle metodologie STEM dei propri insegnamenti.

Il progetto adotterà un approccio pratico, incoraggiando l'apprendimento attivo attraverso laboratori, progetti pratici, e la collaborazione tra gli studenti. Saranno implementate risorse digitali, strumenti tecnologici avanzati e connessioni con il mondo accademico e industriale per arricchire l'esperienza degli studenti.

○ **Azione n° 2: ALICE STEM – Approcci e Laboratori Innovativi per Comunità Educanti STEM**

Il progetto ALICE STEM, promosso da Send ETS, mira ad aumentare la consapevolezza, le



competenze e l'interesse verso le carriere STEM/ICT di 500 studenti delle classi 3°, 4° e 5° di scuole secondarie di secondo grado di Palermo e delle aree interne della Sicilia occidentale, con particolare attenzione all'ingegneria elettronica. L'iniziativa si propone di ridurre le disuguaglianze di genere e territoriali attraverso approcci transdisciplinari, laboratori ad alta tecnologia e una comunità educante diffusa che coinvolge scuole, famiglie, un'azienda per il lavoro, due centri di innovazione educativa e transdisciplinare e un dipartimento universitario.

Il progetto, della durata di 18 mesi, comprende nove attività, di cui sei dedicate a percorsi di formazione e orientamento: Choice Funnel Desk , Si-LabOr , A scuola di elettronica , STEAM: un viaggio transdisciplinare , Transizioni digitali e STEM in genere . Tutti i percorsi integrano discipline STEM/ICT con competenze pratiche e soft skill, promuovendo l'inclusione sociale, l'empowerment femminile e la preparazione a scelte consapevoli e ai lavori del futuro.

Nel nostro Istituto, alcuni di questi percorsi saranno attivati in ambito curricolare o extracurricolare, mentre altri costituiranno percorsi di PCTO, integrando così formazione, orientamento e esperienza pratica degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1. Acquisire conoscenze teoriche e pratiche in ambito STEM/ICT, con particolare attenzione all'ingegneria elettronica.
 2. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) come problem solving, pensiero critico, lavoro di squadra e comunicazione efficace.
 3. Applicare metodologie scientifiche e tecniche di laboratorio per progettare, sperimentare e analizzare soluzioni tecnologiche.
 4. Integrare conoscenze multidisciplinari attraverso approcci transdisciplinari e percorsi STEAM.
 5. Utilizzare strumenti digitali avanzati e tecnologie innovative per risolvere problemi complessi.
 6. Promuovere la capacità di riflessione e decisione consapevole in relazione a percorsi formativi e professionali nel campo STEM/ICT.
 7. Sviluppare competenze di orientamento verso le carriere STEM/ICT, comprendendo le opportunità del mercato del lavoro e le competenze richieste.
 8. Favorire l'inclusione sociale e la riduzione delle disuguaglianze di genere e territoriali nell'accesso a percorsi STEM.
 9. Stimolare curiosità, creatività e innovazione nell'affrontare sfide scientifiche e tecnologiche.
 10. Collaborare con scuole, università, aziende e centri di innovazione per sviluppare progetti concreti e contestualizzati.
 11. Acquisire capacità di documentazione, presentazione e comunicazione dei risultati dei propri esperimenti o progetti STEM.
 12. Consolidare l'empowerment personale, in particolare delle studentesse, incoraggiando la partecipazione attiva in ambiti tradizionalmente sotto-rappresentati.



Azione n° 3: Palermo Scienza

La scuola partecipa alle iniziative di divulgazione scientifica promosse da Palermo Scienza, in particolare alla manifestazione Esperienza inSegna, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo.

La partecipazione prevede la progettazione e la realizzazione di exhibit scientifici elaborati nel corso delle attività curriculari delle discipline coinvolte, attraverso il lavoro congiunto di docenti e studenti delle classi aderenti.

Durante la manifestazione, gli studenti assumono un ruolo attivo di mediatori della conoscenza, guidando i visitatori alla scoperta delle esperienze realizzate e favorendo l'interazione diretta con i contenuti scientifici proposti.

Tali attività contribuiscono allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, promuovendo la cittadinanza scientifica, la comunicazione efficace e l'apprendimento laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1. Acquisire conoscenze scientifiche e concettuali nelle discipline STEM coinvolte nel progetto.
 2. Applicare metodologie scientifiche e tecniche di laboratorio per progettare e realizzare exhibit scientifici.
 3. Sviluppare competenze pratiche nella costruzione di esperienze scientifiche interattive.
 4. Integrare conoscenze multidisciplinari attraverso attività curriculari e collaborative.
 5. Sperimentare l'apprendimento laboratoriale come strumento per comprendere fenomeni scientifici complessi.
 6. Sviluppare capacità di comunicazione scientifica chiara, efficace e adattata a diversi pubblici.
 7. Favorire il pensiero critico e la capacità di spiegare concetti scientifici in modo autonomo e responsabile.
 8. Lavorare in gruppo, coordinandosi con compagni e docenti nella realizzazione di progetti scientifici.
 9. Promuovere la cittadinanza scientifica, stimolando consapevolezza dell'importanza della scienza nella società.
 10. Migliorare la capacità di mediazione della conoscenza, guidando i visitatori nella comprensione delle esperienze scientifiche.
 11. Sviluppare competenze trasversali come problem solving, organizzazione, responsabilità e creatività nell'ambito STEM.
 12. Consolidare l'autonomia e la capacità di presentare risultati scientifici in contesti pubblici.

○ **Azione n° 4: PROGETTI PLS - UNIVERISITA' DEGLI**



STUDI DI PALERMO

La scuola aderisce ai Progetti PLS (Piano Lauree Scientifiche) promossi dall'Università degli Studi di Palermo, in collaborazione con i Dipartimenti di Matematica e Informatica, Scienze Statistiche, Chimica e Fisica.

Le attività PLS sono finalizzate a potenziare le competenze scientifiche degli studenti, favorire l'orientamento consapevole verso i percorsi universitari in ambito STEM e promuovere un apprendimento significativo attraverso approcci laboratoriali, metodologie attive e il contatto diretto con il contesto della ricerca universitaria.

I progetti prevedono inoltre moduli di formazione rivolti ai docenti, finalizzati all'aggiornamento disciplinare e metodologico, alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e al rafforzamento del dialogo scuola-università, con una ricaduta positiva sulla qualità dell'offerta formativa complessiva dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- 1. Acquisire conoscenze avanzate e approfondite nelle discipline scientifiche coinvolte (Matematica, Informatica, Statistica, Chimica, Fisica).
 2. Applicare metodologie scientifiche e tecniche di laboratorio per condurre esperimenti e analisi in contesti pratici e reali.
 3. Sviluppare capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati scientifici.
 4. Utilizzare strumenti e tecnologie digitali e software specifici per la ricerca scientifica.
 5. Integrare conoscenze multidisciplinari attraverso approcci laboratoriali e metodologie attive.
 6. Sviluppare competenze di problem solving applicate a situazioni scientifiche complesse.
 7. Promuovere la capacità di progettare, condurre e documentare esperimenti scientifici in autonomia e in gruppo.
 8. Migliorare le abilità di comunicazione scientifica, sia scritta che orale, per presentare risultati e conclusioni.
 9. Favorire l'orientamento consapevole verso percorsi universitari e professionali STEM, comprendendo le competenze richieste.
 10. Stimolare curiosità, pensiero critico e creatività nello studio e nella sperimentazione scientifica.
 11. Collaborare efficacemente con docenti, ricercatori e compagni, sviluppando capacità di lavoro di squadra.
 12. Consolidare l'autonomia nello studio e nella ricerca, con capacità di apprendere in contesti universitari e di ricerca.
 13. Promuovere la cultura scientifica, la cittadinanza attiva e la consapevolezza dell'importanza della scienza nella società.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. G. D'ALESSANDRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Sviluppo sostenibile del pianeta**

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I: Eredità culturale

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: L'identità e appartenenza

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Educazione stradale; Cittadinanza digitale; Cittadinanza globale.**

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Disuguaglianze**

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche;



Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Futuri sostenibili

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche;
Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Responsabilità sociale**

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Salute e benessere a scuola e nella società; Identità e appartenenza (parità e differenze di genere); Beni comuni: storia locale ed esperienza personale; Tra scuola e lavoro; Diritti e doveri per una cultura della legalità.**



Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Io e il lavoro - "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro..."

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Io e la parità di genere “Io sono una donna e scrivo. Sono plebea e so leggere. Sono nata serva e sono libera...” (Rosa Montero)**

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Io e l'ambiente “Io son me più il mio**



ambiente..." (José Ortega y Gasset)

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Io e il potere - Il cittadino e i poteri: nazionale e sovranazionale.

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Io e l'altro**

L'incontro con l'altro è un tema che ci permette di riflettere su di una dimensione che va ben oltre le singole entità "io" e "tu". Incontrare l'altro significa essere partecipi di una dimensione terza, quella intersoggettiva.

Percorsi didattici interdisciplinari; UDA; Viaggi d'istruzione; Visite guidate; Uscite didattiche; Giornate d'Istituto; Incontri con esperti; Attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Identità personale: Un Itinerario educativo tra affettività e sessualità**

Sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) e in riferimento al Piano di orientamento d'istituto, approvato con delibera n. 31 del Collegio Docenti del 18 Dicembre 2023, il consiglio di classe progetta e delibera un modulo flessibile di orientamento, integrato sia con le attività di educazione civica sia con altre iniziative didattiche quali Giornate d'Istituto, visite guidate, incontri informativi di orientamento organizzati dall'università, seminari, etc. . Nell'ottica di una costante attenzione al valore orientativo di ogni disciplina e al fine di rendere percorribile l'apprendimento delle varie conoscenze previste nel corso degli studi, il modulo orientativo si pone come strumento essenziale per aiutare studenti e studentesse a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● INTERCULTURA

Il Percorso, che si pone in linea con quanto richiesto dal MIUR nella legge 107/2015 (commi 33-43 della legge 107/201, successivi chiarimenti nella nota 3355 del 28 marzo 2017 comma 6), è al momento indirizzato esclusivamente a quegli alunni che intendono partecipare ad un periodo di mobilità individuale all'estero con il supporto di INTERCULTURA ODV (Associazione di volontariato senza scopo di lucro riconosciuta con DPR n 578/85). In questo caso laddove si ritenesse opportuno considerare questo ulteriore percorso di orientamento prima e dopo la partenza come PCTO, si stipulerà un protocollo con Intercultura. Laddove compiuto nella sua totalità, il percorso consta di un totale di 80 ore (nell'arco di un biennio) e prevede un ampio progetto educativo volto a sviluppare una profonda crescita personale, capacità e competenze comunicative e di relazione.

Per ogni fase del percorso (selezioni, formazione pre-partenza, soggiorno all'estero, formazione al rientro) Intercultura prevede attività e specifici obiettivi educativi finalizzati a sviluppare saperi, modi di fare, abilità e competenze. A conclusione di ogni fase, Intercultura invia all'alunno una certificazione con l'attestazione degli obiettivi formativi perseguiti, delle attività a cui ha partecipato, delle competenze che ha acquisito.

Attività e compiti da svolgere

L'alunno coinvolto nel percorso è chiamato a prepararsi ad affrontare l'esperienza attraverso incontri formativi in Italia. All'estero, partecipa ad un programma di vita e di studio, ospite di una famiglia e inserito in un contesto scolastico dove frequenta regolarmente le attività didattiche e si relaziona con la comunità locale. Sono adottati metodi interattivi con compiti/attività di problem solving, role playing e simulazioni. Attraverso esempi concreti, attingendo a fatti di attualità e riferimenti di interesse, l'alunno viene coinvolto attivamente, interagendo con altri giovani e con i formatori, per sviluppare saperi, modi di fare e abilità.

Competenze attese in uscita:

- ü relazionarsi con persone aventi un background culturale diverso dal proprio;
- ü inserirsi all'interno di un contesto culturalmente differente da quello di provenienza;



- ü comunicare in modo efficace e pertinente;
 - ü lavorare in gruppo;
 - ü analizzare situazioni;
 - ü raccogliere ed elaborare informazioni;
 - ü esprimere posizioni e punti di vista, motivandoli.
- Il progetto può essere anche elaborato in versione annuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto può essere anche elaborato in versione annuale, soffermandosi solo sulla fase preparatoria alla mobilità. Questa è difatti in ogni caso regolata da un accordo formativo tra studente, famiglia e scuola. Test e prove selettive specifiche, comprendenti anche colloqui in varie modalità, per le varie fasi del percorso (area tecnica, relazionale e organizzativa) predisposte dalla struttura ospitante.



● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'inserimento nei PCTO di attività didattico-formative connesse all'orientamento in entrata è pratica già diffusa presso altre istituzioni scolastiche, in quanto organicamente connessa alle competenze trasversali (soft skills) e alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio dell'UE nel 2018 che costituiscono riferimenti essenziali per l'attivazione dei PCTO medesimi. Tale progetto è in linea con il PECUP del liceo scientifico e promuove il contributo di varie discipline.

Nella predisposizione del percorso di orientamento da attuare nell'anno scolastico 2023/2024, rivolto alle scuole medie del territorio si privilegeranno:

- 1) l'opportunità di incontrare direttamente i ragazzi e le ragazze della Scuola Media, insieme alle loro famiglie, momento che è sempre stato favorito dall'organizzazione delle tradizionali attività di orientamento dell'IIS D'Alessandro (previsto in un arco temporale di circa 3 mesi di attività con attinente disponibilità di laboratori aperti, per sperimentare, chiedere, confrontarsi, mettersi in gioco, fra pari e con i docenti dell'Istituto), nella convinzione che l'esperienza attiva sia il miglior modo per fare conoscere una scuola, fatta di luoghi vissuti. Il progetto inoltre si propone anche per quest'anno di fondere insieme l'Orientamento in ingresso con la formazione e la collaborazione di allievi del triennio, così che essi realizzino un vero e proprio compito di realtà, consistente nell'orientamento diretto agli alunni delle scuole medie inferiori;
- 2) la promozione del Liceo Scientifico Tradizionale, con valorizzazione dell'ambito linguistico classico (nuove modalità di didattica della Lingua Latina);
- 3) la presentazione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate;
- 4) la presentazione dei corsi di Liceo Tradizionale a Curvatura Digitale e Liceo Scienze Applicate a Curvatura Fisco Tecnologica già messi in atto e sperimentati;
- 5) la promozione del percorso triennale di Biologia con curvatura biomedica autorizzato dal Ministero dell'Istruzione;
- 6) la promozione del Liceo Scientifico Esabac a Curvatura Inglese;
- 7) la presentazione del Liceo Scientifico Sportivo;
- 8) la presentazione del nuovo assetto DADA, verso cui la scuola sta tendendo con la sua



dinamicità didattica.

Le diverse tappe dell'itinerario verranno organizzate in fasi propedeutiche all'attività vera e propria e in fasi azione a contatto diretto con gli alunni della scuola media inferiore e prevedono:

- allestimento e produzione di materiale fotografico, video, power point e relazioni per la presentazione diretta ai vari istituti;
- organizzazione di gruppi di lavoro che i docenti del gruppo-orientamento e la docente referente svolgeranno nelle scuole secondarie di I grado;
- organizzazione di "Dalessandrini per un Giorno": mattinate studio organizzate con i docenti di materie di indirizzo, e dai docenti di Latino preferibilmente nei laboratori, precedute da inviti ai presidi delle scuole medie;
- preparazione e realizzazione di work-shop presso le scuole medie;
- visite guidate per famiglie fissate preventivamente;
- creazione di un percorso di visita della scuola in cui il visitatore viene introdotto e guidato nelle giornate stabilite;
- organizzazione di 3 openday

Sarà aggiornata costantemente la sezione del sito di Istituto dedicata all'Orientamento in ingresso: calendario degli incontri di "Scuola aperta" e dei Laboratori, contatti di riferimento, scadenze e modalità di iscrizione, volantino informativo in formato digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Reti scuole

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutati gli elementi specifici dell'intervento formativo, quali il compito di realtà, per l'aspetto comunicativo, e l'osservazione in opera dello studente (area tecnica); la valutazione sommativa terrà conto dell'area relazionale-organizzativa (con apposita scheda di valutazione) e delle competenze testate dalle discipline curriculari coinvolte nel progetto (voto di profitto).

● Le Scienze Forensi per l'analisi della CSI

Obiettivi generali: acquisizione, ampliamento e potenziamento delle abilità/conoscenze nell'ambito della biologia e della genetica con particolare attenzione alle sue applicazioni in ambito forense. Obiettivi specifici: Il progetto PCTO si inquadra tra le attività di orientamento previste dal corso di laurea magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare e del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (Abilitante alla professione Sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico). Il progetto mette in risalto le metodologie scientifiche utilizzate dai biologi-biotecnologi e più in generale di quei tecnici delle squadre sopralluogo che si occupano della preservazione e analisi di potenziali elementi di prova di natura biologica presenti sulla Scena criminis. Nel percorso PCTO vengono messe in evidenza le attività utili per consentire un'adeguata selezione e raccolta delle componenti biologiche presenti sulla scena del crimine, con particolare enfasi alla relazione tra queste e le condizioni di ammissibilità della prova scientifica nel processo penale italiano e, più in generale, vengono trattati aspetti relativi alla gestione della prova scientifica nel nostro ordinamento giuridico. Risultati attesi: - Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la



realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coerente con la normativa vigente.

● La consapevolezza di essere cittadino

Il progetto si articolerà in quattro fasi per un totale di 20 ore: Prima fase (6 ore): avrà ad oggetto lo svolgimento di due conferenze di circa 3 ore sui seguenti temi: la Costituzione italiana, genesi, struttura e contenuti; l'ordinamento della Repubblica, nozioni riguardanti il diritto, la norma e in generale l'ordinamento giuridico italiano; la trattazione di specifiche problematiche in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media, che verranno approfonditi dagli studenti nella terza fase. Seconda fase (3 ore): conterà di un primo momento di presentazione



del progetto a cui seguira' la suddivisione dei ragazzi nelle rispettive commissioni. Il secondo momento sara' dedicato ad un incontro conoscitivo tra Presidenti di Commissione e relativi deputati, che potranno esporre in una sessione di Q&A domande e dubbi relativi al tema assegnato e allo svolgimento dei lavori. Terza fase (9 ore): gli studenti verranno suddivisi in Commissioni e dovranno elaborare una bozza di testo legislativo riguardante alcune tematiche che verranno attribuite con sorteggio ai partecipanti. Ad ogni commissione verra' assegnato uno o piu' tutor con funzioni di Presidente di Commissione, che avra' il compito di coordinare le attivita' degli studenti. La realizzazione di questa fase sara' articolata in n. 3 pomeriggi da 3 ore ciascuno. Quarta fase (8 ore): terminati i lavori di Commissione, i testi redatti dagli studenti verranno discussi in Sessione Plenaria, da ora in poi definita Aula. Questa fase dovra' svolgersi il sabato immediatamente successivo alla terza fase. Quinta fase: premiazione di tre studenti vincitori. Questa fase si svolgera' immediatamente dopo la conclusione della quarta fase. Le attivita' si baseranno fondamentalmente sul metodo interattivo, ma si fara' ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi di testi legislativi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo.

Modalità di valutazione delle competenze: La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi consiste

nel rilevare il grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, valutando lo sviluppo e l'integrazione di diverse

componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacita' di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie

responsabilita' di uomo e di cittadino.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione delle competenze: La fase relativa alla valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi consiste nel rilevare il grado di maturazione raggiunto dagli studenti coinvolti nel percorso progettuale, valutando lo sviluppo e l'integrazione di diverse componenti, prima tra tutte quella relativa ad una maggiore capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino.

Coerente con la normativa vigente.

● Progetto Genesis

Suscitare interesse verso la ricerca storica e archeologica. - Realizzare una ricerca-azione per riconciliare i giovani con le proprie origini. - Difendere e tramandare alle generazioni future il valore del Bene Culturale. - Stimolare e sviluppare un senso di appartenenza al proprio territorio. - Stimolare e sviluppare un senso di possesso dei Beni Culturali. - Far acquisire un diverso atteggiamento nei confronti delle norme e delle regole che sottendono il vivere civile e democratico.

Il progetto si articolerà in 2 fasi: 1) Storico-Archeologico. 2) Storico-Artistico-Monumentale. La prima fase prevede un incontro di 4 ore per la presentazione con power point dell'evidenza storica e archeologica delle origini di Ciminna, tratto dal libro "Ciminna. Notizie storiche e archeologiche" (2017, Ka'los) di Andrea Masi. L'autore presenterà la sua teoria sull'origine del toponimo Ciminna edell'evidenza archeologica. Si aggiungeranno tre passeggiate tematiche di 5 ore ciascuno, Archeotrekking. Il primo presso Monte Rotondo, a scoprire le testimonianze



archeologiche di un sito islamico. Il secondo all'interno del paese stesso per scoprire le testimonianze archeologiche del periodo Normanno fino al 1300. Il terzo Archeotrekking presso il Pizzo di Ciminna, per scoprire il sito indigeno-ellenizzato, del IV-III sec. a.C. Infine, saranno esposte, in via eccezionale e con il permesso della Soprintendenza di Palermo, i reperti archeologici provenienti dallo scavo del Pizzo di Ciminna e dai siti presenti nel territorio. Durata 3 ore presso il Polo Museale. Totale ore 1a fase: 22 ore. La seconda fase prevede 2 visite didattiche di 4 ore ciascuna all'interno del paese per scoprire i tesori artistici conservati presso le chiese di Ciminna e il loro contesto urbano. La prima visita sarà presso la Chiesa Madre e il suo contesto medievale. La seconda visita includerà il Polo Museale e l'Archivio Storico di Ciminna. Totale ore 2 fase: 8 ore Totale 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coerente con la normativa vigente.

● Il vasto mondo lavorativo Scienze Motorie

La metodologia adottata è la coprogettazione sociale. La coprogettazione, riguarda l'empowerment relazionale, perché lasciare potere alle persone di associarsi in reti che abbiano un senso, per poi riflettere insieme sulle problematiche raccolte innanzitutto da coloro che sono



piu' vicini a chi le vive. Nella coprogettazione, la relazione e' tra gli operatori delle istituzioni e quelli delle realta' del Terzo settore, insieme ai famigliari e cittadini che percepiscono e vivono una problematica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coerente con la normativa vigente.

● Ciminna - Musica in ordine

F1 Ciminna - Musica in ordine

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Coerente con la normativa vigente.

● Percorso di sperimentazione "Biologia con Curvatura biomedica "di cui al D.M. n. 180 del 5 settembre 2024

L'IIS "G. D'Alessandro di Bagheria" è tra le scuole autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ad attivare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", con la prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma in ambito medico-sanitario delle studentesse e degli studenti che frequentano il nostro Istituto.

Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria; ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale; viene intrapreso a partire dal terzo anno e ha una durata triennale per un totale complessivo di 150 ore; l'iscrizione alla classe successiva può essere effettuata solo dagli studenti e dalle studentesse che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti.

Il monte ore annuale comprende 50 ore di attività: 20 ore tenute dai docenti interni di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Le attività in genere si svolgono in orario pomeridiano, in media un'ora a settimana per tutto l'anno scolastico e sono basate su materiale didattico fornito direttamente dalla scuola capofila;



con cadenza bimestrale, inoltre, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete su piattaforma web dedicata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progettuale

● ALICE STEM – Approcci e Laboratori Innovativi per Comunità Educanti STEM



Il progetto ALICE STEM , promosso da Send ETS, mira ad aumentare la consapevolezza, le competenze e l'interesse verso le carriere STEM/ICT di 500 studenti delle classi 3°, 4° e 5° di scuole secondarie di secondo grado di Palermo e delle aree interne della Sicilia occidentale, con particolare attenzione all'ingegneria elettronica. L'iniziativa si propone di ridurre le disuguaglianze di genere e territoriali attraverso approcci transdisciplinari, laboratori ad alta tecnologia e una comunità educante diffusa che coinvolge scuole, famiglie, un'azienda per il lavoro, due centri di innovazione educativa e transdisciplinare e un dipartimento universitario.

Il progetto, della durata di 18 mesi, comprende nove attività, di cui sei dedicate a percorsi di formazione e orientamento: Choice Funnel Desk , Si-LabOr , A scuola di elettronica , STEAM: un viaggio transdisciplinare , Transizioni digitali e STEM in genere . Tutti i percorsi integrano discipline STEM/ICT con competenze pratiche e soft skill, promuovendo l'inclusione sociale, l'empowerment femminile e la preparazione a scelte consapevoli e ai lavori del futuro.

Nel nostro Istituto, alcuni di questi percorsi saranno attivati in ambito curricolare o extracurricolare, mentre altri costituiranno percorsi di PCTO, integrando così formazione, orientamento e esperienza pratica degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda progettuale

● La professione dell'avvocato

Il percorso PCTO “La professione dell’avvocato” si propone di orientare gli studenti alla conoscenza del mondo delle professioni giuridiche, favorendo una comprensione approfondita del ruolo dell’avvocato all’interno del sistema giudiziario e della società democratica. Il percorso accompagna gli studenti alla scoperta del profilo professionale dell’avvocato, delle competenze richieste, delle responsabilità deontologiche e del valore costituzionale della tutela dei diritti.

Attraverso incontri con avvocati, magistrati e operatori del diritto, l’analisi di casi concreti, la simulazione di procedimenti e momenti di riflessione guidata, gli studenti avranno modo di conoscere il percorso di studi universitari, le modalità di accesso alla professione e i diversi ambiti di esercizio dell’attività forense. Il PCTO intende così sostenere una scelta post-diploma più consapevole, sviluppando al contempo competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità argomentativa, il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e la cittadinanza attiva.

•

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● “Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative”

Il percorso PCTO “Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative” nasce con l’obiettivo di accompagnare gli studenti in un’analisi critica e consapevole dell’uso dei social media come strumenti di comunicazione, relazione e costruzione dell’identità personale e collettiva. In una società sempre più digitale, i social network rappresentano uno spazio centrale di interazione, informazione e partecipazione, ma anche un contesto complesso, attraversato da rischi, ambiguità e responsabilità.

Il percorso intende fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per comprendere le dinamiche comunicative che caratterizzano i principali social media, analizzandone opportunità e criticità. Attraverso un approccio laboratoriale, gli studenti saranno guidati a riflettere sul linguaggio dei social, sui meccanismi di visibilità e consenso, sul ruolo degli algoritmi, sulla costruzione dell’immagine di sé e sulle trasformazioni delle relazioni interpersonali nell’ambiente digitale.



Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell'informazione e della disinformazione, delle fake news, dell'hate speech, del cyberbullismo e della tutela della privacy.

Il Social Media Lab prevede attività di osservazione e analisi di casi reali, esercitazioni pratiche di produzione e decostruzione di contenuti digitali, simulazioni di campagne comunicative e momenti di discussione guidata. Gli studenti saranno stimolati a interrogarsi sulle conseguenze sociali, psicologiche ed etiche delle interazioni online, sviluppando una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di utenti e produttori di contenuti. Il laboratorio si configura come uno spazio di apprendimento attivo, in cui la riflessione teorica si intreccia con l'esperienza diretta.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi a diversi ambiti professionali legati alla comunicazione digitale, al marketing, al giornalismo, alla media education, alla psicologia della comunicazione e alle professioni emergenti del settore digitale. Attraverso il confronto con esperti, professionisti e operatori del settore, gli studenti potranno conoscere competenze, profili professionali e percorsi formativi legati al mondo della comunicazione e dei media.

Il PCTO mira inoltre allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la capacità di analisi e interpretazione dei messaggi, il lavoro collaborativo, la comunicazione efficace e responsabile, il rispetto delle regole e dei diritti altrui. Il percorso contribuisce in modo significativo anche alla formazione alla cittadinanza digitale, promuovendo un uso etico, consapevole e responsabile delle tecnologie e dei social media.

In definitiva, "Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative" si propone come un'esperienza formativa che integra orientamento, educazione civica e competenze digitali, aiutando gli studenti a comprendere la complessità della comunicazione contemporanea e a diventare cittadini digitali più consapevoli, critici e responsabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Orientamento in uscita

Il percorso PCTO "Orientamento in uscita" è progettato per accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso scolastico, sostenendoli in una riflessione consapevole sulle scelte future di studio, formazione e lavoro. In un contesto sociale ed economico in continua trasformazione, il progetto intende fornire strumenti utili per leggere la complessità del mondo post-diploma e per sviluppare la capacità di progettare in modo responsabile e realistico il proprio futuro personale e professionale.

Il percorso si articola come un'esperienza formativa orientativa, centrata sulla conoscenza di sé, sull'analisi delle proprie attitudini, interessi e competenze, e sulla comprensione delle opportunità offerte dal sistema universitario, dall'istruzione terziaria professionalizzante (ITS), dalla formazione post-diploma e dal mercato del lavoro. Attraverso attività guidate di autovalutazione, laboratori di riflessione e momenti di confronto, gli studenti saranno accompagnati a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni.



Il PCTO prevede incontri con rappresentanti del mondo universitario, professionisti, ex studenti, enti di formazione e realtà produttive del territorio, al fine di offrire una panoramica ampia e concreta dei possibili percorsi in uscita. Tali occasioni permetteranno agli studenti di conoscere i diversi indirizzi di studio, le competenze richieste nei vari ambiti professionali, le modalità di accesso e le prospettive occupazionali, favorendo un orientamento basato su informazioni attendibili e su esperienze dirette.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per affrontare le scelte future, quali la capacità decisionale, il problem solving, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo e la gestione del cambiamento. Il percorso intende inoltre rafforzare il senso di responsabilità personale e la capacità di pianificazione, aiutando gli studenti a costruire un progetto di vita coerente con i propri valori e con il contesto sociale di riferimento.

Il progetto "Orientamento in uscita" assume anche una valenza educativa e civica, in quanto promuove una visione attiva e consapevole del proprio ruolo nella società. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sul rapporto tra formazione, lavoro e cittadinanza, comprendendo l'importanza dell'apprendimento permanente e della flessibilità come risorse per affrontare le sfide del futuro.

In conclusione, il PCTO "Orientamento in uscita" si configura come un percorso di accompagnamento e supporto alle scelte post-diploma, finalizzato a ridurre l'incertezza, valorizzare le potenzialità individuali e favorire decisioni più mature e responsabili. Attraverso un approccio integrato tra scuola, territorio e mondo del lavoro, il progetto mira a rendere gli studenti protagonisti consapevoli del proprio futuro formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● “Preparazione del materiale per l’Esame di Stato (ed e-portfolio)”

Il percorso PCTO “Preparazione del materiale per l’Esame di Stato (ed e-portfolio)” è finalizzato a supportare gli studenti nella fase conclusiva del percorso scolastico, accompagnandoli nella rielaborazione, organizzazione e valorizzazione delle esperienze formative svolte durante il triennio. Il progetto si propone di aiutare gli studenti a costruire in modo consapevole e strutturato il materiale utile per affrontare l’Esame di Stato, con particolare attenzione alla preparazione del colloquio e alla presentazione del proprio percorso personale, scolastico e orientativo.

Attraverso attività guidate e laboratoriali, gli studenti saranno accompagnati nella selezione e riorganizzazione di elaborati, progetti, esperienze PCTO, attività di educazione civica, competenze trasversali e risultati significativi del proprio percorso di studi. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione dell’e-portfolio, inteso come strumento di riflessione, autovalutazione e documentazione delle competenze acquisite, nonché come supporto per la presentazione del proprio profilo formativo e orientativo.

Il percorso intende sviluppare negli studenti la capacità di raccontare in modo efficace e coerente il proprio percorso, collegando conoscenze disciplinari, competenze trasversali e esperienze significative. Saranno proposte attività di scrittura riflessiva, rielaborazione



multimediale e simulazione del colloquio d'esame, al fine di rafforzare le competenze comunicative, argomentative e metacognitive.

Dal punto di vista orientativo, il PCTO favorisce una maggiore consapevolezza delle competenze maturate e del loro valore in vista delle scelte future di studio e lavoro. Gli studenti saranno guidati a riconoscere e valorizzare le proprie risorse personali, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di autovalutazione.

In conclusione, il percorso "Preparazione del materiale per l'Esame di Stato (ed e-portfolio)" si configura come un'esperienza formativa di sintesi e rielaborazione, che integra preparazione all'esame, orientamento in uscita e sviluppo delle competenze trasversali, rendendo gli studenti protagonisti consapevoli del proprio percorso di crescita personale e formativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto



● La statistica e l'analisi della carriera degli studenti

Il percorso PCTO "La statistica e l'analisi della carriera degli studenti" è finalizzato a fornire agli studenti strumenti di base per comprendere e utilizzare i dati come risorsa per l'analisi dei percorsi scolastici e formativi. Il progetto intende avvicinare gli studenti ai principi fondamentali della statistica descrittiva e all'interpretazione dei dati, favorendo una lettura consapevole delle informazioni relative alla carriera scolastica e ai risultati di apprendimento.

Attraverso attività laboratoriali guidate, gli studenti saranno coinvolti nella raccolta, organizzazione e analisi di dati significativi relativi ai percorsi degli studenti, nel rispetto della normativa sulla privacy e della tutela dei dati personali. Il percorso prevede l'utilizzo di strumenti digitali per la costruzione di tabelle, grafici e semplici report statistici, favorendo lo sviluppo di competenze digitali e metodologiche.

Il PCTO mira a sviluppare la capacità di interpretare dati quantitativi, individuare tendenze, leggere indicatori di successo formativo e riflettere sui fattori che influenzano i percorsi scolastici. Gli studenti saranno stimolati a collegare i dati statistici alle scelte formative e orientative, comprendendo il valore informativo dei numeri nel supporto ai processi decisionali individuali e collettivi.

Dal punto di vista orientativo, il percorso favorisce una maggiore consapevolezza del proprio percorso scolastico, aiutando gli studenti a riflettere sui risultati ottenuti, sulle competenze acquisite e sulle prospettive future. L'analisi della carriera degli studenti diventa così uno strumento di autovalutazione e di orientamento, utile per progettare in modo più consapevole le scelte post-diploma.

Il progetto contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di analisi, il problem solving, il lavoro collaborativo e la comunicazione efficace dei dati. In conclusione, il PCTO "La statistica e l'analisi della carriera degli studenti" si configura come un'esperienza formativa che integra competenze matematico-statistiche, riflessione orientativa e cittadinanza digitale, valorizzando il ruolo dei dati come strumento di conoscenza e di responsabilità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda Progetto

● Extreme Energy Events (EEE) - La Scienza nelle Scuole

Il percorso PCTO "Extreme Energy Events (EEE) - La Scienza nelle Scuole" è finalizzato ad avvicinare gli studenti alla ricerca scientifica sperimentale, offrendo loro l'opportunità di partecipare a un progetto di rilevanza nazionale nel campo della fisica delle particelle e dei raggi cosmici. Il progetto consente agli studenti di conoscere da vicino il metodo scientifico e le pratiche della ricerca, trasformando la scuola in un luogo attivo di produzione e analisi dei dati.

Attraverso attività laboratoriali e di monitoraggio, gli studenti saranno coinvolti nell'utilizzo di strumenti scientifici per la rilevazione di eventi di alta energia provenienti dallo spazio, apprendendo le basi teoriche e sperimentali della fisica dei raggi cosmici. Il percorso prevede momenti di formazione scientifica, attività di raccolta e analisi dei dati, utilizzo di software dedicati e confronto



con ricercatori ed esperti del settore.

Il PCTO mira a sviluppare competenze scientifiche e metodologiche, quali l'osservazione, la formulazione di ipotesi, l'analisi dei dati e la verifica dei risultati. Gli studenti saranno stimolati a interpretare fenomeni complessi, lavorando in modo collaborativo e confrontandosi con una comunità scientifica più ampia, composta da scuole, università ed enti di ricerca.

Dal punto di vista orientativo, il progetto EEE – La Scienza nelle Scuole offre agli studenti un'importante occasione di avvicinamento alle carriere scientifiche e tecnologiche, favorendo la conoscenza dei percorsi universitari e professionali legati alle discipline STEM. Il contatto diretto con la ricerca e con il mondo accademico contribuisce a rendere più consapevoli le scelte future di studio e lavoro.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione scientifica e l'uso responsabile delle tecnologie. In conclusione, il PCTO "Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle Scuole" si configura come un'esperienza formativa altamente qualificante, che integra sapere scientifico, orientamento e cittadinanza scientifica, promuovendo una visione attiva e partecipata della scienza come bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Dalle Cellule al DNA - Dip. Biologia

Il percorso PCTO “Dalle Cellule al DNA – Dipartimento di Biologia” è finalizzato ad avvicinare gli studenti allo studio delle scienze biologiche attraverso un’esperienza laboratoriale e sperimentale, che consenta di comprendere i fondamenti della biologia cellulare e molecolare. Il progetto intende offrire agli studenti un contatto diretto con le metodologie della ricerca biologica, favorendo l’apprendimento attivo e la comprensione dei processi che regolano la vita a livello cellulare e genetico.

Attraverso attività di laboratorio guidate, gli studenti saranno coinvolti nell’osservazione delle cellule, nell’analisi delle loro strutture e funzioni e nello studio del DNA come molecola fondamentale dell’informazione genetica. Il percorso prevede l’utilizzo di strumentazione scientifica di base e avanzata, esperimenti controllati e attività di analisi e interpretazione dei risultati, nel rispetto delle norme di sicurezza e dei protocolli scientifici.

Il PCTO mira a sviluppare competenze scientifiche e metodologiche, quali l’osservazione sistematica, la formulazione di ipotesi, la raccolta e l’analisi dei dati, nonché la capacità di collegare conoscenze teoriche e pratiche. Gli studenti saranno guidati a comprendere il valore del metodo scientifico e il ruolo della ricerca nella produzione di conoscenza e nell’innovazione scientifica e tecnologica.

Dal punto di vista orientativo, il percorso “Dalle Cellule al DNA” offre agli studenti un’importante occasione di avvicinamento ai percorsi universitari e professionali legati alle scienze biologiche, biotecnologiche, mediche e sanitarie. Il contatto diretto con il laboratorio e con il mondo della ricerca consente di maturare scelte più consapevoli in relazione al proprio futuro formativo e professionale.

Il progetto contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro collaborativo, il problem solving, la comunicazione scientifica e l’uso responsabile delle tecnologie. In conclusione, il PCTO “Dalle Cellule al DNA – Dipartimento di Biologia” si configura



come un'esperienza formativa di alto valore educativo e orientativo, che integra conoscenze scientifiche, competenze pratiche e riflessione sul futuro, promuovendo una visione consapevole e responsabile della scienza e della ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Service learning

Il percorso PCTO "AVIS Bagheria come Service Learning" è finalizzato a promuovere negli studenti la consapevolezza del valore sociale della donazione del sangue e il senso di responsabilità civile, attraverso un approccio attivo e partecipativo. Il progetto integra la dimensione formativa con quella di cittadinanza attiva, offrendo agli studenti l'opportunità di



sperimentare concretamente il legame tra conoscenza, competenze e impegno verso la comunità.

Attraverso incontri informativi con i volontari e i responsabili dell'AVIS, gli studenti saranno introdotti ai principi fondamentali della donazione di sangue, alla sua importanza per la salute pubblica e alle modalità operative per garantire sicurezza ed efficacia del processo. Il percorso prevede anche attività pratiche di supporto organizzativo, sensibilizzazione e comunicazione, come la realizzazione di campagne informative, la gestione di eventi e la promozione di iniziative di educazione alla salute nel territorio.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, la pianificazione delle attività, il problem solving e la responsabilità etica. Gli studenti saranno stimolati a comprendere il valore della solidarietà, dell'altruismo e della partecipazione attiva, riconoscendo l'impatto concreto delle proprie azioni sulla comunità e sui bisogni altrui.

Dal punto di vista orientativo, il percorso "AVIS Bagheria come Service Learning" permette agli studenti di avvicinarsi a percorsi professionali legati alla sanità, alla comunicazione sociale, alla gestione di organizzazioni non profit e al volontariato organizzato. L'esperienza offre una prospettiva concreta sulle competenze richieste nel mondo del lavoro e sulla possibilità di coniugare impegno civico e crescita personale.

In conclusione, il PCTO "AVIS Bagheria come Service Learning" rappresenta un'esperienza formativa e educativa che integra conoscenze teoriche, competenze pratiche e cittadinanza attiva, promuovendo negli studenti consapevolezza sociale, responsabilità personale e capacità di contribuire positivamente al benessere della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Criminal minds: criminali si nasce o si diventa? Alla ricerca del deviante tra corpo, mente e neuroscienze

Il percorso PCTO "Criminal Minds: criminali si nasce o si diventa? Alla ricerca del deviante tra corpo, mente e neuroscienze" è progettato per avvicinare gli studenti allo studio dei comportamenti devianti e delle dinamiche criminali, integrando conoscenze di psicologia, criminologia, neuroscienze e sociologia. Il progetto mira a sviluppare una comprensione critica dei fattori biologici, psicologici e sociali che possono influenzare il comportamento umano, promuovendo la capacità di analisi multidisciplinare e il pensiero scientifico.

Attraverso lezioni teoriche, laboratori, discussioni guidate e l'analisi di casi reali, gli studenti saranno stimolati a esplorare le origini della devianza, considerando le interazioni tra predisposizioni genetiche, funzionamento cerebrale, esperienze di vita e contesto sociale. Il percorso prevede anche attività pratiche di osservazione e ricerca, finalizzate a comprendere come le neuroscienze e la psicologia comportamentale possano contribuire all'interpretazione dei fenomeni criminali e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, l'analisi dei dati, la



capacità di argomentazione, la comunicazione chiara e la riflessione etica. Gli studenti saranno guidati a valutare le evidenze scientifiche, distinguere tra mito e realtà, e comprendere il ruolo della scienza nella formazione di giudizi ponderati e responsabili.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare possibili percorsi universitari e professionali legati a criminologia, psicologia, neuroscienze, diritto penale, scienze forensi e sicurezza pubblica. Il contatto con esperti del settore permette di comprendere le competenze richieste e le responsabilità etiche associate a tali professioni.

In conclusione, il PCTO "Criminal Minds" si configura come un'esperienza formativa multidisciplinare che integra conoscenze scientifiche, riflessione etica e orientamento, favorendo negli studenti la capacità di comprendere fenomeni complessi, sviluppare consapevolezza personale e orientare in modo critico le proprie scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● In equilibrio tra Social e Realtà. Strategie per il Benessere Consapevole

Il percorso PCTO "In equilibrio tra Social e Realtà: Strategie per il Benessere Consapevole" è progettato per aiutare gli studenti a sviluppare una relazione consapevole con i social media e con le tecnologie digitali, promuovendo il benessere personale, emotivo e relazionale. Il progetto nasce dall'esigenza di favorire una riflessione critica sull'impatto dei social network sulla vita quotidiana, sulle relazioni interpersonali e sulla costruzione dell'identità, integrando competenze digitali, psicologiche e di cittadinanza attiva.

Attraverso laboratori, attività pratiche e momenti di confronto guidato, gli studenti saranno stimolati a riconoscere i meccanismi che influenzano l'uso dei social, a identificare rischi e opportunità, e a sviluppare strategie per gestire in modo equilibrato il tempo e le interazioni online. Particolare attenzione sarà dedicata a fenomeni quali l'overload informativo, l'ansia da confronto, la gestione della privacy, la dipendenza digitale e il cyberbullismo.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, l'autoregolazione, la consapevolezza emotiva, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo. Gli studenti saranno guidati a riflettere sulle proprie abitudini digitali, a comprendere le dinamiche psicologiche alla base delle interazioni online e a costruire strategie per favorire un equilibrio sano tra vita reale e virtuale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre spunti per esplorare percorsi universitari e professionali legati alla psicologia, alla pedagogia, alla comunicazione digitale, alle scienze dell'educazione e alla promozione del benessere. L'esperienza consente di sviluppare consapevolezza sulle competenze personali e sulle opportunità future, valorizzando la capacità di prendere decisioni informate e responsabili.

In conclusione, il PCTO "In equilibrio tra Social e Realtà" si configura come un'esperienza



formativa integrata, che unisce educazione digitale, benessere personale e orientamento, favorendo negli studenti la capacità di gestire consapevolmente le interazioni online e di costruire uno stile di vita equilibrato e responsabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Progetto Guttuso

Il percorso PCTO "Progetto Guttuso" è progettato per avvicinare gli studenti al mondo dell'arte contemporanea, con particolare attenzione alla figura e all'opera di Renato Guttuso, uno dei



maggiori pittori italiani del XX secolo. Il progetto intende offrire agli studenti l'opportunità di comprendere i legami tra arte, storia e società, sviluppando capacità di osservazione, analisi critica e interpretazione culturale.

Attraverso visite guidate a musei, gallerie e collezioni, laboratori artistici e momenti di approfondimento teorico, gli studenti saranno coinvolti nello studio delle opere di Guttuso, nella comprensione dei temi, dei linguaggi e delle tecniche pittoriche utilizzate dall'artista. Particolare attenzione sarà dedicata ai contenuti sociali e politici delle opere, alla dimensione espressiva della pittura e alla capacità dell'arte di comunicare valori, emozioni e messaggi universali.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali l'osservazione critica, la capacità di analisi, l'espressione creativa, la comunicazione efficace e il lavoro collaborativo. Gli studenti saranno guidati a collegare l'arte al contesto storico, culturale e sociale in cui è stata prodotta, comprendendo l'importanza dell'arte come strumento di interpretazione della realtà e di riflessione sui valori civici e culturali.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati alle arti visive, alla storia dell'arte, alla conservazione dei beni culturali, alla curatela e alla didattica museale. L'esperienza consente di sviluppare consapevolezza delle proprie inclinazioni artistiche e delle competenze creative, valorizzando la possibilità di costruire un percorso formativo e professionale coerente con le proprie passioni.

In conclusione, il PCTO "Progetto Guttuso" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra conoscenze artistiche, analisi critica e orientamento, promuovendo negli studenti sensibilità culturale, capacità interpretativa e consapevolezza sulle opportunità future nel mondo dell'arte e della cultura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Progetto Don Milani

Il percorso PCTO "Progetto Don Milani" è progettato per avvicinare gli studenti ai valori dell'educazione inclusiva, della partecipazione civica e della responsabilità sociale, prendendo spunto dalla figura e dall'opera di Don Lorenzo Milani. Il progetto intende promuovere una riflessione critica sui temi della scuola, dell'uguaglianza, della giustizia sociale e dell'impegno civile, stimolando negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi.

Attraverso laboratori, attività di approfondimento, analisi di testi e testimonianze, gli studenti saranno guidati a conoscere il pensiero e l'azione educativa di Don Milani, in particolare il suo approccio centrato sul rispetto delle diversità, sulla valorizzazione delle competenze di ciascuno e sulla lotta contro le discriminazioni. Particolare attenzione sarà dedicata all'esperienza della Scuola di Barbiana, al metodo educativo e alle strategie utilizzate per favorire la partecipazione e l'apprendimento degli studenti più svantaggiati.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di analisi, la comunicazione efficace, la collaborazione e la responsabilità etica. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sul significato dell'inclusione, sull'importanza dell'educazione come strumento di



emancipazione e sul valore dell'impegno personale nella costruzione di una società più giusta e solidale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti spunti per comprendere possibili percorsi universitari e professionali legati all'educazione, alla pedagogia, al lavoro sociale, alla mediazione culturale e alle professioni orientate al benessere della comunità. L'esperienza consente di sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e valori, contribuendo a maturare scelte future più consapevoli e responsabili.

In conclusione, il PCTO "Progetto Don Milani" si configura come un'esperienza formativa ed educativa che integra conoscenze storiche, pedagogiche e civiche, promuovendo negli studenti competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza sociale e capacità di contribuire positivamente al benessere della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda Progetto

● Vie dei Tesori a Bagheria

Il percorso PCTO “Vie dei Tesori a Bagheria” è progettato per offrire agli studenti un’esperienza formativa di scoperta, valorizzazione e comunicazione del patrimonio storico, artistico e culturale della propria città attraverso il celebre festival *Le Vie dei Tesori*. Questa manifestazione culturale promuove l’apertura straordinaria di ville storiche, musei, botteghe artigiane, collezioni e luoghi meno conosciuti della città, trasformando il territorio in un laboratorio di conoscenza, narrazione e partecipazione civica.

Durante il percorso, gli studenti saranno coinvolti in attività di ricerca, documentazione e interpretazione dei beni culturali, con particolare attenzione alla storia, all’architettura, alle collezioni artistiche e alle tradizioni locali. Attraverso visite guidate, approfondimenti tematici e momenti di confronto con operatori culturali, guide e professionisti del settore, gli studenti impareranno a leggere e raccontare il patrimonio culturale come testimonianza del passato e risorsa per il presente.

Il progetto prevede anche attività pratiche di narrazione multimediale e comunicazione, durante le quali gli studenti potranno realizzare fotografie, schede descrittive, video e contenuti digitali per raccontare i luoghi, le storie e le esperienze legate al festival. Questa parte laboratoriale favorisce lo sviluppo di competenze digitali, comunicative e narrative, utili sia per la costruzione di materiale per l’ePortfolio sia per future scelte formative e professionali.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre una prospettiva concreta sulle professioni legate alla valorizzazione dei beni culturali, alla didattica museale, al turismo culturale, alla comunicazione e alla gestione di eventi. Gli studenti potranno comprendere le competenze richieste in questi ambiti, esplorare differenti possibilità di studio universitario e formativo, e riflettere sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.



In conclusione, il PCTO "Vie dei Tesori a Bagheria" si configura come un'esperienza di apprendimento attivo e partecipato che integra conoscenze storico-artistiche, competenze comunicative, cittadinanza attiva e orientamento, valorizzando il patrimonio culturale come risorsa educativa e sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Digital Video Storytelling



Il percorso PCTO “Digital Video Storytelling” è progettato per avvicinare gli studenti all’arte della narrazione digitale, combinando creatività, competenze tecnologiche e comunicazione multimediale. Il progetto mira a sviluppare la capacità di raccontare storie attraverso il linguaggio audiovisivo, integrando strumenti digitali, tecniche di montaggio, scrittura narrativa e strategie di comunicazione visiva.

Attraverso laboratori pratici e attività guidate, gli studenti saranno coinvolti in tutte le fasi della produzione di un video: dalla ideazione del concept e scrittura della sceneggiatura, alla registrazione delle immagini, alla gestione dell’audio, fino al montaggio finale e alla diffusione del prodotto. Particolare attenzione sarà dedicata alla creatività, alla coerenza narrativa, all’impatto visivo e alla capacità di trasmettere messaggi chiari ed efficaci.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la pianificazione delle attività, il problem solving, il pensiero critico e la comunicazione efficace. Gli studenti saranno stimolati a progettare contenuti originali, a valutare l’efficacia delle proprie scelte narrative e a gestire strumenti digitali avanzati, acquisendo autonomia e consapevolezza nel processo creativo.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre l’opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati alla comunicazione digitale, al cinema e ai media, al giornalismo multimediale, al marketing e alla produzione audiovisiva. L’esperienza consente di comprendere le competenze richieste nei settori creativi e tecnologici, e di sviluppare un portfolio digitale che valorizzi le capacità acquisite durante il percorso scolastico.

In conclusione, il PCTO “Digital Video Storytelling” si configura come un’esperienza formativa completa, che integra competenze tecniche, artistiche e comunicative, favorendo negli studenti la capacità di narrare storie attraverso il digitale, sviluppare creatività e consapevolezza tecnologica, e orientare in modo consapevole le proprie scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda Progetto

● Il Cinema racconta la Scienza

Il percorso PCTO "Il Cinema racconta la Scienza" è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della scienza attraverso il linguaggio cinematografico, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche, analitiche e narrative. Il progetto mira a stimolare la capacità di comprendere e comunicare concetti scientifici complessi, collegando conoscenze teoriche, osservazione visiva e riflessione critica sui contenuti proposti dai film.

Attraverso la visione di film, documentari e cortometraggi scientifici, gli studenti saranno guidati a identificare le rappresentazioni della scienza, le metodologie utilizzate per raccontarla e le implicazioni culturali, etiche e sociali dei fenomeni scientifici presentati. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei meccanismi narrativi, della costruzione visiva e della comunicazione dei concetti scientifici in maniera chiara e accessibile.

Il PCTO prevede anche laboratori di approfondimento, discussioni guidate e attività pratiche di



elaborazione di materiali multimediali, consentendo agli studenti di sviluppare capacità di sintesi, pensiero critico e comunicazione efficace. Gli studenti saranno stimolati a confrontarsi con la realtà scientifica, a valutare l'attendibilità delle informazioni e a riflettere sul ruolo del cinema nella diffusione della cultura scientifica.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti spunti per esplorare percorsi universitari e professionali legati alle scienze naturali, alla comunicazione scientifica, al giornalismo scientifico, al cinema e ai media. L'esperienza permette di comprendere le competenze richieste nei diversi ambiti professionali e di valorizzare le proprie inclinazioni e capacità creative e analitiche.

In conclusione, il PCTO "Il Cinema racconta la Scienza" si configura come un'esperienza formativa integrata, che unisce conoscenze scientifiche, capacità di analisi critica e competenze comunicative, promuovendo negli studenti la curiosità, la consapevolezza e l'orientamento verso percorsi futuri in ambito scientifico, culturale e comunicativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● In equilibrio tra Social e Realtà. Strategie per il Benessere Consapevole

Il percorso PCTO "In equilibrio tra Social e Realtà: Strategie per il Benessere Consapevole" è progettato per aiutare gli studenti a sviluppare una relazione equilibrata e consapevole con i social media e le tecnologie digitali, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e psicologico. Il progetto intende favorire una riflessione critica sull'uso dei social network, sulle dinamiche comunicative online e sulle loro implicazioni nella vita quotidiana, integrando conoscenze psicologiche, educative e digitali.

Attraverso laboratori, attività pratiche e momenti di confronto guidato, gli studenti saranno stimolati a riconoscere i meccanismi che influenzano le interazioni digitali, a identificare rischi e opportunità e a sviluppare strategie per gestire in modo consapevole il tempo trascorso online. Particolare attenzione sarà dedicata a fenomeni come l'overload informativo, la dipendenza digitale, il confronto sociale, la gestione della privacy e il cyberbullismo.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali quali il pensiero critico, l'autoregolazione emotiva, la comunicazione efficace, il lavoro collaborativo e la capacità di analisi delle proprie abitudini digitali. Gli studenti saranno guidati a costruire strategie per mantenere un equilibrio sano tra vita reale e virtuale, migliorando il proprio benessere e la qualità delle relazioni interpersonali.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre opportunità per esplorare percorsi universitari e professionali legati alla psicologia, alla pedagogia, alla comunicazione digitale, alla media education e



alla promozione del benessere sociale e individuale. L'esperienza consente di sviluppare consapevolezza delle proprie competenze, dei propri valori e delle scelte future.

In conclusione, il PCTO "In equilibrio tra Social e Realtà" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra educazione digitale, benessere personale e orientamento, promuovendo negli studenti capacità di autoregolazione, consapevolezza digitale e responsabilità sociale, con l'obiettivo di costruire uno stile di vita equilibrato e consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto



Running Sicily 2026

Il percorso PCTO "Running Sicily 2026" è concepito come un'esperienza formativa e orientativa che utilizza lo sport, in particolare l'atletica su strada e la corsa, come strumento di crescita personale, benessere psicofisico e scoperta del territorio. Il progetto si inserisce nel contesto del circuito internazionale *Running Sicily – Trofeo PackItalia*, che coinvolge diverse tappe di gare di corsa su strada in Sicilia e Malta, promuovendo valori di inclusione, partecipazione, impegno e spirito comunitario attraverso lo sport. [Running Sicily](#)

Il percorso prevede la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti in attività collegate all'organizzazione, alla promozione e alla comunicazione delle gare, nonché alla comprensione delle dinamiche sportive e dei benefici della pratica della corsa. Gli studenti saranno accompagnati alla scoperta delle principali competenze richieste per la gestione di eventi sportivi – dalla logistica, alla comunicazione, alla promozione turistica e culturale dei luoghi – integrando aspetti teorici con esperienze pratiche e vissute. [Bagheria](#)

Il progetto mira anche a sviluppare competenze trasversali fondamentali quali il lavoro di squadra, la pianificazione, la gestione del tempo, la comunicazione efficace e l'autonomia organizzativa. Attraverso la partecipazione attiva agli eventi e alle iniziative di Running Sicily, gli studenti saranno stimolati a riflettere sul valore dello sport come forma di benessere personale, come momento di aggregazione sociale e come occasione per promuovere stili di vita sani. [BlogSicilia](#)

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare ambiti professionali legati allo sport, al turismo, alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, fornendo informazioni utili sui profili professionali emergenti e sulle competenze richieste. In conclusione, il PCTO "Running Sicily 2026" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra attività pratiche, competenze organizzative, cittadinanza attiva e orientamento, promuovendo salute, partecipazione e consapevolezza culturale. [Running Sicily](#)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Città ed emozioni

Il percorso PCTO "Città ed Emozioni" è progettato per avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio urbano e alla comprensione delle relazioni tra spazio, cultura, storia e vissuti personali. Il progetto mira a stimolare una lettura critica e sensibile della città, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la riflessione sulle emozioni e le esperienze che i luoghi urbani suscitano nei cittadini.

Attraverso attività di esplorazione guidata, laboratori creativi, documentazione multimediale e momenti di confronto, gli studenti saranno coinvolti nella scoperta dei quartieri, dei monumenti, delle architetture e degli spazi pubblici della propria città. Particolare attenzione sarà dedicata



all'analisi del rapporto tra ambiente urbano e benessere emotivo, alla percezione soggettiva dei luoghi e alla narrazione delle esperienze personali attraverso fotografie, video, testi e altre forme di espressione artistica.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali quali l'osservazione critica, la capacità di analisi, la comunicazione efficace, la creatività e il lavoro collaborativo. Gli studenti saranno stimolati a riflettere su come la città influenzi le emozioni e le relazioni sociali, e su come la valorizzazione del patrimonio urbano possa contribuire a migliorare la qualità della vita e la coesione sociale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti opportunità di approfondire percorsi universitari e professionali legati all'architettura, all'urbanistica, alla comunicazione, al design, alla cultura e alla promozione del territorio. L'esperienza consente di acquisire competenze pratiche e metodologiche utili per futuri percorsi formativi e professionali, valorizzando la capacità di osservare, interpretare e raccontare il mondo urbano.

In conclusione, il PCTO "Città ed Emozioni" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra conoscenze culturali e artistiche, competenze comunicative e cittadinanza attiva, promuovendo negli studenti consapevolezza, creatività e capacità di vivere e interpretare la città in modo critico e partecipativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Ciminna - Creative Lab: Aule dipinte

Il percorso PCTO "Creative Lab: Aule dipinte" è progettato per avvicinare gli studenti alla creatività artistica e alla valorizzazione degli spazi scolastici, trasformando le aule in ambienti stimolanti e partecipativi. Il progetto mira a promuovere l'espressione artistica, la collaborazione e la responsabilità sociale, offrendo agli studenti l'opportunità di progettare e realizzare interventi decorativi che rendano l'ambiente scolastico più accogliente, funzionale e creativo.

Attraverso laboratori pratici, momenti di progettazione e attività collaborative, gli studenti saranno coinvolti nella ideazione di disegni, murali e decorazioni murarie, imparando a tradurre idee e concetti in linguaggio visivo. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione tra estetica, funzionalità e significato educativo, affinché ogni intervento contribuisca a creare un ambiente favorevole all'apprendimento, alla socializzazione e al benessere collettivo.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali la creatività, il problem solving, il lavoro di gruppo, la pianificazione delle attività, la comunicazione efficace e la gestione di progetti concreti. Gli



studenti saranno stimolati a confrontarsi con diverse tecniche artistiche, a prendere decisioni condivise e a riflettere sull'impatto visivo ed emotivo degli spazi che li circondano.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati alle arti visive, al design, all'architettura degli interni, alla comunicazione visiva e alla gestione di progetti creativi. L'esperienza permette di valorizzare le competenze personali, di scoprire inclinazioni artistiche e di comprendere l'importanza della progettazione partecipata.

In conclusione, il PCTO "Creative Lab: Aule dipinte" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra creatività, competenze pratiche, lavoro collaborativo e cittadinanza attiva, promuovendo negli studenti capacità artistiche, senso di responsabilità e consapevolezza del valore degli spazi condivisi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Ciminna - Carri in movimento

Il percorso PCTO "Carri in Movimento" è progettato per avvicinare gli studenti alla cultura, alla tradizione e alla creatività legata al Carnevale, con particolare attenzione alla realizzazione e animazione dei carri allegorici. Il progetto mira a sviluppare competenze artistiche, organizzative e collaborative, offrendo agli studenti l'opportunità di partecipare attivamente a un evento culturale e festivo di grande impatto sociale e comunitario.

Attraverso laboratori pratici, attività creative e momenti di progettazione, gli studenti saranno coinvolti nella ideazione, costruzione e decorazione dei carri allegorici, apprendendo tecniche di design, scenografia, pittura e meccanica. Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità di lavorare in gruppo, alla pianificazione delle attività e alla gestione dei tempi e delle risorse, in modo da realizzare prodotti artistici funzionali e armoniosi.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, la creatività, la comunicazione efficace, la collaborazione e la responsabilità nella realizzazione di progetti concreti. Gli studenti saranno stimolati a confrontarsi con le sfide legate alla progettazione e alla realizzazione di opere artistiche complesse, valorizzando l'ingegno e la capacità di adattamento.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti spunti per esplorare percorsi universitari e professionali legati alle arti visive, al design, alla scenografia, alla comunicazione culturale, agli eventi e alla gestione di progetti creativi. L'esperienza consente di acquisire competenze pratiche e metodologiche utili per futuri percorsi formativi e professionali.

In conclusione, il PCTO "Carri in Movimento" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra creatività, competenze pratiche, lavoro collaborativo e cittadinanza attiva, promuovendo negli studenti senso artistico, responsabilità sociale e consapevolezza del valore della tradizione culturale e comunitaria.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● LaborArte

Il percorso PCTO "LaborArte" è progettato per offrire agli studenti con programmazione differenziata un'esperienza educativa e creativa che favorisca lo sviluppo delle capacità espressive, artistiche e relazionali. Il progetto mira a stimolare la creatività, l'autonomia e la partecipazione attiva, promuovendo il benessere personale e la valorizzazione delle competenze



individuali.

Attraverso laboratori artistici, manuali e multimediali, gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche di pittura, modellazione, decorazione e altre forme di espressione artistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla personalizzazione delle attività in base alle esigenze e alle potenzialità di ciascun partecipante, garantendo un approccio inclusivo, rispettoso dei tempi e delle modalità di apprendimento individuali.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali la collaborazione, la comunicazione, il problem solving, la creatività e l'autonomia. Gli studenti saranno stimolati a esprimere le proprie idee, a lavorare in gruppo, a rispettare le regole del laboratorio e a sperimentare nuove modalità di apprendimento, favorendo la crescita emotiva, relazionale e sociale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti spunti per comprendere l'importanza delle competenze artistiche, creative e comunicative in diversi ambiti professionali, oltre a valorizzare le attitudini individuali come risorsa per percorsi futuri, sia scolastici che professionali. L'esperienza consente inoltre di sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza, della capacità di cooperare e della responsabilità personale nella realizzazione di progetti condivisi.

In conclusione, il PCTO "LaborArte" si configura come un'esperienza formativa inclusiva e creativa, che integra competenze artistiche, relazionali e trasversali, promuovendo negli studenti autonomia, espressione personale, collaborazione e consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando il diritto di ciascuno a partecipare attivamente e a crescere nel contesto scolastico e sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Costruire una comunità educativa diffusa

Il percorso PCTO “Costruire una Comunità Educativa Diffusa” è progettato per promuovere negli studenti la consapevolezza del ruolo dell'educazione come strumento di coesione sociale, partecipazione attiva e responsabilità civica. Il progetto mira a sviluppare competenze relazionali, collaborative e organizzative, offrendo agli studenti l'opportunità di contribuire alla costruzione di una comunità educativa inclusiva e partecipativa, in cui scuola, famiglie, territorio e istituzioni collaborano per il benessere collettivo.

Attraverso laboratori, attività progettuali e momenti di confronto guidato, gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di iniziative che favoriscano la partecipazione, la comunicazione e la cooperazione tra i diversi attori della comunità educativa. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dei valori di inclusione, solidarietà, rispetto delle diversità e responsabilità individuale e collettiva.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali quali la capacità di lavorare in gruppo, la pianificazione e gestione di progetti, la comunicazione efficace, il problem solving e il pensiero critico. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sul significato di comunità educativa, sul ruolo di ciascuno nel contribuire al bene comune e sulle strategie per rafforzare legami sociali e culturali all'interno del contesto scolastico e territoriale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre opportunità di esplorare percorsi universitari e



professionali legati all'educazione, alla pedagogia, al lavoro sociale, alla mediazione culturale e alla gestione di progetti educativi e comunitari. L'esperienza permette di valorizzare le competenze personali, sviluppare autonomia e responsabilità e acquisire strumenti pratici per progettare iniziative significative.

In conclusione, il PCTO "Costruire una Comunità Educativa Diffusa" si configura come un'esperienza formativa integrata, che unisce conoscenze pedagogiche, competenze relazionali e cittadinanza attiva, promuovendo negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione di un contesto educativo inclusivo, partecipativo e solidale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Scheda progetto

● Sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dell'iniziativa internazionale "Next Generation AI" (Napoli, 9 - 13 ottobre 2025)

Il percorso PCTO "Next Generation AI" è progettato per avvicinare gli studenti al mondo dell'Intelligenza Artificiale, promuovendo competenze scientifiche, digitali e critiche in un contesto internazionale e innovativo. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation AI", che si terrà a Napoli dal 9 al 13 ottobre 2025, e mira a fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per comprendere le potenzialità, le applicazioni e le implicazioni etiche dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea.

Attraverso seminari, workshop e laboratori pratici, gli studenti saranno coinvolti nello studio dei principi fondamentali dell'AI, nell'analisi dei dati, nell'uso di algoritmi intelligenti e nella progettazione di soluzioni innovative per problemi reali. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti etici, sociali e culturali dell'Intelligenza Artificiale, alla sicurezza dei dati, alla sostenibilità digitale e alle ricadute sulle professioni del futuro.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi complessi, la comunicazione efficace, il lavoro collaborativo e la capacità di apprendere in contesti multidisciplinari. Gli studenti saranno stimolati a sperimentare applicazioni pratiche dell'AI, a confrontarsi con esperti del settore e a riflettere sulle opportunità e sfide legate all'innovazione tecnologica.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre agli studenti l'opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati all'Intelligenza Artificiale, alla robotica, all'informatica, alle scienze dei dati e alla tecnologia applicata. L'esperienza consente di acquisire competenze



avanzate, comprendere le dinamiche del settore e valutare le proprie attitudini e interessi in relazione alle professioni emergenti.

In conclusione, il PCTO "Next Generation AI" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra conoscenze scientifiche, competenze digitali, riflessione etica e orientamento, promuovendo negli studenti curiosità, innovazione, consapevolezza tecnologica e preparazione per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Sull'educazione alle scienze e alle arti, nell'ambito del



Giubileo del Mondo Educativo (Roma, 26 - 30 ottobre 2025)

Il percorso PCTO "Educazione alle Scienze e alle Arti", inserito nell'ambito del Giubileo del Mondo Educativo che si terrà a Roma dal 26 al 30 ottobre 2025, è progettato per avvicinare gli studenti a un'esperienza interdisciplinare in cui scienza, arte e educazione si incontrano. Il progetto mira a sviluppare competenze scientifiche, artistiche e comunicative, promuovendo una visione integrata dell'apprendimento e dell'educazione come strumenti di crescita personale e collettiva.

Attraverso seminari, laboratori, workshop e momenti di confronto con esperti, gli studenti saranno coinvolti nello studio e nella sperimentazione di metodi educativi innovativi che combinano la conoscenza scientifica con l'espressione artistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla creatività, all'osservazione, alla sperimentazione pratica e alla capacità di riflettere criticamente sui processi di apprendimento, valorizzando le esperienze individuali e collettive.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, la creatività, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo e la capacità di progettare e realizzare attività educative multidisciplinari. Gli studenti saranno stimolati a comprendere il valore dell'integrazione tra scienza e arte, a osservare il mondo con occhi curiosi e a riflettere sulle potenzialità dell'educazione come strumento di inclusione e sviluppo personale.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati alle scienze, alle arti, alla didattica innovativa, alla pedagogia e alla gestione culturale ed educativa. L'esperienza consente di acquisire competenze pratiche e metodologiche, di sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini e interessi e di comprendere le possibilità di costruire percorsi futuri coerenti con le proprie passioni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto

● Diventare Musicista

Il percorso PCTO "Diventare Musicista" è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della musica in tutte le sue dimensioni, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche, artistiche e relazionali. Il progetto mira a stimolare la creatività, l'espressione personale e la capacità di collaborare, offrendo agli studenti strumenti concreti per comprendere e vivere l'esperienza musicale a livello pratico, teorico e performativo.

Attraverso laboratori, prove orchestrali, lezioni strumentali, incontri con musicisti professionisti



e momenti di approfondimento teorico, gli studenti saranno coinvolti nello studio degli strumenti musicali, nell'analisi delle composizioni, nella comprensione del ritmo, dell'armonia e della tecnica esecutiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla pratica collaborativa, al lavoro di ensemble e alla capacità di esprimere emozioni e idee attraverso la musica.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali quali il lavoro di squadra, la comunicazione efficace, la concentrazione, la disciplina, la creatività e la capacità di gestire progetti complessi. Gli studenti saranno stimolati a migliorare le proprie abilità individuali e a comprendere l'importanza della collaborazione per raggiungere obiettivi comuni, vivendo la musica come strumento di espressione e relazione.

Dal punto di vista orientativo, il percorso offre opportunità di esplorare percorsi universitari e professionali legati alla musica, al teatro musicale, alla produzione artistica, all'insegnamento musicale e alle attività culturali. L'esperienza consente di acquisire competenze pratiche e metodologiche utili per la crescita personale e professionale, oltre a sviluppare una consapevolezza delle proprie inclinazioni artistiche e del proprio potenziale creativo.

In conclusione, il PCTO "Diventare Musicista" si configura come un'esperienza formativa completa, che integra conoscenze teoriche, abilità pratiche, creatività e lavoro collaborativo, promuovendo negli studenti competenze musicali, espressive e relazionali, favorendo crescita personale e orientamento verso il futuro artistico e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Musica Insieme D'Alessandro Ensemble

Il progetto cerca di colmare la totale assenza della musica nel liceo scientifico ed evitare una ingiustificata interruzione dell'attività comunque avviata in questo ambito nel settore scolastico precedente (es. Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale presenti nel territorio). La pratica strumentale d'insieme supporterà le attività del gruppo orchestrale dell'Istituto, la D'Alessandro Ensemble, che si potrà esibire sia in manifestazioni interne all'istituto che nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo



Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Le finalità sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo. Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo scientifico, non incidendo sul piano orario e cercando di colmare l'assenza della musica nel piano di studio .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPORT A SCUOLA

L'Istituto attiva il Centro Sportivo Scolastico organizzando incontri pomeridiani per sviluppare attraverso la pratica fisico-sportiva, ai vari livelli, il rispetto delle regole, il senso del gruppo, il sentimento di appartenenza e di identità di Istituto. Come previsto dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, per permettere alla scuola di aderire ai Campionati



studenteschi e a tutte le manifestazioni sportive scolastiche promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e con le Federazioni Sportive Nazionali oltre che dalla Regione e dagli Enti locali è necessario procedere annualmente alla costituzione del CSS. Si tratta di attività funzionali all'acquisizione un sano stile di vita mediante varie discipline sportive (pallacanestro 3 vs 3 maschile, atletica leggera maschile e femminile, tennis da tavolo e corsa campestre), con intenti agonistici e amatoriali. L'iniziativa peraltro si collega ai progetti sportivi PCTO per il Liceo sportivo e valorizza ulteriormente la dotazione materiale dell'Istituto (Palestra e attrezzature sportive) oggetto di richiesta di fruizione da parte della Città Metropolitana di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Competenze attese e da potenziare sono quelle personali, sociali, di imparare ad imparare.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● STUDIANDO CON LA CHIMICA E BIOLOGIA.

Corso rivolto alle classi quinte per la preparazione ai test per accedere all'Università per la disciplina Chimica e Biologia. Il corso presenterà le nozioni base che sono richieste per rispondere ai test che vengono proposti dalle Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

Risultati attesi

Superamento test di accesso alle università.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STUDIANDO CON LA MATEMATICA

Corso rivolto alle classi quinte per la preparazione ai test per accedere all'Università per la disciplina Matematica Il corso presenterà le nozioni base che sono richieste per rispondere ai test che vengono proposti dalle Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

Risultati attesi

Superamento test di accesso alle università.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● PREMIO DAVID GIOVANI

Il Premio David Giovani, promosso dall'Agiscuola con il sostegno del MIBACT, prevede l'adesione della nostra scuola al progetto e vede la costituzione di una giuria di studenti che avrà il compito di visionare i 20 lungometraggi che parteciperanno al concorso per i Premi David di Donatello. Ogni giurato avrà l'obbligo di visionare scrupolosamente tutti i film e di esprimere un voto. Sono inoltre previsti degli extra a supporto di ogni singolo film e saranno possibili incontri in streaming con gli autori, gli attori o i registi. Gli studenti selezionati si impegnano inoltre a partecipare alle riunioni periodiche di giuria che saranno effettuate in orario pomeridiano. Al termine della visione dei film, i giurati dovranno presentare un elaborato su uno o più film italiani tra quelli visionati o su aspetti di essi visti nell'ambito dell'iniziativa in oggetto. Le recensioni saranno valutate da un'apposita commissione che selezionerà i due elaborati ritenuti migliori per ogni regione. L'autore del primo classificato parteciperà, come membro della Giuria del Leoncino d'oro Agiscuola, alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni.



● LaborARTE: tra Arte e tradizione

Il laboratorio creativo, fortemente orientato all'inclusione, promuove attività manuali, espressive e creative finalizzate alla realizzazione di prodotti ispirati alla tradizione locale e alle principali ricorrenze del territorio (Natale, Pasqua, Ognissanti, ecc.). Le attività favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando la creatività, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze espressive e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione
------------	---

● PROGETTI DI SCAMBI E MOBILITÀ DI GRUPPO E INDIVIDUALI

Svolti in collaborazione con istituti scolastici internazionali, si strutturano solitamente in contatti on line e in incontri informativi propedeutici alle azioni di mobilità destinati a docenti, famiglie e alunni; laboratori (in situ e virtuali) per la preparazione e gestione delle attività di scambi e mobilità (individuazione di tematiche specifiche/formulazione e implementazione di percorsi



culturali, programmazioni di attività da svolgersi presso le scuole ospitanti etc.); incontri di valutazione e disseminazione dei prodotti. Pur coinvolgendo primariamente la sede di Bagheria, anche gli alunni di Ciminna possono trovare spazio in queste attività, lavorando per organizzare una presentazione del loro territorio, dal punto di vista storico, naturalistico, architettonico, anche in lingua straniera, per poter far conoscere il territorio ed eventualmente accogliere presso le sezioni di Ciminna alunni e docenti di altri istituti, italiano o stranieri, nell'ambito dei progetti europei e/o di gemellaggio. Anche la sezione distaccata di Ciminna si inserisce in questo circuito attraverso la promozione di attività, quali il progetto "Treasures Chests", che impegnano gli alunni nella presentazione del loro territorio, dal punto di vista storico, naturalistico, architettonico, culturale, anche in lingua straniera. Scopo delle attività è far conoscere il territorio ed eventualmente accogliere presso le sezioni di Ciminna alunni e docenti di altri istituti, italiani e stranieri, nell'ambito di progetti europei e/o di gemellaggio. Per il biennio 2023-25, si prevede di riavviare i contatti con scuole francesi (anche al fine di concretizzare un gemellaggio e misure intese a candidature di progetti Erasmus) e di porre in essere collaborazioni con scuole di altre nazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese si traducono nel potenziamento delle competenze linguistico-comunicative (in lingua madre e straniera) e delle competenze digitali (favorendo anche la comunicazione mediante strumenti multimediali); nella valorizzazione della educazione interculturale e alla cittadinanza globale; nella mobilità – in entrata e in uscita - di studenti e docenti, sia di gruppo che individuale (es., partecipazione al Progetto Trans'Alp).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Collaborazione con istituti scolastici internazionali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E CERTIFICAZIONI

Gli interventi formativi rivolti al potenziamento delle lingue straniere, al momento previsti per la lingua inglese e francese, ma che in futuro potranno aprirsi anche ad altre lingue, prevedono moduli da sviluppare con risorse professionali interne o finanziati/cofinanziati con il supporto delle famiglie e/o all'interno dei piani PN 21-27, o ancora attraverso percorsi di potenziamento individuati all'interno delle attività curriculari. Funzionali principalmente alla certificazione di livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo (certificazioni Cambridge B1 Preliminary e FCE, per l'inglese, e DELF A2-B1, per il francese), ma anche all'approfondimento della conoscenza dei paesi di cui si studia la lingua, tali interventi si strutturano attraverso attività mirate ad un coinvolgimento degli studenti in situazioni comunicative il più possibile vicine a quelle reali, secondo un approccio comunicativo e task-based (TBLT). I docenti, madrelingua e non, esperti nell'insegnamento della lingua inglese e francese come LS e nella preparazione agli esami di certificazione linguistica, guidano gli



studenti nell'acquisizione e nel potenziamento delle competenze linguistico-comunicative di produzione e ricezione orale e scritta, ovvero nello sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e interazione orale, attraverso diverse attività (individuali, di gruppo e di coppia), come ad esempio role-play e mock tests. I docenti si avvalgono degli strumenti e dei materiali presenti nelle aule di apprendimento: carrelli cuffie per le attività di ascolto (ricezione audio-visiva), monitor digitali, chromebook, libri per le esercitazioni forniti agli studenti in comodato d'uso... Gli esami vengono svolti in collaborazione con enti accreditati del territorio nei locali del nostro Istituto (sede centrale di Bagheria e sede distaccata di Ciminna). Per la lingua francese, l'Istituto propone un corso di potenziamento, che mira allo sviluppo e al consolidamento delle abilità di produzione/ricezione orale e scritta secondo il livello A2 e B1 del QCER e ad accrescere la motivazione e l'interesse per lo studio della lingua e della cultura francese. Gli incontri vengono svolti presso la sede di Bagheria, due volte a settimana, ed anche gli esami si svolgono presso la sede centrale dell'Istituto, in stretta collaborazione con l'Institut français d'Italie; con quest'ultimo e con i referenti dell'Ambassade de France en Italie (tramite l'attachée de Coopération pour le français) è stato instaurato un contatto privilegiato sia in considerazione della sperimentazione EsaBac presente nel nostro istituto, sia in vista di nuove cooperazioni con paesi francofoni. Altri tipi di interventi che interessano le lingue straniere sono incentrati sul potenziamento e recupero di eventuali carenze formative, e sono destinati agli studenti che vogliono migliorare i propri livelli di apprendimento e approfondire le proprie conoscenze. Gli incontri si strutturano secondo il modello dello sportello didattico o di lezioni extracurricolari di recupero pianificate in alcuni periodi dell'anno scolastico e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi, per favorire il processo di apprendimento e riuscire a rafforzare e consolidare anche il proprio metodo di studio, rendendolo proficuo. L'obiettivo è garantire un percorso di recupero personalizzato e dinamico, che favorisca l'integrazione della lingua straniera in contesti pratici e quotidiani. Gli studenti ricevono consulenza e supporto personalizzati, grazie ad un approccio flessibile e focalizzato sulle esigenze formative dei partecipanti, che potranno proseguire con successo il proprio percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Certificazione di livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo (certificazioni Cambridge e DELF)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MOBILITÀ INDIVIDUALE E DI GRUPPO (ALUNNI E STAFF) ED EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITÀ E ALLA CITTADINANZA GLOBALE E SOSTENIBILE

L'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale e sostenibile passa attraverso l'apprendimento delle lingue e attraverso impegni quali la mobilità individuale per periodi più o meno lunghi che gli studenti e i docenti svolgono presso scuole straniere. La mobilità – individuale e/o di gruppo – è di fatto essa stessa un progetto educativo di educazione formale, non formale e informale, che guarda ad un processo più ampio di interazione tra soggetti appartenenti a culture diverse nel quale l'individuo (e insieme a lui la comunità di appartenenza) si forma alla cittadinanza globale. Relativamente agli studenti, le scuole ospitanti possono essere individuate dalle famiglie (personalmente o tramite organizzazioni a cui queste si



rivolgono) o dall'istituto stesso, in seguito a progetti o collaborazioni con scuole straniere. Nel rispetto delle indicazioni Ministeriali e secondo la linea scelta dal nostro istituto, compito della scuola inviante è di: stipulare con gli studenti in partenza un accordo (patto formativo) che puntualizzi il ruolo delle diverse componenti (studente/famiglia/Consigli di Classe) durante il periodo della mobilità e adoperarsi perché questo accordo venga rispettato nelle sue varie parti; individuare docenti tutor che fungano da tramite tra gli studenti all'estero e le loro famiglie, il Consiglio di classe e il Collegio Docenti monitorandone il percorso in collaborazione con i referenti (Funzione Strumentale o Referente di Commissione) dell'Area competente; provvedere alla valutazione delle competenze interculturali e dell'esperienza tutta, nonché all'assegnazione del credito scolastico per il periodo trascorso all'estero; favorire e monitorare la ricaduta dell'esperienza sul singolo, la classe e la comunità scolastica tutta nonché sull'azione educativa stessa dell'istituto. Questa va difatti improntata ad una nuova visione della sfida educativa che tenga conto, tra l'altro, che il nostro territorio si va popolando di e accoglie (in maniera stabile o temporanea) nativi multiculturali e che pertanto (ma non solo) si deve porre nell'ottica del multilinguismo ma anche del plurilinguismo per poter correttamente rivolgersi e aprirsi a tutti e tutte in maniera inclusiva. L'istituto ha già cominciato ad operare in questo senso attraverso l'accoglienza di studenti in mobilità individuale, provenienti dall'Europa ma non solo. In funzione di scuola ospitante, si impegna anche per loro a monitorarne il percorso di crescita seguendo modalità corrispondenti a quelle adottate per gli studenti in uscita (attività di inserimento, stipula patto formativo, monitoraggio attività, etc.). Gli obiettivi formativi primari e le competenze attese per tutti a conclusione del periodo di mobilità individuale sono fondamentalmente l'acquisizione/potenziamento di 'soft skills' adeguate ad affrontare correttamente situazioni relazionali in ambienti multiculturali; acquisito competenze interculturali; l'acquisizione/miglioramento delle competenze d'uso della lingua parlata nel paese ospitante. Riguardo ai docenti (del Consiglio di classe di appartenenza, ma non solo), si auspica un arricchimento di competenze di interculturalità. Le attività di organizzazione della mobilità sono di pertinenza delle associazioni individuate dalle famiglie. Con particolare riferimento alla ODV Intercultura (riconosciuta dal MIUR anche come ente formatore nel campo della interculturalità, e che come tale l'istituto prende anche a riferimento per attività di formazione dei docenti), la formazione degli studenti che la stessa pone in essere prima della partenza, durante il periodo all'estero e successivamente al rientro, può essere riconosciuta agli studenti come PCTO (v. percorso specifico) o come attività concorrente al credito scolastico. Il format dell'accordo formativo, il diario di bordo e la documentazione che gli studenti in mobilità (sia in uscita sia in entrata) sono tenuti a stilare sono forniti dall'Istituto e sono punto di riferimento obbligatorio per tutte le componenti coinvolte nel processo. Riguardo ancora alla dimensione internazionale, all'educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale e sostenibile, questi aspetti passano anche attraverso la programmazione e l'implementazione di



percorsi di educazione civica che coinvolgono la formazione docenti e la messa in atto di interventi specifici (es. la partecipazione al Progetto C6LAB promosso da Intercultura). Passano, inoltre, dalla cooperazione e collaborazione con altre scuole europee e non, sia per scambi di idee e di buone pratiche mirate alla crescita professionale dello staff (docente e non docente) sia in vista di progettazione di attività nell'ambito delle Mobilità Erasmus KA 122 for school. A tal riguardo, per il biennio 2023-25 sono previste misure che favoriscano attività in entrata e in uscita di job-shadowing, visiting, progettualità e Twinning, disseminazione e follow-up di interventi già svolti (es, partecipazione a progetto A.L.I.C.E.) e progettazione di nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

Risultati attesi

L'apprendimento delle lingue

● ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

In ottemperanza alla normativa di riferimento (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015) e alle linee di indirizzo sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID), misure che muovono entrambe dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni, quindi anche e a maggior ragione per coloro che per motivi di salute rischierebbero di essere privati di tale diritto, l'istituto predispone – per quegli alunni che rispondono ai requisiti previsti – interventi mirati. Tali interventi possono risolversi in progetti di Istruzione Domiciliare o coniugarsi con interventi di Scuola in Ospedale. In entrambi i casi, i Consigli di Classe di appartenenza prendono in carico l'alunno con un PDP (Piano Didattico Personalizzato) temporaneo, raccordandosi con i referenti territoriali della SIO (laddove si preveda un periodo di ospedalizzazione o di terapie in day hospital) sia per intervenire in maniera integrata e complementare sia per richiedere un accesso alle risorse del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione

Approfondimento

Si allega, su suggerimento del Ministero dell'istruzione e del merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, un format generale, aperto, di progettualità per l'Istruzione domiciliare (All. 3), che potrà essere agevolmente declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate.

Al link il format.

[Format - Progetto di istruzione domiciliare/ospedaliera](#)

● MUSICA NELLE SCUOLE

Si prevedono laboratori di strumento musicale e altre discipline musicali inerenti il progetto "Musica nelle scuole" del Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo, con il quale il nostro Istituto ha stipulato una convenzione. Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti laboratori: Lezioni di Strumento Opzione 1 - Lezioni dello Strumento (frontale individuale): ogni studente frequenta 1 lezione settimanale di strumento individuale della durata di n. 1 ora per un monte ore complessivo di n. 25 ore. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale. Opzione 2 - Lezioni dello Strumento (frontale di gruppo): ogni studente frequenta 1



lezione settimanale di strumento della durata di n. 2 ore, per un monte ore complessivo di n. 50 ore, frequentata da un gruppo di 4/5 studenti che alternano momenti di lezione individuale e momenti collettivi. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale.

Opzione 3 - Lezioni dello Strumento (frontale di gruppo ridotto): ogni studente frequenta 1 lezione settimanale di strumento della durata di n. 1 ora, per un monte ore complessivo di n. 25 ore, frequentata da un gruppo di 2 studenti che alternano momenti di lezione individuale e momenti collettivi. Il monte ore è comprensivo di lezioni, eventuali prove e saggio finale. Coro :1 lezione a settimana della durata di 2 ore, frequentata da un gruppo da 12 a 20 studenti, il corso non potrà essere attivato con meno di 12 studenti. Ogni studente frequenta 50 ore (tra lezioni, eventuali prove e saggio finale). Teoria, ritmica e percezione musicale :1 lezione a settimana della durata di 2 ore, frequentata da un gruppo da 10/15 studenti il corso non potrà essere attivato con meno di 12 studenti. Ogni studente frequenta 50 ore. I corsi saranno attivati, in orario extracurriculare, al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto, sia nella sede centrale di Bagheria sia nella sezione distaccata di Ciminna e saranno tenuti da insegnanti di propedeutica musicale, selezionati dal Conservatorio di Musica A. Scarlatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI (EX OLIMPIADI) DI ITALIANO

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del



sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. I Campionati sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado. La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità Online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici

● CI SEI LAB

Il Progetto CI SEI LAB – Laboratori di Cittadinanza globale, Sviluppo sostenibile, Educazione Interculturale è un progetto proposto da Intercultura e realizzato con un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali allo scopo di costruire e realizzare interventi educativi sul tema della cittadinanza globale negli Istituti di istruzione secondaria di II grado. Gli



interventi “hanno la finalità di ampliare l'attuale offerta di Educazione civica offrendo una declinazione interculturale, internazionale e globale a quei contenuti, già previsti dalla Legge 92/2019 e dalle linee guida ministeriali, orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.” Le principali metodologie adottate sono quelle della peer education e dell'apprendimento esperienziale proprie dell'educazione non formale. I macro-ambiti di azione del progetto sono quattro: □ elaborazione di materiali didattici e strumenti formativi, anche digitali, per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale; □ divulgazione di contenuti e strumenti, progettati su scala nazionale, presso scuole secondarie di II grado; □ realizzazione di percorsi di formazione per volontari di Intercultura e per docenti, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza e competenze nel trattare il tema della cittadinanza globale e di attivare un'alleanza educativa tra Istituzioni scolastiche e Terzo settore; □ realizzazione di laboratori per studenti di educazione alla cittadinanza globale, sviluppo sostenibile ed educazione interculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.”

● Attività culturali

L'offerta formativa dell'I.I.S. "G. D'Alessandro" per quanto riguarda le attività culturali integra una serie di percorsi trasversali finalizzati alla formazione integrale dello studente come individuo e come cittadino consapevole. Queste attività sono progettate per promuovere un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione, permettendo ai ragazzi di valutare



criticamente la realtà e orientare i propri comportamenti in ambito personale e sociale. Il piano di interventi si articola attraverso diverse aree tematiche: Cultura e Lettura: Iniziative di promozione del libro e della lettura condivisa per potenziare le competenze comunicative e il legame con il patrimonio culturale. Benessere e Prevenzione: Percorsi di riflessione sulle dinamiche affettive e sui rischi legati alle dipendenze, volti a favorire una crescita equilibrata e consapevole. Cittadinanza Attiva e Solidarietà: Laboratori esperienziali e collaborazioni con enti del terzo settore per maturare competenze in materia di legalità, partecipazione democratica e mediazione dei conflitti. Sostenibilità Ambientale: Azioni concrete di educazione all'ecologia e cura del territorio per stimolare l'adozione di stili di vita ecosostenibili. Orientamento e Lavoro: Attività pratiche finalizzate a fornire strumenti per l'inserimento nel mondo professionale e lo sviluppo di capacità autoimprenditoriali. Grazie alla collaborazione costante con esperti, volontari e organizzazioni del territorio, l'Istituto si impegna a trasformare la scuola in un laboratorio permanente di cittadinanza, dove la conoscenza disciplinare si traduce in competenza civica e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo



Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Stimolare la riflessione e l'auto-conoscenza; approfondire la capacità di riflessione e interiorizzazione; favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi; analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali; saper interagire in Gruppo, anche con studenti di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala cinematografica

Approfondimento

Di seguito un approfondimento con ipotesi di progetto.

[Attività culturali](#)

● PLS (PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE) DIPARTIMENTO MATEMATICA E INFORMATICA - STATISTICA - CHIMICA E FISICA UNIPA

Nell'ambito dei Corsi di Laurea di Matematica e Informatica, Statistica e Scienze Fisiche si sono attivati i progetti relativi alle Lauree Scientifiche, che prevedono "Laboratori Didattici" per l'insegnamento delle scienze di base, con particolare riguardo alla interdisciplinarietà, che, in



relazione con il curriculum scolastico, avvicinano alle discipline scientifiche e sviluppano vocazioni. Il punto di partenza è la centralità dello studente attraverso attività che consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche. La definizione di laboratorio riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● GIORNATE D'ISTITUTO

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, l'Istituto ha istituito le Giornate di Istituto, durante le quali si svolgono attività educative e formative progettate dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di Classe e/o su iniziativa dei singoli docenti. Tali giornate rappresentano momenti significativi di approfondimento tematico e di partecipazione attiva della comunità scolastica. Le Giornate di Istituto, deliberate dal Collegio dei Docenti, per l'a.s. 2025/26 sono le seguenti: 1) 23 Maggio - Giornata della legalità - proposta dal Dipartimento di Storia Filosofia Diritto; 2) 14 Marzo - PI Greco Day - proposta dal Dipartimento di Matematica Fisica e Informatica. 3) 25 Novembre - Giornata contro la Violenza sulle Donne - proposta dal Dipartimento di Lettere 4) 22 Aprile -



Giornata della Terra - proposta dal Dipartimento di Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.



Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emerse dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emerse dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Stimolare la riflessione e l'auto-conoscenza; approfondire la capacità di riflessione e interiorizzazione; favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi; analizzare la realtà nei suoi molteplici aspetti; maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali; saper interagire in Gruppo, anche con studenti di altre classi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio teatrale contro la violenza sulle donne

Il progetto ha previsto la ricerca di testi da rielaborare, smontare e rimontare con: □ Stesura del copione □ Assegnazione delle parti: monologist* e coro □ Prove settimanali □ Messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Sensibilizzare e formare i giovani studenti sul tema della violenza degli uomini sulle donne, sulle scelte e sui comportamenti che possono produrre o, al contrario, evitare la violenza. □ Aumentare nelle giovani generazioni la consapevolezza su questo tema e sull'importanza di costruire relazioni positive ed equilibrate tra sessi. □ Far accrescere nel territorio la conoscenza



del fenomeno della violenza sulle donne. □ Far sì che le giovani generazioni acquisiscano maggior capacità di creare equilibrate e positive relazioni uomo-donna. □ Rendere gli studenti da soggetti fruitori della informazione a soggetti attivi di denuncia delle situazioni di violenza sulle donne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di lettere interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

In una fase intermedia di sviluppo del progetto gli studenti si sono autovalutati per un feedback in termini metacognitivi, ai fini di una eventuale riconfigurazione dello stesso.

● I Giochi Matematici della Bocconi

Il Centro di ricerca PRISTEM ELEUSI dell'Università Bocconi inaugura le attività del nuovo anno scolastico con i "Giochi d'Autunno", la cui prima edizione risale al 2001 e che consistono in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti...) che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito di 90 minuti. La gara si terrà online a distanza sulla piattaforma dei giochi matematici (<https://gare.giochimatematici.unibocconi.it/>). Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C2 per gli studenti delle classi prime di durata 90 minuti; L1 per gli studenti di seconda, terza e quarta di durata 90 minuti; L2 per gli studenti delle quinte di durata 90 minuti. Sulla piattaforma dei giochi matematici <https://gare.giochimatematici.unibocconi.it/> sono disponibili i testi di alcuni quesiti



simili (per grado di difficoltà) a quelli della gara, con i quali concorrenti potranno misurarsi e valutare la loro "forma".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la qualità dei risultati dell'insegnamento; - creare delle situazioni didattiche più stimolanti; - migliorare - grazie ai quesiti proposti durante il gioco - le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che molti alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle performance nei test INVALSI dovuti al fatto che durante i vari tornei si utilizza come fonte dei quesiti di gioco e di ispirazione una selezione di test INVALSI fornita dal PRISTEM.

Destinatari

Altro

● EDUCARNIVAL

Educarnival è la prima ed unica manifestazione carnascialesca in Italia organizzata dal mondo della scuola, che vede il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Ogni comunità scolastica, indipendentemente dal ciclo di appartenenza e dalla propria offerta formativa, potrà progettare e allestire piccoli cortei di figuranti sul tema di seguito indicato, attingendo alle buone pratiche già attive alla tradizione del carnevale alle alleanze tra docenti, famiglie, territorio, tra lo spirito di conservazione e quello di innovazione in chiave interculturale o locale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono di carattere formativo e culturale, mirano al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo. Altrettanto forti e significative sono le finalità culturali del progetto.



● PALERMO SCIENZA

La nostra scuola si propone di partecipare alla manifestazione di divulgazione scientifica Esperienza inSegna promossa da Palermo scienza, realizzata l'Università degli Studi di Palermo. Le esperienze che costituiscono gli exhibit saranno preparate nel corso delle lezioni curriculari delle discipline interessate dai docenti e dagli studenti delle classi che aderiscono all'iniziativa. Nel corso della manifestazione, poi, gli alunni guideranno il visitatore alla scoperta delle loro creazioni, consentendogli di interagire attraverso l'utilizzo dei propri progetti. Nell'a.s. 2022/23 la scuola ha partecipato con un exhibit riferito alla tematica "Sostenibilità ambientale, AGENDA 2030".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprendere i Concetti Scientifici: Gli studenti dovrebbero dimostrare una comprensione approfondita dei concetti scientifici correlati al tema degli exhibit. Abilità di Ricerca: Gli studenti dovrebbero dimostrare abilità di ricerca, sia nel raccogliere informazioni scientifiche che nella valutazione critica delle fonti utilizzate per sviluppare gli exhibit. Competenze Tecniche: La



realizzazione degli exhibit dovrebbe coinvolgere competenze tecniche, che possono variare da abilità artistiche e di progettazione a competenze pratiche nel costruire modelli o esperimenti dimostrativi. Comunicazione Efficace: Gli studenti dovrebbero imparare a comunicare efficacemente i concetti scientifici al pubblico, adattando il livello di complessità alle conoscenze degli spettatori durante la manifestazione scientifica. Collaborazione: Il progetto dovrebbe promuovere la collaborazione tra gli studenti, incoraggiando la condivisione di idee, la divisione dei compiti e la risoluzione di problemi in gruppo. Feedback e Miglioramenti: Gli studenti dovrebbero essere in grado di accettare feedback e apportare miglioramenti ai loro exhibit in base alle osservazioni ricevute durante la manifestazione scientifica. Coinvolgimento del Pubblico: Gli exhibit dovrebbero essere progettati per coinvolgere il pubblico, suscitando interesse e stimolando la partecipazione attiva attraverso domande, quiz o dimostrazioni interattive. Esperienza Pratica: Gli studenti dovrebbero guadagnare un'esperienza pratica nella progettazione e realizzazione di progetti scientifici, contribuendo così al loro apprendimento pratico delle materie scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Scienze

● “Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana, alla ricerca dei valori fondanti la Comunità italiana e quella europea”

Il progetto “Viaggio attraverso la Costituzione” è un corso di potenziamento pomeridiano rivolto agli studenti del triennio. L'iniziativa ha l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili,



promuovendo la conoscenza dei diritti fondamentali, dei principi ispiratori della Costituzione italiana, del funzionamento degli organi dello Stato e dell'Unione Europea, nonché la comprensione del loro ruolo e della loro rilevanza nella vita quotidiana. Il percorso didattico, della durata complessiva di 20 ore suddivise in 10 incontri settimanali, approfondisce l'attualità della Carta costituzionale e la sua applicazione pratica, affrontando uno dei nuclei tematici fondamentali del curriculum di Educazione Civica: Costituzione, Diritto e Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato; comprendere l'importanza della Carta Costituzionale nel nostro Ordinamento Giuridico; collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici; concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili; principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana; principali Organi del nostro Stato (Parlamento, Governo, Magistratura) ed il loro funzionamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello didattico e di potenziamento

Lo sportello didattico e di potenziamento è un servizio che la scuola offre ai propri studenti al fine di consentire in itinere sia un recupero delle conoscenze e competenze non raggiunte sia un potenziamento delle stesse. Il servizio si attiva sia su segnalazione del coordinatore di classe sia su libera scelta degli studenti e delle studentesse che intendono usufruire di questo prezioso servizio. Lo sportello didattico è un servizio educativo e formativo offerto agli studenti con l'obiettivo di supportare il loro percorso di apprendimento, migliorare il rendimento scolastico e sviluppare competenze specifiche. Questo strumento si configura come un'opportunità



aggiuntiva, personalizzata e complementare rispetto alle lezioni curricolari. Di seguito sono descritti i principali aspetti del servizio: Obiettivi principali: Recupero e consolidamento: Fornire agli studenti un'occasione per colmare lacune su argomenti specifici o consolidare concetti appresi durante le lezioni. Approfondimento: Consentire l'esplorazione di argomenti avanzati o di particolare interesse, favorendo l'arricchimento culturale e scientifico. Preparazione per verifiche ed esami: Supportare gli studenti nella preparazione di interrogazioni, compiti in classe, e nella maturità scientifica. Sostegno alla motivazione: Aiutare gli studenti a ritrovare fiducia nelle proprie capacità e motivazione allo studio. Modalità di accesso: Prenotazione: Gli studenti possono accedere allo sportello su prenotazione, generalmente tramite un modulo online o cartaceo, indicando le materie o gli argomenti specifici da trattare. Orari: Lo sportello è attivo in orari prestabiliti, di solito al pomeriggio o in fasce orarie non sovrapposte alle lezioni curricolari. Gruppi ridotti o individuali: Le sessioni possono essere organizzate in piccoli gruppi o in modalità individuale, in base alla richiesta e alla disponibilità dei docenti. Materie coinvolte: Lo sportello copre le materie scientifiche, come matematica, fisica, chimica e biologia, oltre a quelle umanistiche (italiano, storia, filosofia) e linguistiche (inglese, francese, spagnolo, ecc.), a seconda delle esigenze degli studenti e delle risorse disponibili. Docenti responsabili: I docenti impegnati nello sportello didattico sono insegnanti della scuola, spesso scelti per la loro competenza specifica nelle discipline e la capacità di offrire supporto personalizzato. Struttura delle attività: Analisi delle difficoltà: Lo studente espone i propri dubbi e difficoltà, in modo che il docente possa organizzare l'intervento. Spiegazione personalizzata: Il docente fornisce chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti richiesti. Esercitazioni pratiche: Gli studenti svolgono esercizi sotto la supervisione del docente, con correzione e spiegazione immediata degli errori. Valutazione progressi: In alcuni casi, il docente valuta i progressi dello studente per monitorarne l'efficacia. Vantaggi per gli studenti: Maggiore comprensione degli argomenti complessi. Miglioramento delle capacità organizzative e dello studio autonomo. Riduzione dello stress legato a verifiche e interrogazioni. Rafforzamento della relazione docente-studente attraverso un'interazione più diretta. Valutazione del servizio: Lo sportello didattico viene periodicamente monitorato attraverso questionari di soddisfazione o colloqui per comprendere la sua efficacia e migliorarlo. In sintesi, lo sportello didattico rappresenta un'importante risorsa per sostenere gli studenti in difficoltà, valorizzare le eccellenze e promuovere un apprendimento più profondo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Maggiore comprensione degli argomenti complessi. Miglioramento delle capacità organizzative e dello studio autonomo. Riduzione dello stress legato a verifiche e interrogazioni. Rafforzamento della relazione docente-studente attraverso un'interazione più diretta. Contrasto alla dispersione scolastica.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si allega un link dove è presente l'intero progetto.

[Sportello didattico e di potenziamento](#)



● La scuola al tuo fianco

Percorsi di mentoring e orientamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curriculari. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curriculari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione implicita ed esplicita Potenziamento delle competenze di base
Recupero di motivazione e ri-motivazione allo studio

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Al seguente link un dettagliato approfondimento del progetto realizzato con le risorse del PNRR.

[La scuola al tuo fianco](#)

● La scuola al tuo fianco 2

Percorsi di mentoring e orientamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono



l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Di seguito un resoconto analitico delle attività da realizzare nello specifico: Mentoring: 100 edizioni; 8 ore per edizione; Totale ore 800 Competenze di Base 38 edizioni; 15 ore per edizione; Totale ore 570

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita Potenziamento delle competenze di base Motivazione e rimotivazione allo studio

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si rimanda al link allegato per un dettagliato approfondimento.

[La scuola al tuo fianco 2](#)



● Progetti di potenziamento culturali interdisciplinari

Il potenziamento dell'attività didattica svolta principalmente in classe e guidata dai progetti disciplinari è coadiuvata anche da attività extra-scolastiche che siano anche in piena corrispondenza all'assetto multidisciplinare degli insegnamenti in modo tale che le declinazioni della didattica possano assumere un assetto orientativo, secondo quanto previsto anche dalle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 22 Dicembre 2022). Pertanto, il progetto che viene redatto risponde a finalità formative e culturali in accordo con le normative vigenti ed esplicitate nel P.T.O.F. d'Istituto, e risulta una importante attività didattica integrativa, volta al superamento del nozionismo rendendo così i saperi percorribili da parte degli alunni. Ciò a partire dalla conoscenza delle coordinate spazio-temporali in cui gli snodi storici fondamentali della nostra civiltà si sono verificati a partire da elementi culturali, sociali, ambientali, storici e artistici, che tuttora emergono come testimonianze non solo della grande storia ma anche dei vissuti quotidiani e ciò implica non solo un significativo assetto orientativo, ma assume una precipua valenza nell'ambito dell'educazione civica quale disciplina che esplicitamente ha come finalità la formazione dello studente quale cittadino dell'oggi e del domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Potenziamento della dimensione orientativa. Potenziare le capacità di osservazione e riflessione (Competenze di consapevolezza ed espressione culturale Saper leggere il patrimonio culturale e artistico (DemocCulture Comp). Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole (Life Comp) Sviluppare il pensiero sistemico a partire dalla riflessione sul rapporto uomo-ambiente (Green Comp).

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per un approfondimento si allega il link che rimanda ai progetti.

[Progetti culturali di potenziamento interdisciplinari](#)

● A scuola diventiamo competenti

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, anche durante il periodo di interruzione delle attività didattiche, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Si



darà ampio spazio ad attività che privilegiano una partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti in modo da farli sentire protagonisti delle azioni messe in atto. In particolare verrà posta attenzione nelle attività che concorrono alla crescita fisica e culturale degli allievi quali sport di squadra e individuali, musica, teatro, facendo lavorare tutti in gruppo per migliorare la socializzazione attraverso la creatività artistica e lo sport. Si privilegerà dunque una metodologia di laboratorio continuo (cooperative learning, flipped classroom) che favorirà l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in ambito interdisciplinare e come strategia metodologica per rafforzare le azioni inclusive. Di seguito l'elenco dei moduli attivati o in via di attivazione: 1) Grandangolo: il giornale della scuola; 2) Scienze per studi universitari; 3) Comprendere la scrittura. Scrivere di sé e del mondo; 4) Scacco al Re; 5) La letteratura a servizio dell'eros: comprendere i testi per amare meglio; 6) Musica insieme: D'Alessandro Ensemble; 7) Esploriamo la storia e l'arte dei carretti siciliani: dalla tradizione alla creazione artistica; 8) Laboratorio di Dioniso; 9) Conosciamo l'arte islamica; 10) Muri parlanti; 11) Atletica per tutti; 12) Calcio...integra; 13) Di tutto un SpòRT; 14) Logica per studi universitari; 15) Culture a confronto: fumetto e manga tra oriente ed occidente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche



all'esito dei rischi di abbandono con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Promuovere attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. - Offrire agli alunni disabili e ai cosiddetti "normodotati" un esempio di opportunità concreta d'integrazione al di fuori di quello che è l'abituale contesto scolastico. - Aumentare le competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare (saper riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo).

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per un dettagliato approfondimento si rinvia al seguente link:

[A scuola diventiamo competenti](#)

● Olimpiadi di Informatica

L'istituto aderisce alla XXVI edizione delle Olimpiadi Italiane di Informatica (anno scolastico 2025/2026), un'iniziativa volta a promuovere le competenze digitali e il pensiero computazionale tra gli studenti. L'attività si configura come un percorso di valorizzazione delle eccellenze nell'ambito del Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il progetto prevede diverse fasi di selezione: Selezione d'Istituto: Una prova di 90 minuti focalizzata sulla risoluzione di problemi logico-matematici, algoritmici e di programmazione. Selezioni Territoriali e Nazionali: Gli studenti che superano la fase iniziale accedono alla selezione regionale (aprile 2026) e, potenzialmente, alla finale nazionale (settembre 2026). L'iniziativa richiede e stimola l'acquisizione di competenze tecniche specifiche, in particolare l'utilizzo dei linguaggi di programmazione C o C++, necessari per affrontare le fasi avanzate della competizione. Finalità e Destinatari L'attività è rivolta agli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno di corso (nati



dopo il 30 giugno 2007). L'obiettivo è stimolare l'interesse per l'informatica intesa come disciplina scientifica e sviluppare capacità di problem-solving complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'istituto, i risultati attesi dalla partecipazione al progetto sono: Sviluppo di Competenze Logico-Algoritmiche: Potenziamento della capacità di analizzare problemi complessi e di strutturare soluzioni sequenziali ed efficienti. Padronanza dei Linguaggi di Programmazione: Acquisizione o consolidamento della capacità di scrittura di codice nei linguaggi C e C++. Promozione dell'Eccellenza: Identificazione e supporto degli studenti con particolari attitudini nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics). Autonomia e Orientamento: Sviluppo della capacità di gestione autonoma dell'iscrizione (tramite portale dedicato) e confronto con standard competitivi di livello nazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi della Cybersecurity

L'istituto, in quanto parte della rete di scuole federate al programma CyberHighSchools, partecipa alla quinta edizione delle Olimpiadi Italiane di Cyber-sicurezza (as 2025/2026). L'iniziativa, organizzata dal Cybersecurity National Lab del CINI (Consorzio Inter-universitario Nazionale di Informatica), è formalmente riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come programma per la valorizzazione delle eccellenze. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulle sfide della sicurezza informatica attraverso un percorso competitivo e formativo che si articola in: Selezione di Istituto: Prova individuale online focalizzata su logica, matematica del primo biennio, algoritmica e informatica di base. Sviluppo Tecnico: Preparazione alle fasi successive (regionale e nazionale) che richiedono competenze specifiche nella scrittura di codice in linguaggio C o C++. L'attività promuove l'autonomia dello studente, che gestisce direttamente l'iscrizione e lo svolgimento della prova preliminare su dispositivi personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

L'adesione a questo programma di eccellenza persegue i seguenti obiettivi misurabili: Consapevolezza sulla Sicurezza Digitale: Acquisizione di una maggiore sensibilità verso le problematiche della cyber-sicurezza e la protezione dei dati. Potenziamento delle Competenze Logico-Informatiche: Rafforzamento delle abilità di problem-solving algoritmico e delle conoscenze informatiche di base. Specializzazione Tecnica (Coding): Approfondimento delle competenze di programmazione in C/C++, necessarie per la risoluzione di sfide complesse nelle fasi avanzate. Cittadinanza Digitale Attiva: Capacità di operare in contesti digitali competitivi e federati (confronto con oltre 600 istituti nazionali), sviluppando autonomia operativa e responsabilità. Riconoscimento del Merito: Accesso alle selezioni regionali (marzo 2026) e nazionali per gli studenti con i migliori profili tecnici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



● A Quattro mani

Il progetto "A quattro mani" è un'iniziativa di tutoraggio interno tra pari che nasce da una sinergia tra il corpo docente, il Team PNRR Divari 2 e lo staff di presidenza. L'attività è integrata nelle priorità del Piano di Miglioramento (PdM) dell'istituto e rientra nelle funzioni strumentali per la gestione del PTOF. L'impianto metodologico si fonda sui principi della didattica DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) e della didattica orientativa. Il progetto prevede che studenti con profili di merito (tutor) offrano supporto operativo e metodologico a compagni di classe che manifestano necessità di recupero o consolidamento (tutee). Caratteristiche organizzative: Selezione dei Tutor: Studenti con una valutazione minima di 8/10 nella disciplina di riferimento e 9/10 in condotta (salvo deroga motivata del docente). Articolazione oraria: Incontri pomeridiani di 90 minuti presso i locali scolastici, con cadenza bisettimanale da novembre a maggio. Monte ore: Il percorso prevede un totale di 21 ore per le classi dalla seconda alla quinta e 15 ore per le classi prime. È ammessa una quota di "tutoraggio extrascolastico" (studio privato) pari al 10% del monte ore totale. Monitoraggio: L'attività è supervisionata dai docenti tutor dell'orientamento e documentata attraverso un diario di bordo compilato dal tutor e una relazione finale redatta dal tutee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Il progetto mira a ottenere benefici tangibili sia sul piano didattico che su quello relazionale e formativo: Miglioramento del Successo Scolastico: Fornire un supporto metodologico diretto per favorire il recupero delle carenze disciplinari e promuovere il successo formativo dei tutee. Sviluppo di Competenze di Cittadinanza: Favorire l'inclusione e la solidarietà all'interno del gruppo classe, promuovendo pratiche di cittadinanza attiva attraverso la "presa in carico" del compagno. Potenziamento della Consapevolezza di Sé: Supportare la didattica orientativa permettendo agli studenti di scoprire le proprie attitudini, inclinazioni e potenzialità nel gestire nuove sfide. Valorizzazione dell'Eccellenza: Riconoscere il merito e l'impegno formativo dei tutor attraverso ricadute positive nelle valutazioni finali di educazione civica, condotta e profitto disciplinare. Consolidamento delle Competenze Trasversali: Sviluppare abilità comunicative, di sintesi e di insegnamento nei tutor, che devono curare l'apprendimento altrui tramite spiegazioni ed esercitazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



Multimediale

Scienze

Aula/laboratorio artistico per l'inclusione

Approfondimento

Per un ulteriore e dettagliato approfondimento si rimanda a questo link.

[Progetto A quattro mani](#)

● Spazi di crescita: percorsi per imparare, includere e condividere

Il progetto si inserisce nelle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di riduzione dei divari territoriali e di apprendimento. Attraverso un'ampia offerta di moduli interdisciplinari, l'Istituto punta all'ampliamento del tempo scuola e al potenziamento delle competenze chiave degli studenti in ambiti diversificati: linguistico, artistico-espressivo, motorio, scientifico-tecnologico (STEM) e sociale. Il percorso mira a valorizzare il merito, favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e stimolare la cittadinanza attiva attraverso un approccio laboratoriale e il "learning by doing".

Articolazione dei Moduli L'intervento prevede attività specifiche quali:

Potenziamento linguistico: Percorsi mirati al conseguimento delle certificazioni Cambridge B1 e B2. Competenze STEM e Innovazione Digitale: Laboratori di robotica educativa, pensiero computazionale, intelligenza artificiale applicata allo studio e realtà virtuale/metaverso. Espressione e Benessere: Moduli di teatro ("Laboratorio di Dioniso"), scrittura creativa, musica d'insieme (Ensemble D'Alessandro) ed educazione motoria polisportiva. Cittadinanza e Territorio: Iniziative di mobilità sostenibile ("Tutti in bici"), redazione giornalistica ("Grandangolo") e riqualificazione artistica degli spazi scolastici ("Coloriamo la nostra scuola").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base: Miglioramento delle capacità comunicative, linguistiche e logico-matematiche, con particolare riferimento alle prove d'esame e alle certificazioni esterne. Riduzione del disagio e della dispersione: Aumento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso attività inclusive e laboratoriali. Sviluppo di Soft Skills: Potenziamento del pensiero critico, della capacità di problem-solving, dell'autodisciplina e della collaborazione in gruppo. Consapevolezza Digitale ed Etica: Acquisizione di competenze tecniche avanzate (coding, AI) accompagnata da un uso critico, responsabile ed etico delle nuove tecnologie. Promozione di Stili di Vita Sostenibili: Incremento della sensibilità verso la tutela dell'ambiente, la salute psicofisica e la partecipazione



attiva alla vita sociale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione
	Serra idroponica
	Stazioni metereologiche all'aperto
	Laboratorio di comunicazione digitale
	Laboratorio di robotica, automazione/modellazione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule esterne
Strutture sportive	Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

piste di atletica

Approfondimento

Per un ulteriore e dettagliato approfondimento si rimanda alla scheda completa presente al seguente link:

[Spazi di crescita: percorsi per imparare, includere e condividere](#)

● POC - Orientarsi al Futuro: percorsi per scelte consapevoli

L'I.I.S. "G. D'Alessandro" promuove il piano strategico "POC Percorsi di Orientamento" (Candidatura N. 1095086), un intervento finalizzato all'orientamento attivo degli studenti del secondo ciclo per sostenere lo sviluppo di scelte consapevoli e il contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto si articola in una serie di percorsi laboratoriali e multidisciplinari che integrano competenze tecniche, scientifiche, umanistiche e relazionali. L'offerta formativa del piano comprende: Innovazione e Tecnologia: Laboratori di modellazione e prototipazione con stampa 3D, applicazioni di crittografia e matematica, e lo studio della serra idroponica a scuola. Cultura e Società: Percorsi sul design industriale, analisi della storia e della guerra attraverso il cinema e lo sviluppo del pensiero critico tra filosofia, musica e cittadinanza. Benessere e Relazione: Un modulo specifico dedicato all'affettività e sessualità mediato dallo sguardo cinematografico per favorire la crescita personale degli studenti. L'obiettivo complessivo è fornire strumenti concreti per l'autovalutazione delle proprie attitudini, facilitando il passaggio verso percorsi universitari o professionali attraverso una didattica del "fare" e della riflessione critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.



Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi misurabili: Orientamento Consapevole: Rafforzamento della capacità degli studenti di compiere scelte informate per il proprio futuro formativo e professionale, riducendo il rischio di insuccesso post-diploma. Competenze Tecnico-Scientifiche: Acquisizione di abilità operative avanzate in settori strategici



quali la fabbricazione digitale (stampa 3D), la sicurezza informatica e l'agricoltura sostenibile (idroponica). Sviluppo del Pensiero Critico: Potenziamento della capacità di analisi interdisciplinare, integrando linguaggi diversi come quello cinematografico, musicale e filosofico per interpretare la realtà contemporanea. Consapevolezza Relazionale: Miglioramento del benessere psicofisico e della maturità affettiva attraverso il confronto guidato su tematiche sensibili come la sessualità e l'orientamento interpersonale. Cittadinanza Attiva: Consolidamento dei valori di cittadinanza attraverso la comprensione dei contesti storici e sociali e la valorizzazione del patrimonio industriale e artistico del design.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione
	Serra idroponica
	Stazioni metereologiche all'aperto
	Laboratorio di comunicazione digitale
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



Per un ulteriore e dettagliato approfondimento si rimanda alla scheda progetto consultabile al seguente link:

[POC - Orientarsi al Futuro: percorsi per scelte consapevoli](#)

● Gli scacchi a scuola

Il progetto "Scacchi a scuola" si configura come un'attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, rivolta a tutti gli studenti interessati, inclusi i principianti assoluti. L'iniziativa si pone in continuità con la tradizione educativa della scuola, mirando a integrare il profilo culturale degli studenti attraverso una disciplina che stimola l'intelligenza e la riflessione. L'attività prevede la collaborazione tra il personale interno e figure professionali esterne: Esperti coinvolti: Le lezioni sono tenute da un Istruttore FSI (Federazione Scacchistica Italiana) fornito dal progetto Apayaye di ASD Pedoni Uniti, supportato dal Tutor interno, prof. Giuseppe Morana. Articolazione didattica: Il percorso include lezioni teoriche, esercitazioni guidate e partite di allenamento svolte in orario pomeridiano presso i locali della scuola. Potenziamento facoltativo: È prevista la possibilità di frequentare sessioni di gioco libero, analisi delle partite e potenziamento tecnico il sabato pomeriggio presso la sede di Bocs APS a Bagheria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, l'istituto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e cognitivi: Potenziamento del pensiero logico-matematico: Sviluppo della capacità di calcolo, astrazione e risoluzione di problemi complessi. Sviluppo del pensiero critico e strategico: Miglioramento della capacità di analisi delle situazioni, valutazione delle opzioni e pianificazione a lungo termine. Crescita tecnica e sportiva: Acquisizione delle regole



fondamentali e delle tecniche avanzate di gioco, verificate attraverso esercitazioni e analisi dei match. Inclusione e socializzazione: Promozione di un ambiente di apprendimento aperto a tutti, capace di favorire l'integrazione tra studenti di diversi anni di corso attraverso il confronto sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione
Aule	Magna

● @Lab_School - Azioni di contrasto e prevenzione delle dipendenze

Il progetto "@Lab_School", promosso e finanziato dalla Regione Siciliana, si configura come un percorso di sensibilizzazione volto a contrastare e prevenire le dipendenze tra i giovani.

L'iniziativa coinvolge attivamente gli studenti in percorsi educativi finalizzati a far comprendere i rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti. Il percorso culmina in un contest provinciale e regionale che vede la partecipazione degli istituti a eventi formativi e manifestazioni conclusive, come quella tenutasi presso il Teatro Golden di Palermo, che rappresentano momenti di cittadinanza attiva e riconoscimento del lavoro svolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a questo progetto, l'istituto persegue i seguenti obiettivi e risultati: Consapevolezza dei rischi: gli studenti acquisiscono una maggiore conoscenza dei pericoli fisici, psichici e sociali derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti. Promozione di stili di vita responsabili: adozione da parte dei ragazzi di comportamenti e scelte di vita consapevoli, orientati al benessere e alla salute. Sviluppo del valore civico: rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva attraverso esperienze di cittadinanza attiva. Valorizzazione



dell'impegno: riconoscimento pubblico del lavoro degli studenti attraverso la partecipazione a finali e premiazioni regionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Aula/laboratorio artistico per l'inclusione

● Incontro con l'autore

Il progetto, promosso dai docenti del Dipartimento di Lettere, si propone di avvicinare gli studenti alla lettura e alla letteratura contemporanea attraverso un percorso di analisi critica e confronto diretto con gli scrittori. L'attività prevede: Selezione e lettura: i Consigli di classe individuano testi significativi (come opere di Antonio Moresco, Roberto Emanuelli, Linda Scaffidi e Roberto Andò) che gli studenti leggono autonomamente o sotto la guida dei docenti. Partecipazione attiva: gli studenti acquistano il testo per una lettura "consapevole e attenta", preparandosi al dibattito. Evento conclusivo: nel periodo primaverile, gli autori sono ospitati presso i locali della scuola per incontrare le classi, rispondere a domande e approfondire i temi trattati nelle opere. Il progetto coinvolge un ampio numero di classi del Liceo Scientifico e dell'I.T.C., sia della sede di Bagheria che di quella di Ciminna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.

Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi emergente dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Ridurre del 3% lo scarto in eccedenza rispetto alla media nazionale della varianza tra le classi emergente dagli esiti delle prove standardizzate nazionali dell'a.s. 2024/2025.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a questa attività formativa, l'istituto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Potenziamento delle competenze di lettura: stimolare il piacere della lettura e la capacità di analisi e interpretazione di testi letterari contemporanei. Sviluppo del pensiero critico: favorire la capacità degli studenti di formulare riflessioni personali e domande pertinenti durante l'interazione con l'autore. Competenze comunicative: migliorare le abilità di esposizione e di dialogo in un contesto seminariale e culturale. Crescita culturale e civile: offrire agli studenti l'opportunità di riflettere su tematiche attuali e universali veicolate dalla letteratura, rafforzando il legame tra scuola e mondo della produzione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Laboratorio di comunicazione digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● Reading in Libreria (#ioleggoperché)

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'evento nazionale #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche. L'attività prevede il coinvolgimento attivo di una delegazione di studenti provenienti da diversi indirizzi e anni di corso dell'Istituto (Sede centrale e Succursale). Gli studenti, coordinati dai docenti referenti, partecipano a una sessione di reading pubblico presso una libreria accreditata del territorio. Durante l'evento, i ragazzi si cimentano in letture condivise di brani scelti, promuovendo il valore del libro non solo come strumento didattico, ma come momento di aggregazione sociale e culturale. Obiettivi formativi Promozione della lettura: Incentivare l'abitudine alla lettura tra i giovani, rendendoli protagonisti attivi della diffusione culturale. Potenziamento delle biblioteche: Sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sull'importanza del patrimonio librario della scuola. Apertura al territorio: Consolidare il legame tra l'istituzione scolastica e le realtà culturali locali, come le librerie accreditate. Descrizione dell'attività L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'evento nazionale #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche. L'attività prevede il coinvolgimento attivo di una delegazione di studenti provenienti da diversi indirizzi e anni di corso dell'Istituto (Sede centrale e Succursale). Gli studenti, coordinati dai docenti referenti, partecipano a una sessione di reading pubblico presso una libreria accreditata del territorio. Durante l'evento, i ragazzi si cimentano in letture condivise di brani scelti, promuovendo il valore del libro non solo come strumento didattico, ma come momento di aggregazione sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze comunicative: Miglioramento delle capacità di lettura espressiva e di public speaking degli studenti coinvolti. Cittadinanza attiva: Sviluppo di una maggiore consapevolezza critica e partecipazione degli studenti a iniziative di rilevanza nazionale. Incremento del patrimonio librario: Favorire l'afflusso di nuove donazioni per la biblioteca scolastica attraverso la visibilità data all'iniziativa. Integrazione scolastica: Promozione della collaborazione tra studenti di classi e indirizzi differenti (Liceo Scientifico, I.T.C., ecc.) attraverso un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

- **“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé.**



Una ricerca-azione per la promozione del benessere a scuola. – Le vie della bellezza”

Il progetto, proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Sicilia e giunto alla sua terza annualità, nasce dalla necessità di affrontare in modo sistemico il malessere adolescenziale e promuovere lo sviluppo di competenze emotivo-sociali all'interno dell'istituzione scolastica. L'iniziativa si configura come un percorso di Ricerca-Azione volto a consolidare un modello operativo efficace per il benessere a scuola, coinvolgendo attivamente l'intera comunità educante: studenti, docenti, dirigenti scolastici e famiglie. L'attività prevede un'articolata struttura formativa e operativa: Formazione per Docenti e Dirigenti: Sei giornate di lavoro tecnico-scientifico organizzate dall'USR Sicilia, condotte da esperti del settore. Consigli di Classe: Incontri mensili di tre ore per i docenti aderenti, curati dalle OO.PP.TT. (Osservatori sulla Dispersione Scolastica), finalizzati alla definizione dell'impianto teorico-metodologico e all'implementazione pratica della ricerca-azione. Strumenti Operativi: Utilizzo di test, questionari e protocolli specifici per monitorare e intervenire sulle dinamiche del gruppo classe e della costruzione del Sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Sviluppo di Competenze Emotive: Potenziamento delle abilità sociali ed emotive degli studenti come fattore di protezione contro il disagio giovanile. Consolidamento del Modello Operativo: Messa a punto di procedure e strumenti (test, questionari) spendibili stabilmente nella realtà scolastica per promuovere il "Ben-essere". Rafforzamento della Comunità Educante: Maggiore sinergia tra scuola e famiglia nella gestione delle problematiche adolescenziali e nella promozione di un clima scolastico positivo. Miglioramento dell'Inclusione: Capacità dei docenti di utilizzare metodologie di ricerca-azione per analizzare e intervenire efficacemente sulle dinamiche di gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

[“Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una ricerca-azione per la promozione del benessere a scuola. – Le vie della bellezza”](#)

● Corso di potenziamento della lingua francese

Il percorso mira allo sviluppo delle principali abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, interazione), attraverso attività che consentono agli studenti di: comprendere espressioni e frasi di uso frequente; individuare informazioni specifiche in testi semplici; comunicare in modo essenziale in situazioni quotidiane; descrivere esperienze personali e bisogni immediati; produrre testi scritti semplici e coerenti. La didattica è orientata agli interessi dei giovani e prevede l'utilizzo di metodologie innovative, volte a rendere l'apprendimento della lingua più efficace, motivante e funzionale alla vita quotidiana e allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il rendimento complessivo degli alunni rispetto al ciclo triennale precedente.



Traguardo

Ridurre del 2-3% la percentuale degli alunni con giudizio sospeso rispetto agli esiti registrati nell'a.s.2024/2025 (e del 5-6% rispetto a quelli dell'a.s. 2021/2022).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'implementazione di competenze in materia di cittadinanza (Raccomandazione UE 2018).

Traguardo

Incrementare di un punto la media complessiva ponderata del rendimento in Educazione Civica riportandolo alla fascia >8 -9.

Risultati attesi

Al termine del percorso si prevede che gli studenti: migliorino in modo significativo le competenze comunicative in lingua francese; raggiungano livelli di competenza coerenti con il QCER (A2/B1); acquisiscano maggiore autonomia nell'uso della lingua in contesti quotidiani e scolastici; sviluppino maggiore consapevolezza interculturale; siano adeguatamente preparati al sostenimento dell'esame di certificazione DELF; rafforzino la motivazione allo studio delle lingue straniere come strumento di cittadinanza europea e mobilità formativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile...servizi veramente efficienti, per la didattica come

per la cittadinanza digitale.

L'identità digitale diventa così il modo per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di

apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

stessa.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare la scuola progressivamente come articolazione di uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, abbiano la stessa valenza e risultino flessibili e accoglienti.

Si tratta di spazi che presentano un adeguato livello di funzionalità e comfort, operativamente intrecciati a livello reticolare, al fine di realizzare le molteplici attività della scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli strumenti digitali acquistati potranno essere utilizzati sia in un ambiente appositamente allestito per favorire la collaborazione, la progettazione e la sperimentazione, sia all'interno delle singole classi, riorganizzando opportunamente gli spazi in un assetto laboratoriale, per coinvolgere il maggior numero possibile di studenti. Agli allievi verranno proposte delle problematiche da risolvere e fornire strumenti e materiali da potere utilizzare; sarà comunque data agli stessi la possibilità di suggerire l'utilizzo e/o l'acquisto di ulteriori strumenti/materiali, presentando una relazione in cui mostreranno la reale necessità di quanto richiesto ed un'analisi dei costi-benefici, il tutto finalizzato a stimolare l'acquisizione di quella competenza imprenditoriale, tanto importante tanto difficile da perseguire nelle normali attività curricolari di un liceo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra ottica e cablaggio - Progetto per il cablaggio wired di tutte le aule e wireless per consentire ai docenti/studenti un accesso rapido quando necessario alle attività didattiche.

Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici è fondamentale garantire l'accesso ad informazioni e contenuti digitali.

L'obiettivo del prossimo triennio sarà quindi, quello di portare una connessione sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Per garantire un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, si provvederà a potenziare il cablaggio degli edifici, sia in modalità Wired (LAN) che wireless.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Posing and Solving nell'insegnamento delle discipline scientifiche e promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento della matematica e delle discipline tecniche scientifiche, introducendo elementi di coding.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono con sempre maggior vigore competenze cosiddette "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere. In questo, il digitale offre un traino fondamentale.

Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto. A questo è fondamentale aggiungere la consapevolezza che occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo.

ricerca di una mediazione tra la necessaria garanzia di qualità dei materiali didattici digitali e l'altrettanto necessaria promozione della produzione collaborativa e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della **condivisione di contenuti**.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento-apprendimento.

Implementazione dell'impiego delle TIC nelle attività didattiche con conseguente sviluppo della produzione e autoproduzione di materiale didattico digitale.

Stimolazione della formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e progettando, gestendo, valutando ed erogando attività educative/formative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi.

Integrazione delle strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative, a distanza o in modalità blended learning.

Approfondimento

Il nostro istituto ha avviato un processo di importante digitalizzazione grazie alle risorse del PNRR e in particolare alla misura 1.4 - Istruzione.



Il processo di digitalizzazione riguarda sia le infrastrutture ma anche l'acquisizione delle competenze necessarie a utilizzare le risorse di cui si dispone. Ai seguenti link i progetti dettagliati con tutte le misure adottate.

[Imp@riamo a scuol@ con il digit@le](#)

[Una finestra sul futuro](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "G.D'ALESSANDRO" BAGHERIA - PAPS03901P

L.S.-SEZ. ST.CIMINNA - PAPS03902Q

ITC SEZ. ST. CIMINNA - PATD03901E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un processo complesso e multidimensionale che non può essere ridotto a una semplice somma dei voti ottenuti nelle singole discipline. Essa è finalizzata a misurare il processo di maturazione globale dello studente, considerando aspetti cognitivi, relazionali, metodologici e culturali, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In conformità agli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e alle disposizioni della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, la valutazione considera diversi fattori interagenti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, al fine di definire la valutazione sommativa e finale:

- a) Livello di preparazione Analisi delle conoscenze e competenze disciplinari acquisite. Valutazione dei progressi rispetto alla situazione di ingresso, considerando tempi e qualità del recupero e lo scarto tra conoscenze-abilità-competenze iniziali e finali. Considerazione del patrimonio cognitivo personale ed extrascolastico dello studente.
- b) Apprendimento Monitoraggio del progresso formativo nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento. Verifica della coerenza con lo stato di avanzamento dell'offerta curricolare e delle programmazioni, secondo gli standard essenziali previsti dalla normativa nazionale.
- c) Abilità e competenze Stima delle competenze specifiche e trasversali sulla base di autonomia, continuità e compiutezza della loro implementazione.
- d) Modalità di lavoro Valutazione del metodo di studio, dell'ordine e della cura nella gestione dei propri impegni, comprese le risorse utilizzate per il completamento delle consegne. Sviluppo delle capacità organizzative e di gestione del tempo.
- e) Partecipazione a iniziative di mobilità studentesca internazionale In caso di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale, sia individuali sia organizzati dalla scuola, si applica la normativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito: Circ. n. 181 prot. 1108/36-3 e prot. n. 12777/B/1/A. Le esperienze di



studio all'estero sono valutate ai fini dello scrutinio e della riammissione sulla base della coerenza con gli obiettivi didattici previsti dal PTOF. Il Consiglio di Classe acquisisce dalla scuola straniera, o tramite la famiglia, informazioni sui programmi e piani di studio che lo studente intende seguire, indicando eventuali integrazioni necessarie con il curriculum del Liceo. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Consiglio di Classe provvede all'accertamento delle conoscenze acquisite all'estero e definisce eventuali attività di integrazione. Entro il primo periodo didattico, lo studente viene sottoposto a prove di verifica sulle integrazioni, al termine delle quali il Consiglio formula una valutazione globale e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno di studi all'estero, nel rispetto della normativa vigente. f) Strumenti di valutazione Per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana e Matematica/Fisica, la valutazione è supportata da griglie di correzione delle prove scritte d'esame. Per le altre discipline, la valutazione è regolata dalle deliberazioni dei rispettivi Dipartimenti disciplinari. La valutazione complessiva degli studenti, così come l'attribuzione del credito scolastico, mira a promuovere una valutazione formativa e certificativa integrata, che valorizzi l'impegno, le competenze acquisite e la partecipazione attiva, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 11 del D.Lgs. n. 62/2017, il D.M. n. 85/2018 e la Legge n. 150/2024.

Allegato:

Griglie di Valutazione 25_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Lo spirito a monte dell'introduzione di questo insegnamento trasversale è frutto del tentativo di realizzare attività diverse dallo studio tradizionale, puntando sul coinvolgimento in esperienze, analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze, costruzione di prodotti ecc. che possono essere ben riassunti, qualora si opti per lo sviluppo di UDA, nel compito di realtà o nei percorsi che prevedono un chiaro compito finale interdisciplinare o multidisciplinare.

Il carattere trasversale della materia la rende infatti compatibile con altri percorsi trasversali stabiliti a livello d'Istituto o di Consiglio di classe, che possono essere utilizzati in tutto o in parte per integrare la didattica della disciplina stessa. La trasversalità dell'insegnamento, sancita dalla legge 92/2019 e dal Decreto n.183/ 2024, è ribadita dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024), che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35/2020. La declinazione della disciplina deve comunque considerare i tre nuclei fondanti: 1. Costituzione; 2.



Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale, e dunque tutti quegli argomenti e percorsi didattici interdisciplinari che esplicitano tali direzioni tematiche. Stante questa premessa:

- vista la contitolarità di tutti i docenti del CdC della disciplina;
- vista la presenza di un/a coordinatore/trice di educazione civica all'interno del CdC;
- visto che, seppure riconosca e valorizzi l'importanza dei contenuti, il percorso di valutazione enfatizza il valore formativo dell'insegnamento e delle attività di educazione civica per favorire le modalità di formulazione del voto periodico/finale si propone:

1. un monitoraggio da parte di ciascun docente del percorso effettuato durante le ore dedicate alla disciplina, tale da poter raccogliere elementi valutativi da comunicare al coordinatore di educazione civica per la proposta periodica/finale del voto. L'ipotesi di inserire il voto dei singoli docenti su Argo potrebbe comportare un notevole disorientamento con una molteplicità di voti che poi non si riverserà, sic et simpliciter, nel voto finale. Del resto, la Legge 92/2019 all'art. 2 c. 6, relativamente alla questione della valutazione, recita: «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali [...]. Il docente coordinatore [...] formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica», ragion per cui si propone di evitare tale modalità di inserimento dei voti.
2. Per garantire comunque la trasparenza dell'itinerario valutativo, alunni e famiglie potranno essere periodicamente informati in relazione anche all'andamento didattico e formativo relativo alla disciplina. Ciò dovrà essere tematizzato soprattutto nei ricevimenti collegiali in cui il CdC prevederà anche una specifica e chiara comunicazione in relazione alla stessa disciplina, in modo tale che il voto periodico/finale non giunga improvviso ed inaspettato.
3. Ogni docente coinvolto/a nell'insegnamento di educazione civica invierà al docente coordinatore della stessa disciplina, almeno due giorni prima dello scrutinio (intermedio e finale) una mail, utilizzando l'account istituzionale @iisdalelessandro.edu.it, nella quale sarà espressa una valutazione in decimi per ogni studente/essa, accompagnata da un sintetico giudizio. Altresì, lo stesso CdC potrà decidere di utilizzare altre forme di condivisione delle proposte di voto (ad esempio, un foglio di lavoro excel o d'altro formato sulle classroom dei CdC), perché dalla mediazione tra le proposte sortisca il voto da formalizzare in sede di scrutinio.
4. Per la formulazione del voto si impiegherà la Griglia di Valutazione che si propone all'approvazione e che viene allegata alla presente proposta di revisione del curriculum, di cui è parte integrante. La seguente griglia conferisce valore preponderante, in linea con lo spirito della disciplina, agli aspetti delle competenze e degli atteggiamenti.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica aggiornata 24_25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dello studente e concorre alla valutazione complessiva del percorso scolastico, in coerenza con gli obiettivi educativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Essa è finalizzata a valorizzare lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione consapevole alla vita scolastica e delle competenze di cittadinanza. Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235/2007), del D.Lgs. n. 62/2017 e della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ne rafforza il valore formativo e il ruolo nel percorso valutativo complessivo. La valutazione del comportamento ha carattere personale e individuale e tiene conto dell'evoluzione del comportamento nel tempo, degli eventuali miglioramenti e della capacità dello studente di interiorizzare le regole della comunità scolastica. Essa non si configura come sommatoria di singoli episodi, ma come giudizio globale e formativo, espresso in decimi, secondo una scala che va da 5 a 10. Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei casi previsti dalla normativa vigente. Al fine di garantire una valutazione equa, progressiva e fondata su elementi effettivamente osservabili, l'Istituto adotta due distinte griglie di valutazione del comportamento, una riferita al periodo breve (scrutinio intermedio) e una al periodo lungo (scrutinio finale). Nel periodo breve, la valutazione si basa esclusivamente su indicatori relativi alla vita scolastica ordinaria, non essendo ancora pienamente osservabili e valutabili i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Nel periodo lungo, la valutazione include anche gli elementi relativi al comportamento, alla partecipazione e al grado di responsabilità dimostrati dallo studente nell'ambito dei PCTO, in coerenza con le Linee guida PCTO (D.M. n. 774/2019) e con il principio di integrazione tra apprendimenti formali e contesti formativi esterni. Le griglie di valutazione si articolano in macroaree riferite al rispetto delle regole e delle persone, alla partecipazione e responsabilità e all'autonomia e maturità relazionale, consentendo al Consiglio di Classe di formulare un giudizio coerente, motivato e trasparente. Ai sensi della Legge n. 150/2024, si ribadisce infine che un voto di comportamento pari o superiore a 9 costituisce requisito necessario per l'attribuzione del punteggio massimo del credito scolastico nel triennio, in quanto espressione di un comportamento pienamente responsabile e coerente con i valori educativi dell'istituzione scolastica.

Allegato:



Griglia-comportamento periodo breve e lungo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione, sospensione del giudizio e non ammissione alla classe successiva La valutazione finale degli studenti si configura come un processo collegiale e complessivo, finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari previsti dal curriculum del Liceo, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e funzione educativa della valutazione. In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 62/2017, dal D.P.R. n. 122/2009 e, per quanto riguarda le procedure di recupero e di sospensione del giudizio, dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, ovvero la sospensione del giudizio, sulla base di una valutazione globale e motivata del percorso dello studente. Ammissione alla classe successiva Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito: una valutazione sufficiente in tutte le discipline; ovvero, in presenza di lievi carenze, un livello complessivo di preparazione tale da consentire il proficuo proseguimento degli studi, come valutato collegialmente dal Consiglio di Classe. Sospensione del giudizio Fatti salvi i casi di gravi e diffuse insufficienze, anche in relazione alla scarsa disponibilità all'impegno e alla mancanza di intenzionalità educativa, per gli studenti che presentino insufficienze in un numero massimo di tre discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, ai sensi dell'art. 2, comma 5, e dell'art. 6 dell'O.M. n. 92/2007. La sospensione del giudizio è disposta quando: le insufficienze rilevate non precludono la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline interessate; tali obiettivi risultano recuperabili attraverso interventi mirati di recupero e/o studio autonomo, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente. In tali casi, la formulazione del giudizio finale è rinviata a dopo lo svolgimento delle specifiche verifiche di recupero, che l'Istituzione scolastica è tenuta a organizzare e concludere di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. Modalità di recupero e verifiche Le attività di recupero e le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso sono organizzate secondo criteri deliberati dagli organi collegiali e formalizzati in apposito documento allegato al PTOF. In particolare, per le discipline afferenti al Dipartimento di Lettere, è lasciata al singolo docente, in coerenza con le carenze formative riscontrate, la scelta della tipologia di prova (scritta e/o orale) sia per Lingua e Letteratura Italiana sia per Lingua e Cultura Latina. La durata delle prove scritte è così stabilita: Biennio: – Lingua e Letteratura Italiana: 2 ore – Lingua e Cultura Latina: 2 ore Triennio: – Lingua e Letteratura Italiana: 3 ore – Lingua e Cultura Latina: 2 ore Per le altre discipline, le modalità di verifica (scritta, orale o pratica) e la durata delle prove sono



definite secondo quanto indicato nel documento allegato sulle modalità di recupero per studenti con sospensione di giudizio, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto. Esito delle verifiche e decisione finale All'esito delle verifiche di recupero, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli apprendimenti acquisiti e: formula il giudizio finale di ammissione alla classe successiva qualora le carenze risultino superate; delibera la non ammissione qualora permangano insufficienze tali da compromettere il regolare proseguimento del percorso di studi. Non ammissione alla classe successiva La non ammissione è deliberata nei casi in cui: siano presenti insufficienze numerose e/o gravi, tali da evidenziare un quadro complessivo di preparazione inadeguata; emerga una persistente mancanza di impegno, partecipazione e intenzionalità educativa; le carenze risultino non recuperabili neppure attraverso interventi mirati. La decisione è sempre assunta in forma collegiale, adeguatamente motivata e verbalizzata, nel rispetto della funzione educativa e orientativa della valutazione.

Allegato:

MODALITA' DI RECUPERO PER STUDENTI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dall'art 13 del D.L.gvo 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame



conclusivo del secondo ciclo.

d) con il Decreto Ministeriale 226/2024 il Ministero dell'istruzione e del merito ha fornito indicazioni per il riconoscimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e delle attività assimilabili per i/le candidati/e interni/e ed esterni/e ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione. Nel caso di candidati/e interni/e l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento di PCTO secondo il monte ore minimo previsto a seconda dell'indirizzo di studi (90ore per i licei). Nel caso di candidati/e i/le candidati/e esterni/e l'ammissione agli Esami di Stato è invece subordinata allo svolgimento di PCTO o di attività assimilabili ai PCTO per un numero di ore pari ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. (per il liceo occorrerà raggiungere i $\frac{3}{4}$ di 90 ore corrispondenti a 67,50 ore).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel quadro della normativa vigente in materia di istruzione secondaria di secondo grado, l'attribuzione del Credito scolastico costituisce parte integrante del sistema di valutazione degli apprendimenti e del percorso formativo degli studenti del triennio (classi III, IV e V), in vista dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La disciplina del Credito scolastico trova fondamento nel D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, nel D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e nel D.M. 15 marzo 2018, n. 85, che ne definiscono la funzione, i criteri generali di attribuzione e la sua incidenza sul punteggio complessivo di diploma. Tali norme collocano il Credito scolastico quale elemento valutativo globale, espressione di conoscenze, competenze, impegno, partecipazione e comportamento, con una graduazione in punti attribuiti per ciascun anno del triennio (III: fino a 12 punti; IV: fino a 13 punti; V: fino a 15 punti). In particolare, con l'entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 2025, sono definiti ulteriori criteri di attribuzione coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e gli obiettivi formativi del sistema educativo. La Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ha modificato in parte il D.Lgs. n. 62/2017, introducendo nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico. Tra le principali novità: Requisito per il punteggio massimo di fascia: il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del Credito scolastico può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10. La legge conferma inoltre che, in sede di scrutinio finale, il comportamento assume un ruolo determinante non solo per l'attribuzione del Credito, ma anche ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato (voto di comportamento non inferiore a 6/10). Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascun anno del triennio, attribuisce il Credito scolastico sulla base dei criteri



deliberati dal Collegio dei Docenti e coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale attribuzione prende in considerazione: il livello delle conoscenze e competenze disciplinari acquisite; l'impegno, la partecipazione e l'autonomia nello studio e nelle attività proposte; le competenze trasversali sviluppate anche attraverso percorsi laboratoriali, PCTO, attività integrative e progetti culturali o scientifici riconosciuti significativi dal Consiglio di Classe; la valutazione del comportamento secondo i criteri fissati dal regolamento di Istituto e dalla normativa statale. Il Credito scolastico attribuito concorre, nel rispetto delle fasce e dei punteggi massimi previsti, alla determinazione del punteggio complessivo utilizzato per la valutazione finale dell'Esame di Stato, integrando le prove scritte, il colloquio finale e l'educazione civica, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Allegato:

tabella credito.pdf

Regolamento d'uso del Registro elettronico Argo

Si allega di seguito il Regolamento d'uso del registro elettronico Argo approvato con delibera n. 20 nella seduta del collegio dei docenti del 06/09/2024.

Allegato:

Regolamento_duso_Registro_elettronico_2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In senso lato non va distinto un contesto di riferimento per la definizione dei tratti essenziali (operativi e strutturali) della scuola ed uno specifico di collocazione delle azioni di inclusività. Il senso del transito dalla cultura dell'integrazione a quello dell'inclusività consiste proprio nella sottolineatura della presa in carico di tutti gli studenti e delle specificità, in termini di esigenze cognitive, stili di apprendimento, profili affettivi e relazionali espressi nelle forme dei bisogni educativi cui danno vita. Pertanto il contesto di realizzazione dell'inclusività coincide con quello di collocazione operativa dell'istituto scolastico, già tratteggiato.

I processi d'inclusione sono contraddistinti da centralità e trasversalità, e tale caratterizzazione comporta una dimensione necessariamente partecipativa e comunitaria di tutto il contesto-scuola educante e delle sue componenti essenziali (docenti, alunni, famiglie, personale scolastico, ma anche enti territoriali) coinvolte in azioni di riflessione e condivisione funzionali alla realizzazione di un ambiente rispondente ai bisogni fatti emergere dalla popolazione studentesca. Il che vale ancora di più per l'utenza caratterizzata da diversabilità che la classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute articolata dall'OMS nel 2001 ha ricondotto a motivi di salute, fattori personali e ambientali. Per cui, nel contesto di realizzazione di progetti scolasticamente inclusivi, l'analisi ambientale non può che coincidere con lo studio e la presa in carico del vissuto dello studente declinato nei vari ambiti di riferimento: domestico, sociale, relazionale.

In tal senso l'istituto mette in campo una serie di figure (Funzioni strumentali apposite, docenti curricolari e di sostegno), di organi collegiali e gruppi di lavoro (Consigli di classe, Dipartimenti, GLI) e di servizi didattici, psicopedagogici attivati dall'Osservatorio Territoriale contro la dispersione, che coralmemente promuovono il perseguimento di macro-obiettivi educativi, di strategie per il recupero di carenze e il consolidamento di abilità acquisite. Tra le componenti particolarmente attive nel fronteggiare fenomeni di disagio e marginalità sociale che generano dispersione si segnalano:

- 1) l'Osservatorio con due psicopedagogiste in forza che forniscono supporto e consulenza alle scuole dell'intero comprensorio in una logica di rete integrata.
- 2) Sportello di ascolto gestito da una psicologa esterna.



La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento (ampliamento offerta formativa). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sia gli insegnanti curricolari che quelli di sostegno. Le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva vengono, infatti, utilizzate anche dagli insegnanti curricolari. Tutti i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari si fanno carico della progettazione di percorsi individualizzati di apprendimento per tali alunni, sia attraverso l'individuazione di macro-obiettivi educativi che perseguano l'autonomia e l'operatività, sia studiando strategie ed attività volte al recupero delle aree con deficit e al consolidamento delle abilità possedute. I PdP vengono aggiornati e gli obiettivi dei PEI monitorati con regolarità. Gli alunni con diagnosi certificata di Disturbi Specifici d'Apprendimento godono di misure dispensative e/o di ausili compensativi nello svolgimento di attività didattiche in classe, dei compiti a casa, delle verifiche periodiche e degli esami di Stato. Sono in dotazione software didattici specifici di ausilio per alunni con disabilità.

Gli alunni del biennio presentano maggiori difficoltà di apprendimento, particolarmente nelle discipline d'indirizzo (liceo): ambito scientifico. Per ovviare a tali difficoltà la scuola promuove e gestisce un progetto di Accoglienza classi prime per facilitarne ingresso e inserimento al fine di prevenire e recuperare abbandoni e insuccessi scolastici. Inoltre, la scuola organizza sportelli di recupero e corsi di recupero estivi per debiti formativi. La scuola investe significative quote delle risorse economiche nel recupero, includendo le relative attività tra i tre progetti più importanti dell'Istituto. Gli sportelli per il recupero sono, infatti, attivi da Ottobre a Maggio; hanno avuto un buon esito sia come riscontro da parte degli studenti che come esiti finali (anche in questo caso gli esiti sono monitorati con il raccordo tra docenti responsabili e docenti curricolari delle Discipline). Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è promosso con interventi funzionali alla preparazione a gare e competizioni esterne. In corso di organizzazione anche esperienze analoghe interne (Dipartimento di Matematica). Nel lavoro d'aula si utilizzano monitor interattivi che facilitano la pratica di strategie e risorse per interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Va altresì sottolineato che le difficoltà determinate dall'attuale gestione dell'organico (diversi docenti di sostegno sono in deroga), con conseguenti criticità relative alla continuità. Mancanza di fondi da parte del MIM che, di fatto, non permette alla scuola di svolgere interventi ancora più efficaci e risolutivi. L'utilizzo di ausilio TIC (per es. monitor interattivi), non è attuata da tutti gli insegnanti. Pur sussistendo un protocollo operativo d'inserimento degli studenti stranieri, la sua implementazione va perfezionata (es. attivazione corsi L2).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO: è l'insieme di tutti i documenti utili a delineare la storia dell'alunno (per es. Verbale di accertamento e Certificazione medica ad uso scolastico, Profilo Funzionale, Piano Educativo Individualizzato, Programmazione didattica, relazione di fine anno). Tutta la documentazione a fascicolo è classificata riservata, conservata in un apposito armadio della segreteria alunni (contiene dati sensibili) e tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono rigorosamente vincolati al segreto professionale. All'inizio di ogni anno scolastico l'insegnante di sostegno o, in alternativa, il coordinatore di classe lo richiede. L'insegnante di sostegno provvede quindi alla raccolta e all'inserimento dei documenti prodotti durante l'anno scolastico. Il fascicolo segue l'alunno nel suo percorso scolastico.

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE MEDICA AD USO SCOLASTICO: esprimono l'indicazione della patologia e della sua gravità. Garantiscono e rendono obbligatori gli interventi di tutela e l'assegnazione di risorse aggiuntive (insegnante di sostegno, addetto all'assistenza, trasporto). Vengono compilati dagli operatori della ASP di competenza: specialista della patologia, psicologo dell'età evolutiva. Sono quindi consegnati alla famiglia e inviati alla scuola. Per i nuovi iscritti, la trasmissione a scuola avviene entro il termine ultimo per le iscrizioni. Per chi già frequenta (rinnovo), la consegna alla scuola avviene da parte della famiglia entro il mese di Giugno.

PROFILO FUNZIONALE (PF): Il Profilo di funzionamento, previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66, è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità ai sensi dell'art.3 della Legge 104/92,



viene redatto un Profilo di Funzionamento secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nonché per la predisposizione del PEI. Il Profilo di funzionamento è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare di cui al D.P.R 24 febbraio 1994, composta da: - Un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona con disabilità; - Uno specialista in neuropsichiatria infantile; - Un terapeuta della riabilitazione; - Un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico la persona con disabilità. Viene redatto anche con la collaborazione dei genitori della persona con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI): è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno con disabilità; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione, con assunzione di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato. L'Insegnante di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, elabora, entro il mese di Novembre, il PEI per la parte di competenza della scuola. Quindi compila insieme alla famiglia, la parte ad essa riservata. Gli Operatori sanitari della ASL, gli Insegnanti curricolari, il Docente di sostegno, i Genitori dell'alunno concorrono dunque all'elaborazione del documento. Rinnovato ogni anno, va presentato in sede di Gruppo Misto, dove può essere modificato dalle figure coinvolte. La scelta del tipo di percorso didattico adeguato alle capacità dell'alunno può dar luogo alla PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DIFFERENZIATA. Il Consiglio di Classe propone una programmazione e informa la famiglia tramite avviso formale, fissando un termine per manifestare formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. Nel caso di diniego da parte della famiglia per una proposta di programmazione differenziata l'alunno seguirà una programmazione paritaria. Il PEI va firmato dal Consiglio di classe, dall'equipe socio-sanitaria, dalla famiglia, dal dirigente scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori ASL, Dirigente Scolastico, Insegnanti di Sostegno, Insegnanti curricolari, Assistenti alla Comunicazione, Famiglie, Enti Locali (Provincia).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale e insostituibile all'interno dei progetti individuali volti all'integrazione e all'inclusione degli studenti con disabilità. In qualità di prima risorsa educativa e affettiva dello studente, la famiglia contribuisce attivamente alla definizione, implementazione e monitoraggio del Piano Educativo Individualizzato (PEI), collaborando con la scuola e gli altri attori coinvolti. Ruoli chiave della famiglia: **Condivisione delle informazioni:** La famiglia fornisce agli insegnanti e al team multidisciplinare un quadro completo delle caratteristiche, dei bisogni, delle potenzialità e delle difficoltà dello studente, favorendo una progettazione educativa personalizzata. **Partecipazione attiva:** Prende parte ai momenti decisionali, come incontri per la stesura e la revisione del PEI, apportando il proprio punto di vista e contribuendo a stabilire obiettivi realistici e condivisi. **Sostegno emotivo e motivazionale:** La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per lo studente, aiutandolo a sviluppare la fiducia in sé stesso e a vivere positivamente le esperienze scolastiche. **Collaborazione continua:** È chiamata a mantenere un dialogo costruttivo con la scuola, monitorando l'attuazione degli interventi previsti e segnalando eventuali esigenze o cambiamenti. **Promozione dell'autonomia:** Insieme alla scuola, la famiglia lavora per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia e all'integrazione sociale dello studente. Attraverso questa sinergia, la famiglia contribuisce a creare un ambiente educativo coerente e armonioso, indispensabile per il pieno sviluppo delle potenzialità dello studente e per il raggiungimento di un'effettiva inclusione scolastica e sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Osservatorio Territoriale
per la Dispersione
scolastica

Contrasto al disagio ed alla marginalità sociale.

Sportelli d'ascolto

Consulenza pedagogica ai membri della comunità scolastica



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti della classe con alunno disabile sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e tutti hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. Il Consiglio di classe è l'organo deputato alla valutazione. Per l'alunno con programmazione della classe le verifiche e le valutazioni sono identiche a quelle della classe. Per l'alunno con obiettivi minimi le verifiche e le valutazioni sono riferite agli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina nel PEI. Per l'alunno con programmazione differenziata la valutazione degli apprendimenti è riferita al PEI, cioè su obiettivi specifici calibrati sulle potenzialità e sulla situazione di partenza dell'alunno stesso. Per le discipline in cui l'alunno non usufruisce della mediazione dell'insegnante di sostegno in classe, l'insegnante curricolare è a tutti gli effetti responsabile dell'attuazione del PEI. Fatto salvo il principio che esclude a priori una valutazione negativa, una eventuale insufficienza è da intendere come segnale di una necessaria revisione degli obiettivi di apprendimento e degli interventi didattici (obiettivi troppo elevati). In teoria, un alunno con programmazione differenziata è sempre ammesso alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

FASE: ORIENTAMENTO IN INGRESSO. Tempi: entro gennaio. Attività: nell'ambito dell'orientamento in



ingresso, si organizzano, a cura del referente BES, incontri informativi presso le scuole medie con i relativi referenti BES e gli insegnanti di sostegno degli alunni in uscita. FASE: GIORNATA OPEN DAY. Tempi: entro gennaio. Attività: organizzazione di una giornata per un primo contatto conoscitivo dell'ambiente scolastico. Modalità: visita dell'edificio scolastico nei suoi spazi: classi, laboratori, palestra, biblioteca, uffici. Conoscenza delle risorse disponibili: l'alunno con la famiglia o con l'eventuale classe di appartenenza visita l'edificio scolastico. I docenti mostrano all'alunno e alla famiglia il personale e le attività formative e didattiche di cui la scuola dispone per favorire l'integrazione. Personale coinvolto: Docente referente per l'orientamento in ingresso. Docente referente BES. FASE: PRE ACCOGLIENZA E COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA. Tempi: inizi di settembre. Attività: organizzazione di una giornata per un primo contatto conoscitivo di tutti gli insegnanti della classe. Modalità: accoglienza a scuola dell'alunno e della sua famiglia da parte di tutti gli insegnanti della classe. Personale coinvolto: Docente referente BES, Docente di Sostegno, Docenti del Consiglio di classe. FASE: ACCOGLIENZA. Tempi: inizio dell'anno scolastico Attività: presentazione del caso dell'alunno diversamente abile al primo Consiglio di classe convocato ad hoc da parte dell'insegnante di sostegno o del coordinatore di classe. Modalità: vengono esaminati gli strumenti per l'inclusione. Personale coinvolto: tutti i docenti del Consiglio di classe (è prevista la partecipazione allargata alla famiglia). ORIENTAMENTO IN USCITA: il liceo organizza un progetto di orientamento universitario-PCTO (cui si rinvia nell'apposita sezione del PTOF).

Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Nell'ambito di un quadro socio-culturale di multiculturalismo, nel sostenere la crescita dei suoi discenti, il nostro Istituto persegue tra le proprie finalità essenziali l'educazione interculturale, intesa come una prospettiva interdisciplinare, un valore connesso a tutte le discipline e le metodologie del curriculum scolastico che si rivolge, senza eccezione, a tutti: alunni, insegnanti e personale dell'Istituto.

Il Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri è uno strumento che definisce procedure condivise per l'attuazione delle indicazioni normative per l'inserimento degli Alunni Stranieri (DPR 394/99 e Linee Guida Febbraio 2014 et alia).



Viene elaborato dal Referente Bes in collaborazione con la referente educazione interculturale, deliberato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto e attuato da tutti gli operatori della scuola.

Contiene i criteri e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, la definizione dei compiti e dei ruoli degli operatori scolastici, le fasi dell'accoglienza, le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari, le risorse umane per tali interventi, i possibili canali di relazione e collaborazione con il territorio che permettano un'azione più efficace.

Esso presenta una modalità corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, rende fluido e condiviso nelle sue tappe essenziali il momento dell'inserimento di tali alunni sia all'inizio dell'anno scolastico, sia in corso d'anno.

Scandisce le fasi dell'inserimento.

Definisce e precisa ruoli, funzioni, procedure e modalità di intervento, modalità di relazione con la famiglia immigrata.

Promuove la collaborazione tra scuola e territorio.

FASI PER L'ACCOGLIENZA

1. Fase amministrativo – burocratica

Questa fase viene eseguita da un assistente della segreteria che si occupa dell'iscrizione degli alunni. Essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con la nostra Scuola.

Al fine di garantire un'adeguata attuazione e cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene opportuno dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

Compiti della segreteria: raccogliere informazioni e documenti necessari (anagrafici, sanitari e scolastici: in particolare verrà accertato il percorso scolastico pregresso effettuato), richiedere documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza attestante la classe o scuola frequentata nel Paese d'origine, qualora si tratti di alunni provenienti dall'estero, acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, informare la famiglia sull'organizzazione della scuola eventualmente con dépliant bilingue, ad esempio su assicurazione, uscite, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola, richiesta di colloqui, giustificazione delle assenze, autorizzazione alle gite.



In accordo con i Referenti individuati e/o i membri del GLI, la segreteria comunica alla famiglia dell'alunno la data per il primo incontro-colloquio tra la famiglia dell'alunno straniero e il Referente. Il Referente deve essere tempestivamente informato della presenza di alunni stranieri in ingresso ad inizio di nuovo anno così da raccordarsi con la Commissione Accoglienza classi prime e con il gruppo di lavoro responsabile della formazione classi.

2. Fase comunicativo-relazionale

Il primo incontro con gli alunni stranieri e i loro genitori o esercenti la patria potestà coinvolgerà i seguenti attori:

- Dirigente Scolastico
- Referente BES e referente educazione interculturale
- Assistente della segreteria per il passaggio delle informazioni raccolte in fase di iscrizione secondo il Protocollo.

Tutti i soggetti coinvolti si attiveranno per predisporre un incontro con la famiglia e l'alunno finalizzato a:

conoscenza reciproca e raccolta informazioni (relative ai seguenti aspetti: Paese di provenienza, contesto socio-culturale, età di arrivo in Italia, scolarità pregressa);

presentazione alla famiglia degli aspetti più rilevanti relativi all'organizzazione della scuola, di cui è stata precedentemente fornita documentazione dall'ufficio di segreteria alla famiglia stessa;

raccolta di eventuali richieste, esigenze o segnalazioni di problemi relativi all'alunno così come esposti dai genitori;

illustrazione delle modalità di inserimento e di assegnazione dell'alunno alla classe.

La raccolta delle notizie indispensabili per una prima conoscenza dell'alunno consentirà di adottare decisioni adeguate sia relativamente alla classe in cui inserirlo, sia relativamente ai percorsi personalizzati da attivare.

A questo punto verranno concordati con l'alunno e la sua famiglia tempi e modalità per l'accertamento di prerequisiti linguistici e di conoscenza mediante una o più prove scritte, articolate in tempi da stabilirsi.

Ai fini della valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli



interessi, ove lo si riterrà opportuno, nel caso in cui l'alunno non abbia le competenze per rispondere ai questionari scritti, si effettuerà solo il colloquio orale.

Laddove necessario sarà comunicata alla famiglia la necessità di uno spazio temporale utile a decidere l'inserimento dell'alunno, la preparazione della classe prescelta ad accogliere il nuovo arrivato e la predisposizione e l'attivazione di eventuali specifici interventi di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana.

3. Fase educativo – didattica

a) Criteri di assegnazione alla classe.

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe d'inserimento secondo le indicazioni del DPR 31/08/99 n°394, che così recita: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica,

b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno,

c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza, d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".

L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

In base alla legge suddetta i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico verranno dunque iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il Referente, in accordo con il D.S., ritenga più opportuna l'iscrizione ad una classe diversa tenendo conto dei criteri previsti, in base ai quali viene inoltre stabilita la sezione di inserimento.

La scelta della sezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- si eviterà di formare classi con presenza straniera dominante e si cercherà di inserire in ogni classe non più di 2-3 alunni stranieri che siano, a parità di età, di diverse etnie; ciò per dare a tutte le classi l'opportunità di conoscere e imparare ad interagire con diverse culture;
- si terrà conto del numero degli allievi per classe, in modo da creare gruppi classe numericamente



omogenei;

- si terrà altresì conto del livello di complessità e della presenza di altre situazioni problematiche (alunni DSA, alunni BES, alunni ripetenti), aspetti significativi o dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe, per distribuire equamente il compito delle programmazioni individualizzate.

Il Consiglio di classe può decidere di individuare per ogni nuovo alunno straniero un compagno/a della stessa classe che svolga la funzione di tutor specialmente nei primi tempi del nuovo inserimento.

Sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno straniero in classe, saranno predisposti percorsi di facilitazione e modalità di apprendimento personalizzate con le quali rendere più efficace l'inserimento da attivare a livello didattico e relazionale.

b) Strategie didattiche.

Al fine di facilitare l'acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione e culturale della società di nuovo inserimento il Consiglio di Classe individuerà modalità di semplificazione o di facilitazione linguistica secondo una programmazione didattica personalizzata – PDP per alunni stranieri (come previsto

dall'attuale normativa sui BES) nei seguenti termini:

- rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento;
- uso di materiali visivi, musicali, grafici, ove opportuno e possibile;
- semplificazione linguistica;
- adattamento e facilitazione di programmi curriculari
- istituzione di un progetto intensivo di alfabetizzazione in lingua italiana L2.

Il PDP è adottato anche nel caso di alunni stranieri soggiornanti da qualche tempo in Italia, che, pur padroneggiando la lingua della comunicazione, presentino ancora difficoltà con la lingua dello studio. Al fine di educare all'incontro, al rispetto e alla convivenza, il Consiglio di classe potrà individuare altresì possibili percorsi di facilitazione relazionale nei seguenti termini:

- individuazione di compagni di classe tutor a rotazione;
- promozione di attività di classe o di piccolo gruppo in cooperative learning;



- programmazione di attività o progetti interculturali rivolti a classi o gruppi di alunni;

Alfabetizzazione in Italiano come L2 e percorso d'apprendimento.

A fronte della presenza di alunni stranieri di nuovo inserimento nella comunità scolastica italiana, sarà cura di ogni Consiglio di Classe elaborare gli obiettivi minimi personalizzati delle varie discipline.

A questo proposito: "Il Collegio dei docenti definisce in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa."

In questo senso l'adattamento dei programmi per i ragazzi non italofofoni di recente immigrazione è chiaramente ritenuto necessario, e sarà cura di ogni Consiglio di Classe elaborare gli obiettivi minimi personalizzati di ogni disciplina, così come la decisione di non ritenere necessaria l'implementazione di tutte le conoscenze curricolari. In genere i programmi curricolari, così come i testi solitamente utilizzati a scuola, sono infatti elaborati per alunni madrelingua e quindi punto di arrivo graduale per gli studenti non italofofoni. Soltanto un graduale e progressivo percorso di acquisizione della lingua italiana e dei suoi lessici specifici potrà consentire all'alunno non italofono di incrementare competenze, conoscenze e abilità dei diversi assi culturali (o nelle aree disciplinari), e sarà compito del Consiglio di classe prevedere "il raggiungimento di obiettivi minimi alla fine dell'anno scolastico".

Il Collegio Docenti delega i Consigli di classe con presenza di alunni non italofofoni a individuare possibili forme di "adattamento dei programmi di insegnamento".

Alcune possibili forme già sperimentate sono le seguenti:

- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.
- l'attivazione di laboratori e percorsi di alfabetizzazione in Italiano-L2, preferibilmente utilizzando docenti interni in possesso di titoli specifici.

I percorsi di alfabetizzazione in italiano-L2 in orario scolastico o extrascolastico, e che possono prevedere l'inserimento dell'alunno straniero in piccoli gruppi di alunni anche di altre classi,



perseguono l'acquisizione e/o il consolidamento delle competenze linguistiche, attraverso lezioni a piccoli gruppi per il raggiungimento, previa identificazione del livello iniziale di conoscenza della lingua, dei seguenti obiettivi:

- conoscenza della lingua per comunicare (livello base A1);
- rinforzo delle abilità di letto-scrittura, comprensione e conoscenza della lingua funzionale all'apprendimento scolastico (livello A2);
- facilitazione dello studio delle discipline e dell'approccio ai linguaggi settoriali. La valutazione formativa degli alunni stranieri.

Rispetto alla valutazione "certificativa", la valutazione "formativa" degli alunni che seguono un percorso di alfabetizzazione in L2 prende in considerazione gli specifici apprendimenti richiesti all'alunno (PDP), i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno. L'istituzione scolastica e i docenti dovranno attentamente valutare gli alunni all'interno di un percorso integrato e personale di formazione (PDP).

Per gli alunni stranieri che non conoscendo la lingua italiana partono da un'evidente situazione di svantaggio, i Consigli di classe potranno decidere di valutare nella prima parte dell'anno scolastico i progressi realizzati nell'acquisizione della lingua, l'impegno profuso, con l'intento poi di programmare corsi intensivi di recupero delle conoscenze e competenze nelle singole discipline. È utile ricordare che per tutti gli alunni con disagio e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non dovrebbe essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma dovrebbe tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento. Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa, allora, parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

Il Consiglio di classe dovrà coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere, laddove possibile, la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione qualora la famiglia non sia in grado di comunicare in lingua italiana.



In assenza di tale figura bisognerà, quando possibile, prevedere la possibilità di trasmettere il documento di valutazione dell'alunno debitamente tradotto.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE a.s. 2025-26.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo è basato su una leadership distribuita e partecipata in grado di valorizzare la professionalità di tutti e di ciascuno.

Esso tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui la scuola si compone attraverso il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo Breve
(Settembre/Ottobre) e Periodo
Lungo (Novembre/Giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASP, Enti Locali, Comunità Montana, etc). Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza. Procedere alle sostituzioni dei docenti assenti, curare la predisposizione e la pubblicazione di circolari e comunicazioni ufficiali nella bacheca del registro elettronico, redigere i verbali del Collegio Docenti, co-gestire lo scadenario degli impegni per l'attuazione del Piano annuale delle attività (Vicario). Coadiuvare il Dirigente nella definizione dell'organico docenti, dell'orario delle lezioni, supportare il Vicario e sostituirlo quando assente (Collaboratore Vicario).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composizione di base: Collaboratori DS, Fiduciari di plesso, Referente PNRR, Animatore digitale. Le riunioni sono allargate alla partecipazione delle Funzioni strumentali. Altri Referenti possono essere chiamati a partecipare	12



coerentemente con le incombenze operative di volta in volta emergenti.

Funzione strumentale

Area 1: GESTIONE DEL PTOF CON
PREDISPOSIZIONE RAV - PDM E
RENDICONTAZIONE SOCIALE a. Coordinare la
stesura del PTOF, con attenzione a
aggiornamenti, modifiche ed integrazioni; b.
Coordinare la progettazione, la realizzazione,
l'analisi e la valutazione dei progetti di
Ampliamento dell'Offerta Formativa c.
Coordinare le attività relative all'autovalutazione
d'istituto, al Piano di miglioramento, al
monitoraggio (anche sul piano organizzativo) dei
processi e dei risultati, e alla rendicontazione
sociale d. Collaborare con i docenti referenti
delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle
riunioni dello staff dirigenziale al fine di
monitorare in itinere l'andamento delle attività

realizzate Area 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI
DOCENTI a. Individuare le esigenze formative dei
docenti b. Socializzare informazioni su eventi
formativi provenienti da MIM, USR, Ambito 21,
altri enti. c. Progettare e organizzare le attività di
formazione per i docenti d. monitorare attività
formative anche attraverso la promozione e
l'impiego del portfolio digitale. e. Curare la
documentazione educativa inerente alla
sperimentazione/realizzazione di buone pratiche
metodologiche e didattico-educative, anche in
considerazione dell'adesione d'Istituto al
modello Dada f. Organizzare l'accoglienza e la
formazione dei nuovi docenti circa Regolamenti,
prassi dell'Istituto e piattaforme digitali in
collaborazione con il team digitale g. Monitorare
l'attuazione e curare l'eventuale aggiornamento

6



del Piano Formazione dei Docenti d'Istituto h. Coordinare il Comitato Tecnico Scientifico con incontri periodici al fine di: - favorire il dialogo didattico tra Dipartimenti - offrire ai consigli di classe progettazioni interdisciplinari - elaborare schemi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti i. Collaborare con i docenti referenti delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Area 3: DIDATTICA PERSONALIZZATA a. Coordinare tutte le attività relative alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e alla diffusione di progetti, di iniziative e di formazione sulle tematiche BES e DSA b. Coordinare l'aggiornamento normativo in materia di Bisogni Educativi Speciali/Disturbi Specifici dell'Apprendimento/Disabili c. Supportare il D.S., i docenti di sostegno e i CdC - nelle procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, previste dal D.Lgs 66/2017 (redazione, elaborazione e predisposizione del Profilo di funzionamento) - nella progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione (redazione, elaborazione e predisposizione del Progetto individuale, del Piano educativo individualizzato, del Piano per l'inclusione); - nell'elaborazione ed attuazione del PdP («Piano Didattico Personalizzato») relativo ad alunni caratterizzati da DSA («Disturbi Specifici di Apprendimento») o BES («Bisogni Educativi Speciali») - monitora l'esito formativo degli alunni con BES. d. Supportare i CdC impegnati



nell'elaborazione ed attuazione dei vari tipi di programmazione relativi ad alunni con disabilità e. Supportare il D.S., i docenti di sostegno e i CdC nello svolgimento dei compiti previsti per il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) f. Collaborare con i docenti referenti delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate AREA 4: SUPPORTO E INTERVENTI PER GLI STUDENTI a. Organizzare e coordinare le attività di recupero e di potenziamento anche in riferimento alle azioni previste dal PNRR Divari b. Organizzare e coordinare le attività per la valorizzazione delle eccellenze c. Organizzare attività di preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie d. Promuovere la partecipazione studentesca e delle famiglie alla vita della scuola anche in riferimento alle azioni previste dal PNRR Divari e. Supportare i CdC impegnati nell'elaborazione del Progetto Formativo Personalizzato destinato agli studenti-atleti di alto livello f. Collaborare con i docenti referenti delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate Area 5: ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA a. Predisporre un modello di comunicazione efficace e condiviso, finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte all'orientamento nelle scuole medie interessate b. Progettare e realizzare modulistica e materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, power point, vademecum, guide per l'iscrizione online, ecc.) c.



Pianificare, organizzare e partecipare agli OPEN DAY nei locali dell'istituto e. Formare e coordinare gli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle seconde e terze medie f. Organizzare e coordinare attività e segmenti didattici aperti agli alunni delle scuole medie g. In stretto raccordo con l'Orientatore d'Istituto/referente PCTO avviare una riflessione finalizzata alla realizzazione della didattica orientativa h. Collaborare con i docenti referenti delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate Area 6: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA a. Ricercare e diffondere informazioni su programmi e iniziative di formazione europea rivolti ad alunni e alunne e al personale scolastico, anche in collaborazione con enti e figure operanti a vario titolo nel campo di riferimento; b. Promuovere e coordinare attività e progetti, anche in collaborazione con altre istituzioni italiane ed estere, al fine di favorire l'internazionalizzazione della scuola e implementare la dimensione della cittadinanza globale dei suoi membri; c. Incoraggiare la partecipazione degli alunni e delle alunne e del personale della scuola tutto a programmi di studio e a progetti di cooperazione europea e internazionale, tesi all'apprendimento o al potenziamento di competenze linguistiche certificabili e spendibili nel mondo della scuola e del lavoro; d. Collaborare con i docenti referenti



	delle altre Funzioni strumentali Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate	
Capodipartimento	Ogni responsabile di Dipartimento coordina la programmazione dipartimentale, implementandone le iniziative curriculari ed extracurriculari (seminari, conferenze, prove d'ingresso o per classi parallele, corsi integrativi ecc.), monitorandone gli esiti, proponendo adozioni di libri di testo e acquisti di materiale didattico. I Dipartimenti sono: Lettere - Matematica ,Fisica e Informatica - Scienze - Scienze motorie - Filosofia, Storia e Diritto, E.Az.- Disegno e Storia dell'Arte - Lingue straniere - IRC - Sostegno.	9
Responsabile di plesso	Due unità per la sede centrale, due per la succursale di via Lo Bue e due per la sezione staccata di Ciminna. Devono assicurare il raccordo con la segreteria facendone circolare le informazioni (catalogazione delle circolari); gestire le sostituzioni dei colleghi assenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico; vigilare sull'applicazione del Regolamento d'Istituto; segnalare al DS e al DSGA problemi ed esigenze del plesso di riferimento.	6
Animatore digitale	Docente esperto, individuato dal Dirigente Scolastico. Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale, nonché le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Coadiuvare e supportare l'animatore digitale nelle	3



	azioni di promozione e diffusione dell'innovazione digitale e tecnologica.	
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di coordinare le fasi di realizzazione dei percorsi di educazione civica; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto; monitorare e socializzare i risultati agli organi collegiali.	1
Docenti- referenti	I docenti impegnati sono 20 (con possibilità di molteplici incarichi o referenze sdoppiate). Referente Educazione civica e alla legalità: predispone e coordina progetti e iniziative di educazione alla legalità anche in collaborazione con enti esterni, e coordina i coordinatori di educazione civica dei singoli consigli di classe. Referente cyberbullismo: coordina le azioni di prevenzione e lotta al cyberbullismo anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Referente Dispersione (GOSP e adozioni-EIAM): cura i rapporti con i ragazzi adottati e con l'ente interistituzionale per il maltrattamento sui minori. Gestisce i rapporti con le istituzioni locali al fine di prevenire e risolvere problemi di dispersione scolastica e di incrementare l'inclusione. Si interfaccia con l'Osservatorio psicopedagogico per la dispersione. Referenti INVALSI: somministrazione, analisi e socializzazione degli esiti delle prove standardizzate. Organizzazione e assegnazione incarichi operativi connessi. Referente Olimpiadi di matematica: organizza e pianifica le attività per gli studenti partecipanti all'iniziativa. Referente salute e benessere: organizza in	28



	collaborazione con figure istituzionali ed enti esterni momenti informativi finalizzati all'educazione sanitaria degli alunni. Referente Orientatore/PCTO: si occupa di coordinare le attività relative alla progettazione dei percorsi di Orientamento e PCTO. Referente sicurezza per gli interventi di coordinamento con l'RSPP. Referente social - gruppo social. Referente sito Referente ambiente e cura spazi esterni coordina le attività in materia ambientale promuovendo l'attenzione verso tali tematiche Referente serra che ne cura e gestisce il corretto funzionamento Referente DADA Referente PNRR Referente Viaggi e visite guidate Referente attività culturali (teatro, cinema...) Referente laboratorio musica e canto Referente alunni disabili - sezione staccata Ciminna Referente cura spazi esterni - sezione staccata Ciminna Referente biblioteca - sezione staccata Ciminna	
Responsabili palestra	Gestiscono strutture e attrezzature sportive in dotazione all'Istituto.	2
Coordinatori del Consiglio di Classe	Nel caso di assenza del Dirigente Scolastico, presiede il Consiglio di Classe. Controlla la corretta compilazione del registro elettronico di classe. Informa le famiglie sulle assenze, il profitto, la condotta degli alunni. E' responsabile del progetto di monitoraggio e del controllo di efficacia delle attività e degli obiettivi programmati. Coordina le iniziative didattiche curriculari ed extra curriculari (programmazione coordinata del CdC), tenendo conto delle esigenze didattiche e delle altre attività proposte dall'Istituto. Predispone un'ipotesi di Piano Annuale del Consiglio di Classe. Coordina le	69



	attività per la stesura del documento del 15 Maggio.	
Referenti laboratorio	I Referenti di laboratorio, distribuiti tra la sede centrale, il plesso di Via lo Bue e la sede distaccata di Ciminna si occupano della gestione e della tutela dei laboratori di : Arte, Fisica, Informatica, Scienze, Musica e canto e delle Biblioteca di Ciminna. Svolgono i seguenti compiti: controllo e verifica in avvio di anno scolastico e in itinere dell'elenco descrittivo dei beni presenti; dello stato di funzionamento ed eventuale fabbisogno; predisposizione di un regolamento per l'utilizzo del laboratorio, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllo periodico durante l'anno del buon funzionamento dei beni contenuti in laboratorio, segnalando attraverso apposito modulo anomalie o inefficienze; controllo e verifica finale al termine dell'anno scolastico.	6
Gruppo di supporto funzioni strumentali	Coadiuvare il docente FS nelle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla specifica area. Partecipa a riunioni ed incontri per fornire un contributo attivo e concreto.	18
Coordinatori di indirizzo	Coordina i gruppi di lavoro nella predisposizione di iniziative di studio e curvature rispetto all'indirizzo di settore.	4
Commissioni e gruppi di lavoro	Alle commissioni viene affidato un incarico specifico da assolvere e compiti quali: - individuare bisogni e criticità relativi al proprio settore - analizzare strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse - presentare al Collegio proposte	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

12 ore prima Collaboratrice del DS 6 ore
supporto alla vicepresidenza
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

4 ore di potenziamento nel liceo scientifico
tradizionale con curvatura della comunicazione
digitale 14 ore di disposizioni giornaliere
Insegnamento potenziamento disposizioni
giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

4 ore di potenziamento nel liceo scientifico ad
opzione scienze applicate con curvatura fisico-
tecnologica 6 ore di disposizioni giornaliere 8 ore
secondo collaboratore della DS Insegnamento
potenziamento disposizioni giornaliere
organizzazione progettazione coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento
- Disposizioni giornaliere

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI 18 ore di disposizioni giornaliere Insegnamento
potenziamento disposizioni giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE 2 ore di potenziamento pomeridiano su percorsi
di Cittadinanza e Costituzione 16 ore di
disposizioni giornaliere Insegnamento
potenziamento disposizioni giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO 36 ore di disposizioni giornaliere (2 cattedre)
Insegnamento potenziamento disposizioni
giornaliere
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

2

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE 2 ore di potenziamento nel liceo scientifico
Esabac 2 ore di potenziamento pomeridiano di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

lingua francese 14 ore di disposizioni giornaliere
Insegnamento potenziamento disposizioni
giornaliere

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

18 ore di disposizioni giornaliere Insegnamento
potenziamento disposizioni giornaliere

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Disposizioni giornaliere

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi e contabili, implementando al contempo le direttive di massima impartite dalla Dirigente Scolastica.

Ufficio protocollo

Scarico plurigiornaliero della posta elettronica da Gecodoc, smistamento ai destinatari (uffici interessati o al personale). Protocollo informatico e archiviazione dei documenti in entrata. Distinta per ufficio postale. PASS.

Ufficio acquisti

Richiesta CIG e DURC. Gestione acquisti beni e servizi previo controllo scorte di magazzino. Preventivi – impegni (determina all'albo) – ordini. SIDI Sistema AMICA. Archiviazione elettronica atti contabili. Assegnazioni cassette docenti. Gestione contratti (assicurazione – noleggio Fotocopiatore – manutenzione antincendio – manutenzione hardware – manutenzione ascensori). Segnalazione guasti ad Enti Locali. Rapporti con l'Ufficio Postale. Protocollo postale dell'ufficio di competenza inerente al settore.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli personali alunni: iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati, nulla osta e attestazioni varie, pagelle (generazione e archiviazione). Rilevazione delle assenze. Attività propedeutica per la predisposizione degli organici. Adempimenti relativi ai libri di testo. Gestione degli Organi Collegiali. Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione (con la commissione viaggi). Collaborazione con il docente referente alunni BES.



Elezioni Organi Collegiali (supporto a Commissione elettorale).
Borse di studio. Statistiche alunni. Infortuni. Protocollazione
posta elettronica dell'ufficio di competenza.

Ufficio Personale

Stipula contratti supplenze brevi e saltuarie – UNILAV. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Aggiornamento delle graduatorie di Istituto. Gestione assenze e richiesta visita fiscale, trasmissione dati al SIDI, emissione dei relativi decreti. Monitoraggio periodico permessi L.104. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Graduatorie perdenti posto. Ricostruzioni di carriera. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio certificati. Rilevazione scioperi. Gestione delle visite fiscali e medico collegiali. Gestione degli Organi Collegiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica Utenti servizi didattici <https://www.iisdalessandro.edu.it/lsdalessandro/sportelli-didattici/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete SPFFS - Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I soggetti aderenti al SPFFS dichiarano di condividere i seguenti obiettivi:

- ü sostituire le bottigliette di plastica con borracce o bicchieri riutilizzabili;
- ü sostituire bicchieri di plastica con bicchieri compostabili per i distributori automatici;
- ü sostituire le palette di plastica con palette compostabili per i distributori automatici;



- ü sostituire le bottiglie di plastica delle bevande e dell'acqua con lattine o tetrapak per i distributori automatici;
- ü sostituire bicchieri e piatti di plastica con bicchieri di vetro o compostabili nelle mense;
- ü sostituire le posate di plastica con quelle di metallo nelle mense;
- ü effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti;
- ü favorire e sostenere la formazione di personale docente, Ata, alunni e genitori in materia di riciclo e risparmio energetico;
- ü realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente;
- ü favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale;
- ü realizzare materiali didattici e informativi utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza delle SPFFS;
- ü promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui prendersi cura;
- ü promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente;
- ü valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti a SPFFS, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso altri Istituti Scolastici ed enti formativi;
- ü sviluppare e potenziare una "cultura di rete" sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti (famiglie, enti locali, associazioni, enti e Università) nella programmazione e attuazione dei progetti della rete.

Denominazione della rete: RIESCO – RETE ISTITUZIONALE EDUCATIVA PER GLI SCAMBI CULTURALI E L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto: "RIESCO A... Stare bene a scuola"

Individuazione delle attività e tempi di realizzazione:

in riferimento a ciascuna delle tre tematiche individuate per lo scambio e confronto tra gli Studenti, le Studentesse e i Docenti delle tre Istituzioni Scolastiche, ciascuna Scuola identificherà alcuni Docenti che guideranno un gruppo di Studenti e Studentesse in un percorso di riflessioni condivise utili a sviluppare e potenziare la capacità di pensiero critico e, allo stesso tempo, far acquisire capacità e competenze innovative per sapere identificare, predisporre e disseminare le conoscenze inter- e multi-disciplinari approfondite rispetto a una data tematica.

Nello specifico, tale attività consentirà di sperimentare concretamente un paradigma didattico-formativo basato sul learning-by-teaching e sulla peer-communication, che risulterà più attualizzato rispetto alle esigenze di crescita individuale e sviluppo del potenziale interazionale tra Studenti, Docenti e Comunità scolastica e civica di riferimento.

Nel corso dell'anno, le riflessioni critiche e le elaborazioni prodotte da ciascuna Scuola in relazione alla tematica individuata, saranno condivise in occasione di una giornata/evento conclusivo, aperto a tutta la Comunità Educante, secondo il calendario di massima di seguito riportato:



- Maggio 2023 – presso l'Anfiteatro all'aperto di Ventimiglia di Sicilia.

Risorse professionali

In occasione dell'evento finale, ogni Istituzione Scolastica incaricata dell'organizzazione della specifica giornata coinvolgerà uno o più Esperti Esterni, identificati quale testimonial significativi rispetto alla specifica tematica individuata.

Denominazione della rete: " Accordiamoci in... Rete !" ACCORDO DI RETE DI SCOPO SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE - AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche, collegate in RETE, promuovono: potenziamento della pratica musicale, ampliamento delle opportunità formative per gli alunni e le alunne, consolidamento di sinergie e relazioni professionali nel territorio attraverso la progettazione di percorsi, strumenti e metodi condivisi, anche in collaborazione con Associazioni, Enti, istituzioni scolastiche a vocazione musicale e Conservatori.

Gli istituti aderenti si impegnano a:

1. raccogliere e divulgare informazioni, progetti, esperienze, buone pratiche organizzative e didattiche;
2. svolgere attività di confronto, progettazione e ricerca attivando gruppi specifici di lavoro;
3. elaborare progetti condivisi di miglioramento dell'offerta formativa miranti alla condivisione di criteri per l'organizzazione delle prove attitudinali e l'assegnazione degli strumenti anche in riferimento al decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e alla Nota MIUR 22536 5.09.2022;
4. Costruire collaborazioni con Enti certificatori delle competenze musicali, i Licei musicali, il Conservatorio, l'Università per creare sinergie e qualificare l'offerta formativa delle scuole nel rispetto dei diversi ruoli formativi;
5. Organizzare attività formative e di aggiornamento per i docenti (corsi, seminari, convegni ecc.);
6. Favorire la condivisione delle risorse umane delle diverse scuole della rete, come previsto dalla normativa, secondo progetti di valorizzazione professionale degli insegnanti;
7. Rendere disponibili, pur rispettandone la proprietà, i materiali elaborati dalle singole scuole per costituire e implementare una banca dati comune;
8. Identificare strutture, spazi e risorse strumentali, professionali e didattiche presenti sul territorio, utili per lo svolgimento della pratica musicale;
9. Organizzare manifestazioni musicali in collaborazione con Enti Locali e altre associazioni culturali.
10. Promuovere e organizzare esperienze didattiche di "pratica musicale collettiva e di approfondimento/conoscenza": workshop, Masterclass, scambi e piccoli stage nelle scuole;



11. Favorire, per allievi motivati e che abbiano raggiunto una competenza strumentale adeguata, l'ottenimento della certificazione di I Ciclo attraverso il conseguimento dell'esame previsto nei curricula didattici pre-accademici attivati dai Conservatori di Musica.

Denominazione della rete: GRUPPI AZIONE LOCALE - METROPOLI EST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto per l'articolazione di mappe di continuità e per la valorizzazione di beni culturali e museali in partnership con l'I.C. "Don Rizzo" di Ciminna.

Denominazione della rete: Scuole Green Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuole Green Nazionale", di cui fanno parte diverse scuole di Palermo e alcune associazioni ambientaliste, nasce con l'intento di favorire l'interscambio di informazioni, il rafforzamento delle competenze e la definizione di una strategia e di un programma comune in materia di sostenibilità ambientale.

Denominazione della rete: Digital Highlights

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, inserito all'interno dell'avviso pubblico M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4, intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

La "Digital Highlights" è una tecnica, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo.

Il progetto parte dalla formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale e tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe.

Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà prevista una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse condivise. Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Questo percorso di implementazione rappresenta una grande opportunità per disseminare nelle



scuole la prassi di assumere un curriculum trasversale per lo sviluppo della competenza digitale.

Denominazione della rete: ITS ACADEMY - NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Fondazione

Approfondimento:

La Fondazione ITS ACADEMY NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA dell'Alessandro Volta di Palermo, un Istituto Tecnico Superiore, ossia una scuola post diploma ad alta specializzazione riconosciuta dal MIM e da INDIRE, nasce per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. La fondazione propone al nostro Istituto un partenariato per la realizzazione di due percorsi biennali da destinare agli studenti delle classi quarte e quinte in occasione di alcuni incontri di orientamento:

1) tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi



utile nell'ambito della ricerca, progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di dispositivi biomedicali;

2) tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica spendibile nei comparti chimico farmaceutico, alimentare, ambientale e dei biomateriali per il controllo della qualità.

I corsi, rivolti a studenti dell'ITS che hanno già conseguito il diploma, sono strutturati per competenze per offrire una formazione tecnica altamente qualificata che consenta agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Osservatorio Territoriale per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Prevenzione e contrasto del fenomeno della dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'IIS "G. D'Alessandro" è sede dell'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione Scolastica che coordina le Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Bagheria, S. Flavia, Aspra, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Cefalù e Termini Imerese.

Da anni l'Osservatorio opera in maniera funzionale e diretta rispetto al monitoraggio, alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, attraverso una struttura organizzativa costituita dalla Dirigente scolastica che svolge il ruolo di Coordinatrice e dalle OOPPTT (Operatrici Psico-Pedagogiche Territoriali), le quali operano con interventi settimanali nelle scuole con alto tasso di dispersione scolastica e a consulenza in tutte le altre, con la finalità di offrire sostegno al personale docente ed al D.S. nell'affrontare le problematiche connesse al disagio degli studenti e delle relative famiglie a rischio di marginalità sociale e/o in condizioni di disabilità.

Denominazione della rete: FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) Sicilia - Corso di arbitri di pallacanestro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione per gli studenti

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Comitato Italiano Arbitri, facente capo alla Federazione Italiana Pallacanestro, nell'ottica della campagna di reclutamento per la S.S. 2022/2023, propone di organizzare presso l'Istituto scolastico un corso arbitri della durata di 20 ore - 10 incontri complessivi da due ore ciascuno - da svolgersi due giorni alla settimana durante gli orari pomeridiani.



Il presente corso verrà offerto a titolo gratuito dal un Formatore CIA di Palermo, a tutti gli studenti e le studentesse over 13 che frequentano tutti gli indirizzi del nostro liceo.

Gli incontri prevedono l'alternarsi di lezioni tecniche teoriche e pratiche. Al termine del corso, i partecipanti saranno tesserati come arbitri per la Federazione Italiana Pallacanestro, e verrà loro consegnata la maglia arbitrale e un fischietto.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TERRITORIALE N.21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola partecipa a rete d'ambito, come previsto dall'art.1, comma 70 e ss della L.107/2015. Si tratta di una rete finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, definite sulla base di accordi di rete tra autonomie scolastiche dell'ambito territoriale 21, con l'obiettivo di



realizzare una maggiore sinergia tra le scuole e rafforzarne le competenze attraverso la condivisione di esperienze e realizzare una maggiore apertura al territorio.

Denominazione della rete: Rete per la promozione antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di promuovere la cultura antimafia nelle scuole.

All'interno della rete saranno costituiti dei gruppi formali di lavoro che dovrebbero occuparsi della definizione di un progetto pedagogico e culturale antimafioso e della costruzione di un manifesto partecipato; della costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari, possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento; di iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di



formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti; di sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa

Denominazione della rete: Ricomincio con te per essere comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, grazie a una rete di oltre 15 soggetti fra associazioni, enti del terzo settore, istituzioni e scuole, offrirà ai giovani di età compresa fra gli 11 e i 17 anni di Altavilla, Bagheria, Casteldaccia, Ficarazzi e Santa Flavia tantissime opportunità (laboratori creativi, attività formative, opportunità di crescita personale, ecc.) che si svolgeranno sia in orari scolastici che in orari extrascolastici, sia



presso le scuole che aderiranno alla rete sia presso il Centro Don Milani dove sarà istituita un'officina permanente. Il progetto nasce con l'obiettivo di creare una comunità educante che contrasti la povertà educativa offrendo opportunità e stimoli alle nuove generazioni ma anche supporto e ascolto alle famiglie dei giovani a rischio dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Rete Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della Rete si condividono, con i componenti, i principi pedagogici ispiratori, le caratteristiche e la visione di una scuola destinata al futuro. Si entra a far parte di una comunità virtuale di scuole che si conoscono, riconoscono sulla comune via della innovazione.

Denominazione della rete: Rete di Scuole per Convenzione di Cassa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete mira alla stipula di una convenzione di cassa con un istituto tesoriere che verrà individuato, dalla scuola capofila della rete, l'IIS E. Majorana di Palermo, tra gli istituti cassieri uscenti delle scuole aderenti alla rete. L'obiettivo è quello di stipulare una convenzione a delle condizioni economiche più vantaggiose per tutti gli aderenti alla rete. L'adesione alla rete consente all'Istituto di procedere, al momento della scadenza, alla stipula di una nuova convenzione alle condizioni economiche previste da tale accordo quadro, senza esperire singolarmente tutte le formalità del caso previste per le attività negoziali.

Denominazione della rete: Educarnival

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

“DIALOGANDO” RETE REGIONALE DELLE SCUOLE

DIALOGICHE DELLA SICILIA Dialogical School Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'educazione all'interculturalità nella prassi didattica.

L'intervento formativo consta di uno o più moduli di "in/formazione" sulla tematica della 'Educazione all'Interculturalità' ed è inteso ad aggiornare la comunità scolastica su cosa si intende oggi per 'interculturalità' e 'cittadinanza globale' in ambito educativo. In particolare, l'obiettivo è quello di dare maggiori chiarimenti su come la tematica possa essere trattata all'interno del curriculum di educazione civica, anche attraverso il supporto della piattaforma europea di formazione (European School Education Platform) e la programmazione/implementazione di progetti europei (eTwinning, Erasmus+, gemellaggi, etc.). Ancora, l'intervento intende focalizzare sulla stretta connessione tra l'educazione interculturale con le mobilità individuali e di gruppo (in uscita e in entrata), chiarendo gli aspetti legislativi (riferimenti ministeriali) e burocratici a queste legati, cosa viene richiesto alle scuole e cosa la nostra di scuola già fa (patto formativo, diari di bordo, valutazione delle competenze, etc.) e come può migliorare il proprio piano di azione. L'intervento, ripetibile nel tempo (per aggiornamenti) e flessibile nella sua organizzazione interna, è svolto da docenti interni che si avvalgono tuttavia dell'esperienza sul campo nella progettazione e implementazione di attività intese allo sviluppo di competenze interculturali e che hanno essi stessi fruito di formazione in questo settore (formazione eTwinning, Comenius/Erasmus+, S.O.F.I.A., Ambito 21, etc.).

Destinatari	Tutti i docenti, ma in particolare quelli impegnati nella realizzazione delle innovazioni e della internazionalizzazione della scuola
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Seminari; condivisione di materiali digitali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'Internazionalizzazione della Scuola (eTwinning – Erasmus+)

L'Istituto (che ha concluso nel 2019 un progetto formativo di mobilità internazionale dei docenti e della Dirigenza nell'ambito Erasmus+ KA1) ha continuato e continua ad offrire opportunità di formazione – individuale e di gruppo – principalmente attraverso la piattaforma School Education Gateway e la rete eTwinning (anche tramite le sedi regionali, in modalità in presenza o blended). Per l'annualità in corso e il triennio tutto, verranno suggeriti interventi formativi proposti da ESUP (European School Education Platform), la piattaforma nella quale confluiscono eTwinning e School Education Gateway. La formazione riguarda i docenti tutti, non solo quelli di lingua, offrendo percorsi attinenti singole discipline insieme a quelli di carattere trasversale (soft skills, STEM, CLIL, Global Citizenship, inclusione, etc.), in lingua italiana e/o in altre lingue (principalmente, inglese/francese). In collaborazione con l'Institut français di Palermo poi, per supportare i docenti coinvolti nel Corso EsaBac (dove, tra l'altro, si insegna Histoire), vengono suggerite iniziative di formazione mirate proprio ai docenti di Francese e di Storia.

Destinatari	Tutti i docenti, ma in particolare quelli impegnati nella realizzazione delle innovazioni e della internazionalizzazione della scuola
-------------	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale a scuola

La presente formazione si concentra sull'applicazione degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico, offrendo ai partecipanti una panoramica sui vantaggi che tali strumenti possono offrire ai docenti. Attraverso l'utilizzo di queste tecnologie, i docenti possono ottenere una maggiore efficienza nella preparazione delle lezioni, ottimizzare i materiali didattici e personalizzare i contenuti per soddisfare le diverse esigenze degli studenti, favorendo così un approccio didattico più inclusivo. Ciò permetterà loro di concentrarsi maggiormente sulla progettazione e l'organizzazione delle attività di apprendimento. Il corso si sviluppa come un laboratorio pratico, in cui i docenti avranno modo di utilizzare programmi gratuiti di IA per personalizzare il processo di preparazione delle lezioni e coinvolgere gli studenti attraverso l'uso di nuovi linguaggi. Sarà possibile creare automaticamente documenti, immagini, presentazioni, riassunti, video e quiz. L'obiettivo del corso è fornire a ciascun docente una cassetta degli attrezzi completa per l'impiego delle tecnologie di IA nelle proprie lezioni, allo scopo di stimolare il coinvolgimento degli studenti nello sviluppo di pensiero critico e creativo e di aiutarli a realizzare il proprio potenziale. Con i nuovi strumenti a disposizione, i docenti saranno in grado di creare un ambiente di apprendimento innovativo e dinamico, in cui gli studenti potranno sviluppare le proprie abilità in modo personalizzato e orientato al successo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta su piattaforma Futura ID 131218



Titolo attività di formazione: Didattica ludica, partecipata e innovativa

Una proposta formativa orientata ad educatori e formatori che desiderano utilizzare un approccio coinvolgente e ludico con i ragazzi, con l'obiettivo di creare un percorso per dar valore e accrescere le competenze sociali e personali. Questo percorso avviene attraverso una maggiore conoscenza di se stessi, sia in termini personali che in termini di fisiologici, legati al funzionamento del cervello, tutto ciò associato a una proposta di attività ludiche e creative che favoriscono il potenziamento delle capacità cerebrali, quali l'attenzione, la memoria, la logica, l'osservazione, la narrazione e la creatività. Il percorso si propone di sviluppare le capacità cognitive, la memoria, la riflessione, la concentrazione, la logica, il problem solving e allo stesso tempo punta a fornire un metodo di lavoro e di studio. Quando portiamo i giochi in classe e nei vari contesti ci chiediamo sempre: & un momento di riposo o di studio? Serve a creare serenità e benessere? Come si lega il gioco al contesto in cui ci troviamo? Giocare e apprendere; che cosa significa? In questo viaggio uniremo gli strumenti dei "GIOCHI ALLENAMENTE" con un percorso base di "DIDATTICA LUDICA". Scoprire attraverso attività partecipate e coinvolgenti quanto la nostra idea di mondo sia legata a come lo percepiamo, significa comprendere quali azioni svolgere per renderlo migliore, cambiando anche la visione del guardare. La proposta si sviluppa conciliando un approccio per competenze e uno multidisciplinare per saperi. In particolare con un riferimento ai seguenti obiettivi: Tra gli obiettivi che si pone il progetto Ludomastro Factory dedicato alla formazione dei docenti, abbiamo identificato quelli che possono avere maggiore attinenza con le linee guida proposte dal MIUR con riferimento all'acquisizione delle competenze, e possono essere evidenziati in funzione delle scelte operative del progetto complessivo. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento, per favorire la crescita personale e il successo scolastico Educare all'ascolto, alla comunicazione e alla convivenza. Stimolare il desiderio e il piacere della ricerca in modo da farne un'abitudine quotidiana Accrescere i tempi di attenzione Sollecitare la creazione di un metodo di lavoro e di apprendimento Scoprire il linguaggio visivo Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali Avere un approccio consapevole verso le proprie potenzialità.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto con l'uso dei fondi di Ambito destinati alla formazione

Titolo attività di formazione: Valutare senza voti. Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento

Un percorso formativo in modalità mista (presenza/a distanza) sul tema della valutazione formativa ed educativa, a partire da una riflessione sul significato profondo di valutazione e ruolo educativo della scuola, fino alla definizione di un identikit di un nuovo modello di valutazione. Il tema della valutazione incontrerà anche il tema del benessere delle studentesse e degli studenti, la costruzione del senso dello stare a scuola e la motivazione allo studio è la valutazione degli apprendimenti. Valutare le prestazioni o valutare il processo? Come garantire trasparenza e oggettività nelle valutazioni? Meglio valutare con o senza i voti? Proveremo insieme a dare una risposta a queste domande e ad immaginare un nuovo sistema di valutazione che aiuti ad imparare meglio e senza stress.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola con i fondi dell'ambito destinati alla formazione



Titolo attività di formazione: Google workspace e Office 365 for education: guida pratica all'utilizzo dei principali applicativi

Il corso è progettato per aiutare i partecipanti a padroneggiare l'uso efficace degli applicativi delle piattaforme Google Workspace e Office 365. Durante il corso si esploreranno le principali funzionalità di entrambe le suite di produttività e si imparerà a sfruttarle al meglio per aumentare l'efficienza e semplificare il proprio lavoro quotidiano. Il corso sarà strutturato in modo da offrire un equilibrio tra teoria e pratica. Gli argomenti teorici consentiranno di comprendere a fondo le caratteristiche e le capacità di Google Workspace e Office 365, mentre le attività laboratoriali permetteranno di mettere in pratica quanto appreso. Durante le sessioni pratiche, ognuno avrà l'opportunità di applicare direttamente le conoscenze acquisite, risolvendo casi specifici e affrontando le sfide comuni che possono sorgere nell'uso di queste piattaforme. I partecipanti saranno incoraggiati a proporre, in base alle proprie esigenze specifiche, problematiche che desiderano affrontare. Sarà un'opportunità per collaborare, scambiare idee e imparare gli uni dagli altri. I principali argomenti trattati includeranno: 1. Introduzione a Google Workspace e Office 365 2. Utilizzo dei principali applicativi della piattaforma Google Workspace: Gmail, Meet, Classroom, Calendar, Drive, Documenti, Fogli e Presentazioni. 3. Utilizzo dei principali applicativi della piattaforma Office 365: Word, Excel, PowerPoint, OneNote. 4. Collaborazione in tempo reale con Google Docs e Office Online 5. Organizzazione e condivisione di file con Google Drive e OneDrive Alla fine del corso, i partecipanti avranno acquisito le competenze necessarie per utilizzare in modo più efficiente Google Workspace e Office 365 nella loro routine lavorativa. Saranno in grado di affrontare situazioni specifiche e di sfruttare appieno le potenzialità di queste piattaforme per migliorare la produttività e la collaborazione all'interno del loro team.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete attività proposta su piattaforma Futura ID 158700

Titolo attività di formazione: Introduzione al Debate

Il progetto "Introduzione al Debate" ha come fine l'acquisizione di una conoscenza di base sulla metodologia del Debate, un approccio didattico inserito nel Movimento Avanguardie educative dell'Indire, la cui adozione viene promossa per favorire l'approccio dialettico e la pratica di un uso critico del pensiero, per contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile, per favorire il lavoro in gruppo e l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. Nello specifico il Debate è teso allo sviluppo delle competenze dialogiche, comunicative e argomentative tese a indurre riflessioni nel campo etico e applicativo su tematiche controverse. In particolare, il corso approfondisce i seguenti argomenti: Le tecniche di Public Speaking; la costruzione delle argomentazioni; il ruolo degli speakers nel Debate, il dibattito regolamentato e le Soft Skills, i Protocolli di Debate, Le fallacie argomentative; la ricerca documentale.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AISLi Training for Excellence



2024-2025

Il corso, che prevede 10 seminari interattivi in modalità online di 1.30 ora ciascuno e di 10 ore di sessione in modalità FAD, Homework and Self-study (per un totale di 25 ore), è rivolto principalmente a docenti di lingua straniera (Inglese) e risponde in pieno alle loro esigenze di formazione continua. Organizzato da AISLi (Associazione Italiana Scuole di Lingue) e riconosciuto dal MIUR (Piattaforma S.O.F.I.A., iniziativa formativa ID. 84074), è tenuto in lingua da formatori specializzati e relatori di fama internazionale. I webinar, in forma di parte teorica e pratica di laboratorio, si svolgono nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, da settembre a maggio, e promuovono lo sviluppo professionale in 5 aree chiave: 1. Letteratura 2. Metodologia 3. Motivazione, Creatività, e Engagement 4. Inclusione 5. Tecnologia.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Tecnologia digitale e didattica laboratoriale nelle STEM

Obiettivo del corso sarà quello di sviluppare nei docenti competenze di didattica digitale laboratoriale relative all'insegnamento delle materie STEM, mediante l'uso dei sensori online MBL (Microcomputer Based Laboratory), in dotazione nei laboratori di fisica e scienze del nostro Istituto. Tale strumentazione viene utilizzata, interfacciata con un PC, tramite il supporto di un DataLogger che permette di visualizzare, in tempo reale le rappresentazioni tabulari e cartesiane dei dati



sperimentali raccolti. I vantaggi dell'uso di tali strumenti nella didattica laboratoriale della fisica e delle scienze sono molteplici poiché permettono di semplificare il processo di raccolta e analisi dei dati, rendendo gli esperimenti più accessibili ed efficienti. Inoltre, fanno sì che gli studenti riconoscano connessioni tra il mondo reale e i principi teorici, modellizzando fenomeni reali attraverso gli strumenti di analisi e fit dei dati. Tali processi supportando la costruzione del sapere formale e consentono agli studenti di applicare concetti matematici e scientifici per comprendere e risolvere problemi del mondo reale. Questo approccio aiuta gli studenti a vedere l'utilità pratica delle materie che studiano, a sviluppare abilità di risoluzione di problemi e acquisire competenze matematiche e scientifiche. Il corso intenderà, dunque, sviluppare competenze didattiche, di progettazione e implementazione di tale metodo di indagine sperimentale, contestualmente ad uno sviluppo di competenze digitali applicate alla ricerca scientifica. Alla fine del corso ogni corsista sarà in grado di progettare e implementare buone pratiche didattiche, con ricaduta nella pratica d'insegnamento, al fine di verificare come queste metodologie si traducono in una migliore esperienza di apprendimento per gli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti di ambito scientifico
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta su piattaforma Futura ID 170106
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: Competenze Digit@li per una scuola innovativa

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Si inserisce qui il link che rimanda al piano completo e dettagliato.

<https://docs.google.com/document/d/1febCyrvTo6cl1GHDIareHgv8MGsBWVD1zR3NbtOikQU/edit?usp=sharing>

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Benessere Emotivo e Relazionale

Gestione della frustrazione e della rabbia: Il corso fornirà strumenti pratici per riconoscere e gestire le emozioni negative che possono emergere in classe sia tra gli studenti sia tra i docenti. Verranno affrontate tecniche di regolazione emotiva, strategie per trasformare la frustrazione in un'opportunità di crescita e modalità per prevenire reazioni impulsive o conflitti distruttivi. L'ansia da perfezionismo: Questo corso aiuterà i docenti a riconoscere i segnali di stress negli alunni e a supportarli con strategie per gestire le aspettative, favorendo una mentalità di crescita e l'accettazione dell'errore come parte del processo di apprendimento. Dinamiche relazionali e gestione dei conflitti: Questo modulo fornirà strategie di mediazione e tecniche di comunicazione non violenta per favorire il dialogo e la risoluzione pacifica dei conflitti tra studenti e tra studenti e docenti, promuovendo una cultura della convivenza e del rispetto reciproco. Character skills e ambiente di classe: Il corso si concentrerà su come sviluppare empatia, resilienza, autodisciplina e senso di responsabilità attraverso metodologie didattiche attive, con l'obiettivo di migliorare l'ambiente di classe e il coinvolgimento degli studenti. Pedagogia delle relazioni: Il corso esplorerà i fondamenti della pedagogia delle relazioni, fornendo strumenti per costruire un rapporto educativo basato sulla fiducia, sulla valorizzazione delle diversità e sul rispetto delle emozioni e dei bisogni di ogni alunno.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Latino: metodo natura

Il corso mira a fornire ai docenti gli strumenti metodologici e pratici per implementare in classe il metodo ideato da Hans H. Ørberg (Lingua Latina per se illustrata). L'obiettivo principale è superare il modello tradizionale "grammatica-traduzione" per favorire un apprendimento naturale basato sull'induzione contestuale. Obiettivi specifici: Comprendere i fondamenti teorici: Apprendere le basi della Contextual Induction e della glottodidattica applicata alle lingue antiche. Sviluppare competenze attive: Abilitare i docenti all'uso attivo della lingua (ascolto, parlato, scrittura) come strumento didattico. Gestione della lezione: Imparare a condurre una lezione interamente in lingua latina, guidando gli studenti a dedurre regole e lessico dal contesto. Utilizzo dei materiali: Familiarizzare con i sussidi didattici (Familia Romana, Exercitia Latina, ecc.) e con le risorse digitali di supporto.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione e Leadership

Formazione alla comunicazione interpersonale ed educativa: Il corso offrirà tecniche per migliorare l'ascolto attivo, la gestione delle emozioni nella comunicazione e la capacità di esprimere messaggi chiari e assertivi, con esempi pratici applicabili alla vita scolastica. Comunicazione orizzontale/verticale: Questo modulo analizzerà le dinamiche comunicative all'interno dell'istituzione scolastica, fornendo strumenti per rendere più efficace il flusso di informazioni sia a livello orizzontale (tra colleghi, tra studenti) che verticale (tra docenti e dirigenti, tra studenti e insegnanti). Leadership gentile: Il corso esplorerà il concetto di leadership gentile, illustrando strategie per motivare gli studenti, coinvolgere i colleghi e creare un clima di collaborazione e fiducia. Leadership e gestione costruttiva dei conflitti: Questo corso integrato unirà gli aspetti della gestione delle relazioni interpersonali con l'applicazione pratica della leadership gentile. Saranno presentati casi studio e simulazioni di situazioni scolastiche per migliorare la gestione dei gruppi e risolvere tensioni o contrasti in modo costruttivo.

Tematica dell'attività di formazione	Comunicazione e Leadership
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Innovazione Tecnologica

Orientare e orientarsi con l'A.I. in contesto scolastico: Il corso illustrerà come l'A.I. può essere utilizzata per personalizzare l'apprendimento, supportare la didattica e migliorare l'organizzazione scolastica. Saranno esplorati anche i limiti e le implicazioni etiche dell'uso dell'A.I. nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al seguente link è possibile consultare il Piano di formazione dei docenti d'istituto 2022/2025.

[Piano di formazione dei docenti di Istituto 2022/2025](#)

Al seguente link è possibile consultare il Piano di formazione dei docenti d'istituto 2025/2026

[Piano di formazione dei docenti di istituto 2025/2026](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Google workspace e Office 365 for education: guida pratica all'utilizzo di Documenti (Word) e Fogli (Excel)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola